

Relazione finanziaria semestrale consolidata

al 30 giugno 2026

rekeep

Informazioni generali

SEDE SOCIALE

Via U. Poli, 4
40069 Zola Predosa (BO)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 10 luglio 2026

PRESIDENTE ESECUTIVO

Claudio Levorato

VICE PRESIDENTE

Andrea Papini (consigliere indipendente)

CONSIGLIERI

Stefano Donati
Paolo Leonardelli
Matteo Tamburini
Linda Faiola (consigliere indipendente)
Francesco Silvestrini (consigliere indipendente)

COLLEGIO SINDACALE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 29 aprile 2026

PRESIDENTE

Germano Camellini

SINDACI EFFETTIVI

Michele Colliva
Luca Castorina

SINDACI SUPPLENTI

Antonella Musiani
Andrea Piasente

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

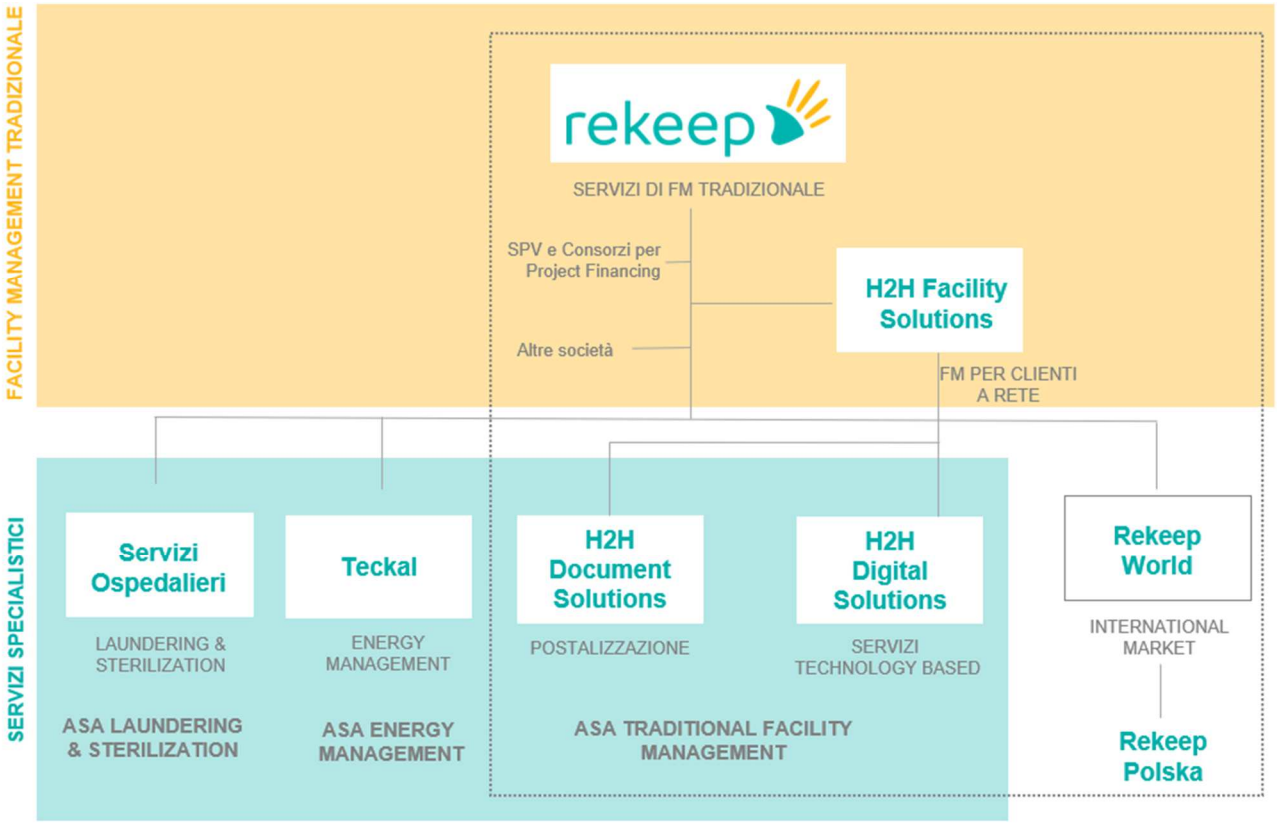
rekeep

Relazione Intermedia sulla Gestione

rekeep

Premessa

Al 30 giugno 2026 il Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. è così composto:



Il Gruppo Rekeep è attivo nella gestione e nell'erogazione di servizi integrati, alla clientela pubblica e privata, rivolti a persone, edifici e città (c.d. "*Integrated facility management*"). Oggi il brand Rekeep è diretto da una holding operativa unica che concentra le risorse produttive del facility management c.d. "tradizionale" e quelle relative ai servizi di supporto al business per tutto il Gruppo. Attorno al nucleo centrale della holding si è dato seguito ad una strategia di diversificazione delle attività, anche attraverso una serie di acquisizioni e riorganizzazioni societarie, affiancando allo storico core-business (servizi di igiene, verde e tecnico-manutentivi) alcuni servizi "specialistici" di facility management (gestione documentale, servizi logistici, energy management, ecc.), oltre che attività di lavanolo e sterilizzazione di attrezzatura chirurgica presso strutture sanitarie e servizi "business to business" (B2B) ad alto contenuto tecnologico.

A partire dall'esercizio 2015, inoltre, il Gruppo ha avviato un importante processo di sviluppo commerciale sui mercati internazionali, attraverso la costituzione della sub-holding Rekeep World S.r.l. e lo start-up di attività di facility in Francia (attraverso il sub-gruppo controllato da Rekeep France S.A.S.), in Turchia (attraverso la società EOS) e in Arabia Saudita (attraverso Rekeep Saudi Arabia Ltd). Infine, l'acquisizione della società

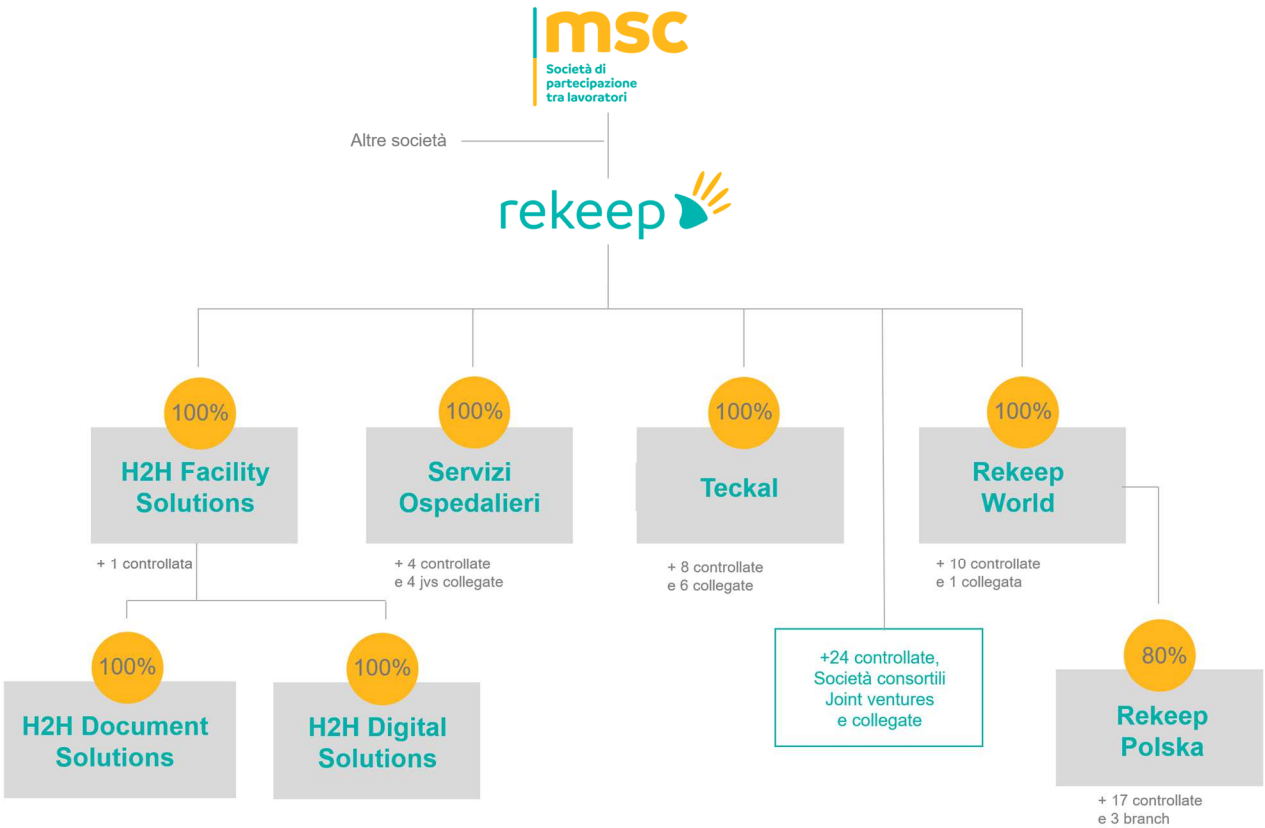
polacca Rekeep Polska S.A. nel 2019, controllante dell'omonimo gruppo e leader di mercato in Polonia, e della Rekeep Portugal Lda nel 2026, hanno consolidato la posizione di mercato nel settore del facility management in ambito sanitario, ed ampliato la gamma di servizi offerti dal Gruppo, tra cui si annoverano le attività di catering.

Compagine azionaria

Le azioni ordinarie emesse da Rekeep S.p.A. e completamente liberate al 30 giugno 2026 sono in numero di 109.149.600 ed hanno un valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Esse sono interamente detenute dalla MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., cui Rekeep S.p.A. è soggetta a Direzione e Coordinamento.

Alla data di approvazione della Relazione finanziaria semestrale l'assetto del Gruppo controllato da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. è il seguente:



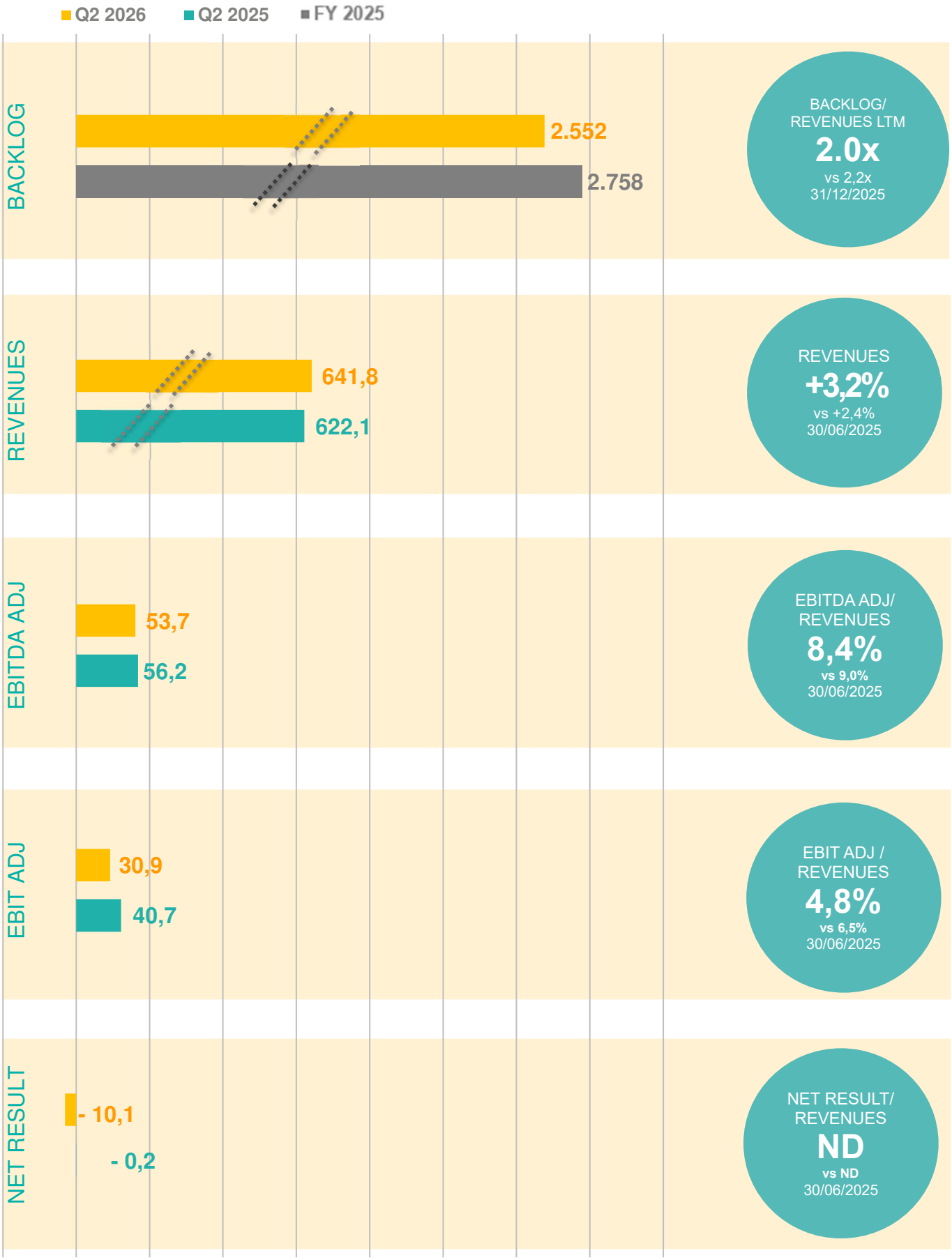
Indicatori alternativi di performance (non-GAAP financial measures)

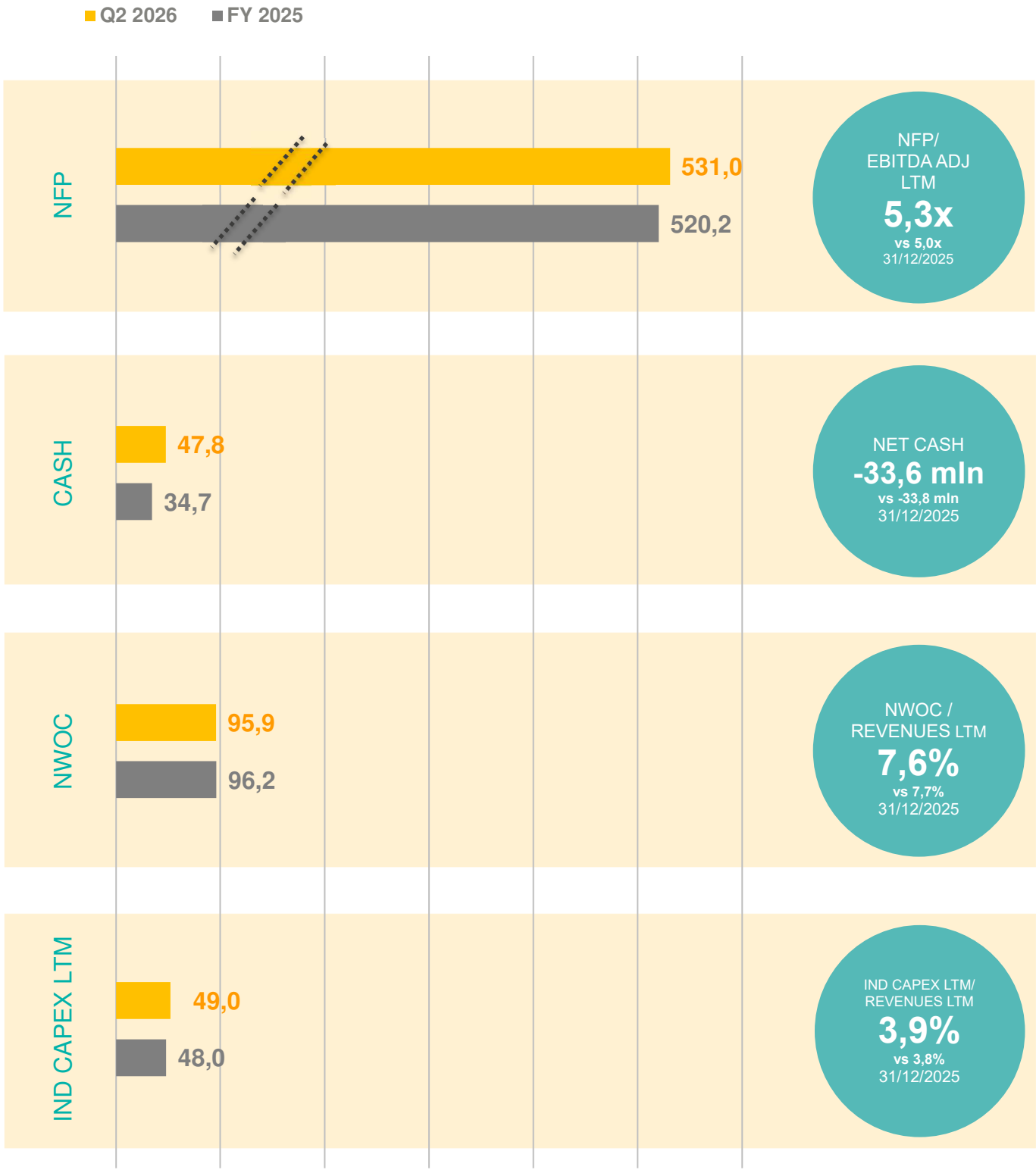
Il Management del Gruppo Rekeep monitora e valuta l'andamento del business e dei risultati economici e finanziari consolidati utilizzando diversi indicatori alternativi di performance non definiti all'interno dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ("IAP" o "*Non-GAAP measures*"), definiti nel seguito. Il management del Gruppo ritiene che tali indicatori finanziari, non contenuti esplicitamente nei principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato semestrale, forniscano informazioni utili a comprendere e valutare la performance finanziaria, economica e patrimoniale complessiva. Gli stessi sono ampiamente utilizzati nel settore in cui il Gruppo opera e sono determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti emessi dall'ESMA ("*European Securities and Markets Authority*") in materia di indicatori alternativi di performance (ESMA/2015/1415), adottati da CONSOB con la Comunicazione n° 92543 del 3/12/2015. Tuttavia, potrebbero non essere direttamente confrontabili con quelli utilizzati da altre società né sono destinati a costituire sostituti delle misure di performance economica e finanziaria predisposte in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

	Definizione
Backlog	Il Backlog è l'ammontare dei corrispettivi contrattuali non ancora maturati connessi alla durata residua delle commesse che il Gruppo detiene nel proprio portafoglio.
Pipeline	La Pipeline è l'ammontare delle gare cui il Gruppo ha partecipato e che sono ancora in attesa di esito.
Capex finanziarie	Sono definite CAPEX finanziarie gli investimenti netti per l'acquisto di partecipazioni, per aggregazioni aziendali e per l'erogazione di finanziamenti attivi a lungo termine.
Capex industriali	Sono definite CAPEX industriali gli investimenti effettuati per l'acquisto di (i) Immobili, impianti e macchinari, (ii) Immobili, impianti e macchinari in leasing (esclusi i contratti d'affitto e noleggio a lungo termine) e (iii) altre attività immateriali.
CCN	Il capitale circolante netto consolidato (CCN) è definito come il saldo del CCON consolidato cui si aggiunge il saldo delle altre attività e passività operative (altri crediti operativi correnti, altre passività operative correnti, crediti e debiti per imposte correnti, Fondi per rischi ed oneri a breve termine).
CCON (NWOC)	Il capitale circolante operativo netto consolidato (CCON) è composto dal saldo delle voci "Crediti commerciali e acconti a fornitori" e "Rimanenze", al netto di "Debiti commerciali e passività contrattuali".

	Definizione
DPO	Il DPO (*Days Payables Outstanding*) rappresenta la media ponderata dei giorni di pagamento dei debiti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i debiti commerciali, al netto dell'IVA sulle fatture già ricevute dai fornitori, ed i costi degli ultimi 12 mesi relativi a fattori produttivi esterni (compresi gli investimenti capitalizzati), moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
DSO	Il DSO (*Days Sales Outstanding*) rappresenta la media ponderata dei giorni di incasso dei crediti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i crediti commerciali, al netto dell'IVA sugli importi già fatturati ai clienti, ed i ricavi degli ultimi 12 mesi moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
EBIT	L'EBIT è rappresentato dall'Utile (perdita) ante-imposte al lordo di: i) Oneri finanziari; ii) Proventi finanziari; iii) Dividendi, proventi ed oneri da cessione di partecipazioni; iv) Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto; v) Utili (perdite) su cambi. La voce è evidenziata nel Prospetto dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio come "Risultato Operativo".
EBITDA	L'EBITDA è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo di "Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi" e di "Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività". L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso.
EBITDA ed EBIT *adjusted*	L'*EBITDA adjusted* e l'*EBIT adjusted* escludono gli elementi non ricorrenti registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita dell'esercizio, così come descritti nel paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti" del presente documento.
LTM (Last Twelve Months)	Le grandezze LTM si riferiscono ai valori economici o ai flussi finanziari identificati negli ultimi 12 mesi, ossia negli ultimi 4 periodi di reporting (trimestri).
Net Cash	Il *Net Cash* è definito come il saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" al netto di: i) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; ii) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali.
Gross Debt	Il *Gross Debt* è definito come la somma dei debiti in linea capitale riferiti a: i) *Senior Secured Notes* (valore nominale); ii) Debiti bancari (valore nominale); iii) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; iv) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali; v) Passività finanziarie per leasing; vi) Debiti per reverse factoring.
Net Debt	Il *Net Debt* è definito come il *Gross Debt* al netto del saldo delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e dei "Crediti e altre attività finanziarie correnti".

	Definizione
Indebitamento finanziario	L'Indebitamento finanziario è rappresentato dal saldo delle passività finanziarie a lungo termine, passività per derivati, debiti bancari (inclusa la quota a breve dei debiti a lungo termine) e altre passività finanziarie a breve termine, oltra alla componente finanziaria dei debiti commerciali e altri debiti non correnti, al netto del saldo dei "Crediti e altre attività finanziarie correnti" e delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti". Esso è conforme a quanto previsto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006 modificati così come contenuto nel Richiamo di attenzione n.5/21 del 29/04/2021.
Indebitamento finanziario e CCON *adjusted*	Il CCON *adjusted* e l'Indebitamento finanziario a*djusted* comprendono il saldo dei crediti commerciali ceduti nei precedenti esercizi nell'ambito dei programmi di cessione pro-soluto e non ancora incassati dalle società di factoring.


Q2 2026
Q2 2025
FY 2025
BACKLOG
2.552
2.758
BACKLOG/ REVENUES LTM
2.0x
vs 2,2x 31/12/2025
REVENUES
641,8
622,1
REVENUES
+3,2%
vs +2,4% 30/06/2025
EBITDA ADJ
53,7
56,2
EBITDA ADJ/ REVENUES
8,4%
vs 9,0% 30/06/2025
EBIT ADJ
30,9
40,7
EBIT ADJ / REVENUES
4,8%
vs 6,5% 30/06/2025
NET RESULT
- 10,1
- 0,2
NET RESULT/ REVENUES
ND
vs ND 30/06/2025


Q2 2026
FY 2025
NFP
531,0
520,2
NFP/ EBITDA ADJ LTM
5,3x
vs 5,0x
31/12/2025
CASH
47,8
34,7
NET CASH
-33,6 mln
vs -33,8 mln
31/12/2025
NWOC
95,9
96,2
NWOC / REVENUES LTM
7,6%
vs 7,7%
31/12/2025
IND CAPEX LTM
49,0
48,0
IND CAPEX LTM/ REVENUES LTM
3,9%
vs 3,8%
31/12/2025

Premessa sull'esposizione dei risultati consolidati

In data 26 marzo 2026 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha ceduto una quota pari al 42,81% del capitale detenuto nella società collegata Newco Duc Bologna S.p.A. a MFMC II Rekeep S.r.l., società veicolo dell'operazione, partecipata per il 5% da Rekeep e per il restante 95% dal fondo Alba Infra Partners. Ai sensi del principio contabile IFRS5, alla data del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 il valore delle attività afferenti alla partecipata (Euro 6,4 milioni) era stato riclassificato nella voce "Attività destinate alla dismissione". La cessione ha comportato la rilevazione nel Bilancio consolidato al 30 giugno 2026 di una plusvalenza, al netto dei costi accessori dell'operazione e del relativo effetto fiscale, pari complessivamente a Euro 2,0 milioni, esposta, in base alle previsioni dell'IFRS5, nella voce "Risultato da attività operative cessate". Nel Bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2026, come al 30 giugno 2025 (riesposto), i risultati economici realizzati da tali attività sono stati esclusi dal perimetro delle "Attività continuative" e classificati nella medesima voce del Prospetto dell'Utile/Perdita dell'esercizio.

Eventi che hanno caratterizzato i primi 6 mesi dell'esercizio 2026

Lo scenario geopolitico internazionale permane complesso e caratterizzato da un elevato livello di instabilità, anche in relazione al protrarsi di alcuni conflitti di rilevanza globale. In particolare, la guerra tra Russia e Ucraina e l'instabilità in alcune aree del Medio Oriente, incluso il permanere di criticità lungo le principali rotte marittime continuano a generare effetti significativi sul piano politico ed economico, con possibili ripercussioni sui mercati energetici, sulle catene di approvvigionamento e sugli scambi commerciali internazionali e il conseguente incremento dell'incertezza e della volatilità dei mercati. Dal punto di vista economico, il contesto internazionale è contraddistinto da una crescita moderata, condizionata dalle politiche monetarie restrittive adottate per il contenimento dell'inflazione e dal graduale rientro delle pressioni sui prezzi. In Europa, l'attività economica mostra segnali di stabilizzazione, sebbene permangano rischi legati al costo dell'energia, alla debolezza della domanda e alle incertezze geopolitiche. In Italia, l'andamento macroeconomico risulta coerente con il quadro europeo, con prospettive di crescita contenute ma supportate dagli investimenti e dalle misure di sostegno allo sviluppo economico.

Per il Gruppo Rekeep, il primo semestre dell'esercizio 2026 è stato segnato dall'ampliamento dei Mercati Internazionali, con l'ingresso in un nuovo paese, il Portogallo, attraverso l'acquisizione di Euromex Facility Services Lda (ridenominata Rekeep Portugal nei giorni seguenti l'ingresso nel Gruppo), e l'accrescimento del sub-gruppo guidato dalla controllata Rekeep Polska, a seguito dell'acquisizione del sub-gruppo Luxury Medical Care ("LMC"). D'altra parte, la partnership con il fondo Alba Infra Partners, siglata a gennaio 2026 dalla Capogruppo Rekeep e la sua controllata Teckal, ha già prodotto i primi effetti con la cessione della società di progetto Newco Duc Bologna S.p.A., che ha liberato risorse finanziarie per circa Euro 10 milioni.

Sul piano delle performance economiche del Gruppo, nei primi 6 mesi dell'esercizio 2026 si osserva un incremento dei ricavi pari a Euro 19,7 milioni rispetto al periodo di confronto (al 30 giugno 2026 i ricavi sono pari a Euro 641,8 milioni, rispetto a Euro 622,1 milioni del medesimo periodo dell'esercizio precedente). I ricavi LTM al 30 giugno 2026 ammontano dunque a Euro 1.267,8 milioni (Euro 1.247,1 milioni al 31 dicembre 2025). Dal punto di vista dei margini, l'EBITDA *Adjusted* al 30 giugno 2026 si attesta a Euro 53,7 milioni con una marginalità relativa pari al 8,4% rispetto a Euro 56,2 milioni al 30 giugno 2025 (9,0% in rapporto ai ricavi), registrando dunque una flessione pari a Euro 2,5 milioni. L'EBITDA *Adjusted* LTM al 30 giugno 2026 risulta pari a Euro 100,6 milioni (Euro 103,1 milioni al 31 dicembre 2025).

Sul piano delle performance finanziarie, nei primi 6 mesi dell'esercizio si registra un incremento dell'indebitamento netto, comprensivo dei debiti per acquisizioni societarie legati alle operazioni di M&A, che passa da Euro 520,2 milioni al 31 dicembre 2025 a Euro 531,0 milioni al 30 giugno 2026, e un decremento del Capitale circolante operativo netto, che passa da Euro 96,2 milioni al 31 dicembre 2025 a Euro 95,9 milioni al 30 giugno 2026.

ACQUISTO DELLA QUOTA DI MAGGIORANZA DI REKEEP PORTUGAL LDA (GIA' EUROMEX FACILITY SERVICES LDA)

In data 7 gennaio 2026 il Gruppo, mediante la controllata Rekeep World S.r.l., ha acquisito una partecipazione pari al 60% del capitale sociale di Rekeep Portugal Lda (già Euromex Facility Services Lda), azienda portoghese attiva nel settore del facility management, specializzata nei servizi di igiene e pulizia di edifici in ambito sanitario, operante esclusivamente nel territorio portoghese. Nell'esercizio 2024 la società, che impiega circa 2.000 dipendenti, ha registrato ricavi pari a circa 22 milioni di euro, di cui l'80% derivanti da contratti con enti pubblici e il 20% da contratti stipulati con controparti del settore sanitario. L'acquisizione si è conclusa mediante l'acquisto del 60% delle quote rappresentative del capitale sociale della società a un prezzo preliminare, soggetto a un meccanismo di *price adjustment* sulla base della situazione patrimoniale della società al 31 dicembre 2025. È inoltre previsto un *earn-out* con riferimento alla valutazione del 60% della partecipazione aggiornata al 31 dicembre 2027 e riconosciuto a luglio 2028 al superamento di un *floor*, rappresentato dal prezzo di acquisto finale. Infine, sulla quota di minoranza, rimasta in capo al management storico, è contrattualmente prevista un'opzione put al cedente e un'opzione call all'acquirente esercitabili tra il 31 marzo e il 30 aprile 2032; il prezzo d'esercizio di tali opzioni è calcolato con riferimento alla valutazione del 40% della partecipazione aggiornata al 31 dicembre 2031, in misura pari al prodotto dell'EBITDA *adjusted* per un multiplo, rettificato del valore del *Net Debt* e del *Net Working Capital* definiti nel contratto d'acquisizione. L'operazione rappresenta un'ulteriore milestone nel percorso di crescita e sviluppo internazionale del Gruppo, che prosegue così la propria strategia di espansione nei principali mercati esteri attraverso l'ingresso in società locali con un forte radicamento territoriale, un management riconosciuto e specifiche competenze nel facility management, oltre che attraverso aggiudicazioni di gare pubbliche e private. L'ingresso nel mercato portoghese, inoltre, rafforza ulteriormente il posizionamento internazionale del Gruppo.

Per maggiori dettagli in merito all'acquisizione e ai suoi effetti contabili si rimanda a quanto riportato nella nota 3 delle note illustrative.

CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN NEWCO DUC BOLOGNA S.P.A.

In data 26 marzo 2026 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha ceduto una quota pari al 42,81% del capitale detenuto nella società di progetto Newco Duc Bologna S.p.A. a MFMC II Rekeep S.r.l., società veicolo dell'operazione, partecipata per il 5% da Rekeep e per il restante 95% dal fondo Alba Infra Partners, cui fa capo il fondo di investimento con il quale Rekeep aveva collaborato nel 2018 in un'operazione similare.

La cessione della partecipazione si è realizzata a fronte di un corrispettivo pari a Euro 9,3 milioni, oltre al rimborso integrale di un credito finanziario legato alla partecipazione per un valore di Euro 1,0 milioni. È inoltre previsto un ulteriore corrispettivo a titolo di *earn-out* al verificarsi in futuro di alcune condizioni legate al rifinanziamento della società ceduta con le banche finanziatrici del progetto di partenariato pubblico-privato. Entro il termine dell'esercizio 2026 è previsto inoltre il trasferimento delle garanzie *stand-by equity* attualmente prestate da Rekeep a garanzia di futuri aumenti di capitale della propria partecipata.

A seguito della cessione, il Gruppo Rekeep mantiene una partecipazione minoritaria in Newco Duc Bologna S.p.A. complessivamente pari al 2%, assicurando in questo modo la continuità delle attività di gestione dei servizi di propria competenza. Newco Duc Bologna è infatti la società di progetto della concessione per la progettazione, la costruzione, la manutenzione e la gestione del complesso immobiliare denominato "Sede dei Servizi Unificati del Comune di Bologna".

Inoltre, Rekeep mantiene la quota di partecipazione del 5% nel veicolo MFMC II Rekeep S.r.l., al fine di proseguire la partnership strategica con Alba Infra Partners, nell'ottica di affiancare alla capacità operativa e tecnica nella gestione energetica e nella decarbonizzazione del Gruppo Rekeep, le competenze di un partner finanziario di rilievo internazionale, favorendo lo sviluppo di progetti di transizione energetica che coinvolgono beni di uso pubblico e sociale. In virtù della collaborazione instaurata, Rekeep S.p.A. potrà trasferire ulteriori partecipazioni in società di progetto legate a progetti greenfield di efficienza energetica mediante contratti di project financing e concessione di servizi.

Ai sensi del principio contabile IFRS5, alla data del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 il valore delle attività afferenti alla partecipata (Euro 6,4 milioni) era stato riclassificato nella voce "Attività destinate alla dismissione". La cessione ha comportato la rilevazione nel Bilancio consolidato al 30 giugno 2026 di una plusvalenza, al netto dei costi accessori dell'operazione e del relativo effetto fiscale, pari complessivamente a Euro 2,0 milioni. In base alle previsioni dell'IFRS5, tale plusvalenza è esposta nella voce "Risultato da attività operative cessate". Nel Bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2026, come al 30 giugno 2025 (riesposto), i risultati economici realizzati da tali attività sono stati esclusi dal perimetro delle "Attività continuative" e classificati nella medesima voce del Prospetto dell'Utile/Perdita dell'esercizio.

Per maggiori dettagli in merito agli effetti contabili della cessione si rimanda a quanto riportato nelle Note illustrative.

SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO DEL 17 FEBBRAIO 2026 E RIDETERMINAZIONE DELLA SANZIONE AGCM "FM4"

In data 17 febbraio 2026 il Consiglio di Stato si è pronunciato sul ricorso promosso dalla Capogruppo Rekeep per la riforma della sentenza del TAR Lazio del 2024, con la quale veniva respinto il ricorso della società ai fini dell'annullamento del provvedimento dell'AGCM del 20 ottobre 2020 in cui veniva rideterminata d'ufficio (in Euro 79,8 milioni) la sanzione irrogata alla Capogruppo Rekeep a seguito di una possibile intesa restrittiva della concorrenza con altre società del settore sulla gara Consip "FM4".

Il Consiglio di Stato ha accolto integralmente il ricorso della Capogruppo, riformando la sentenza del TAR Lazio del 2024 e annullando il provvedimento sanzionatorio dell'AGCM del 20 ottobre 2020. Inoltre, ha ordinato all'AGCM di procedere alla corretta esecuzione della sentenza del TAR Lazio del 27 luglio 2020 rideterminando l'importo della sanzione in contraddittorio con la società entro il termine di sessanta giorni dalla sentenza. In particolare, Rekeep S.p.A. ha contestato l'errata applicazione da parte di AGCM dei criteri per la rideterminazione della sanzione stabiliti dalla sentenza del TAR Lazio del 27 luglio 2020, che ha comportato la comminazione di una sanzione più elevata del 15%, per un importo pari a Euro 11,9 milioni.

Il procedimento formale per la rideterminazione della sanzione si è concluso con il provvedimento dell'AGCM del 7 luglio 2026, con il quale l'Autorità, in ottemperanza alla citata sentenza del Consiglio di Stato e a seguito del contraddittorio con Rekeep, ha rideterminato la sanzione amministrativa pecuniaria nella misura di Euro 67,8 milioni (ridotta di Euro 11,9 milioni rispetto alla precedente sanzione), da pagarsi entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento. Con ulteriore provvedimento del 5 agosto 2026 l'AGCM ha poi disposto il discarico parziale di tutte le somme iscritte a ruolo e rateizzate aventi ad oggetto la precedente sanzione di cui al provvedimento datato 20 ottobre 2020. In relazione alla precedente sanzione, annullata dalla sentenza del Consiglio di Stato del 17 febbraio 2026 e il cui piano di rateizzazione era già stato sospeso su indicazione di AGCM a partire dal mese di febbraio 2026, ed infine integralmente sgravata per il debito residuo, Rekeep ha effettuato pagamenti complessivamente pari ad Euro 62,7 milioni (di cui Euro 46,3 milioni in quota capitale).

ACQUISTO DELLA QUOTA DI MAGGIORANZA NEL GRUPPO LUXURY MEDICAL CARE ("LMC")

In data 29 maggio 2026 il Gruppo, mediante la controllata Rekeep Polska S.A., ha acquisito una partecipazione pari al 60% del capitale sociale di due società denominate Luxury Medical Care Sp. z o.o. e Luxury Medical Care One Sp. z.o.o., controllanti del Gruppo polacco Luxury Medical Care ("LMC"), che si compone complessivamente di 5 società. Il sub-gruppo, attivo sul mercato polacco dal 2004, è altamente specializzato nella prestazione di servizi nel campo del trasporto medico e sanitario, gestione delle stazioni di dialisi e

assistenza medica, anche in occasione di grandi eventi. Nell'esercizio 2024 il sub-gruppo ha registrato ricavi pari a circa 10 milioni di euro. L'acquisizione si è conclusa mediante l'acquisto del 60% delle quote rappresentative del capitale sociale delle società controllanti a un prezzo preliminare, soggetto a un meccanismo di *price adjustment* da definirsi trascorso 1 anno dall'acquisizione, sulla base della situazione patrimoniale ed economica LTM del sub-gruppo alla data. Infine, sulla quota di minoranza, rimasta in capo al management storico, è contrattualmente prevista un'opzione put al cedente e un'opzione call all'acquirente esercitabili tra il 1 luglio e il 31 dicembre 2028 per il 20% della quota di minoranza e un'opzione put al cedente e un'opzione call all'acquirente esercitabili tra il 1 luglio e il 31 dicembre 2029 per il restante 20% della quota di minoranza (che insieme consentono il trasferimento dell'intera quota di minoranza residua, pari al 40%); il prezzo d'esercizio di tali opzioni è calcolato con riferimento alla valutazione ciascuna del 20% della quota di minoranza aggiornata rispettivamente al 30 giugno 2028 e al 30 giugno 2029, in misura pari al prodotto dell'EBITDA *adjusted* LTM per un multiplo, rettificato del valore del *Net Debt* e del *Net Working Capital* definiti nel contratto d'acquisizione. L'operazione rafforza la presenza del Gruppo nell'attività di trasporto in ambito sanitario, servizio già offerto dal sub-gruppo polacco.

SVILUPPO COMMERCIALE

Nel corso dei primi 6 mesi dell'esercizio 2026 il Gruppo ha acquisito commesse per un valore pluriennale complessivo pari a Euro 243,7 milioni, di cui Euro 159,2 milioni relativi a proroghe e rinnovi di contratti già presenti nel proprio portafoglio commerciale ed Euro 84,5 milioni relativi allo sviluppo di nuovo portafoglio. Il valore dei contratti acquisiti nei Mercati Internazionali nel periodo è pari a circa il 67,7% del totale acquisito nel periodo.

L'acquisito del mercato Sanità al 30 giugno 2026 è pari a Euro 125,0 milioni (51,3% circa del totale delle acquisizioni del periodo), a fronte di acquisizioni nel mercato Pubblico per Euro 55,8 milioni (22,9% del totale) e nel mercato Privato per Euro 62,8 milioni (25,8% del totale). L'Area Strategica d'Affari ("ASA") *Traditional Facility Management* (che comprende anche i Mercati Internazionali) ha acquisito commesse nei primi 6 mesi dell'esercizio 2026 per Euro 220,6 milioni, il *Laundering&Sterilization* per Euro 20,2 milioni e l'*Energy Management* per Euro 2,9 milioni.

In particolare, nel mercato Sanità il Gruppo ha finalizzato numerose iniziative di mantenimento del portafoglio, sia in ambito domestico che internazionale.

Nel mercato Pubblico, nei primi 6 mesi dell'esercizio 2026 sono stati sottoscritti contratti nell'ambito di una convenzione per servizi di manutenzione presso un'università e rinnovato alcuni contratti sia nell'ambito del territorio nazionale che estero.

Infine, nel mercato Privato sono stati rinnovati contratti con alcuni clienti a rete, oltre a rinnovi di portafoglio e nuove acquisizioni di contratti per servizi di igiene, catering e sterilizzazione ferri chirurgici per clienti privati in Polonia.

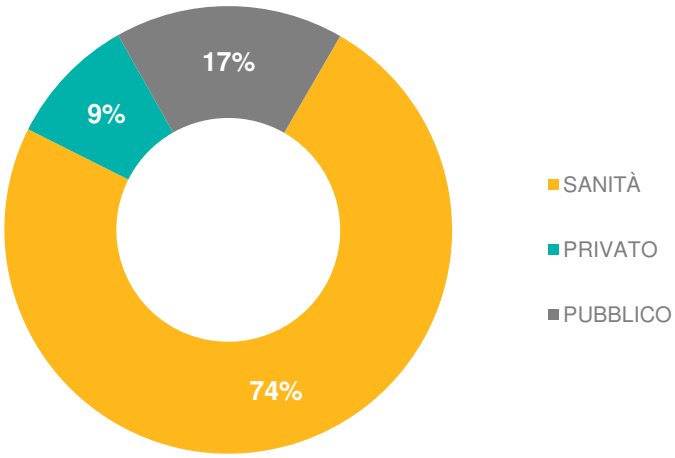
Il **Backlog**, ossia l'ammontare dei ricavi contrattuali connessi alla durata residua delle commesse in portafoglio alla data, è espresso di seguito in milioni di Euro:

	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Backlog	2.552	2.758	2.717

Il **Backlog** al 30 giugno 2026 si attesta a Euro 2.552 milioni, registrando un decremento rispetto a quanto rilevato alla chiusura dell'esercizio 2025 (Euro 2.758 milioni) e 2024. Il rapporto Backlog/Ricavi risulta invece pari a 2,0x (2,2x al 31 dicembre 2025).

Si evidenzia nel periodo un incremento della **Pipeline**, ossia l'ammontare delle gare cui il Gruppo ha partecipato e che sono ancora in attesa di esito, che passano da Euro 3.522 milioni al 31 dicembre 2025 a Euro 3.908 milioni al 30 giugno 2026. Inoltre, le gare vinte dal Gruppo e in attesa di formalizzazione contrattuale registrano al 30 giugno 2026 un valore d'offerta pari a Euro 1.033 milioni. Le variazioni dei valori pocanzi descritte sono il frutto di una profonda revisione delle strategie commerciali iniziata nel corso dell'esercizio 2024.

BACKLOG PER MERCATO



1. Sintesi dei risultati del secondo trimestre dell'esercizio 2026

Di seguito si presentano le principali grandezze economiche del trimestre comparate con il medesimo periodo dell'esercizio precedente.

	Per il Trimestre chiuso al 30 giugno		
	2026	2025 Riesposto	%
Ricavi	308.181	302.278	+2,0%
di cui Ricavi Mercati Internazionali	*82.739*	*74.396*	
EBITDA adjusted *	24.096	30.911	-22,2%
EBITDA adjusted % sui Ricavi	*7,8%*	*10,3%*	
EBIT adjusted *	12.948	27.344	-52,6%
EBIT adjusted % sui Ricavi	*4,2%*	*9,0%*	
Risultato netto consolidato	(9.706)	9.274	
Risultato netto consolidato % sui Ricavi	*ND*	*3,1%*	

Nel secondo trimestre dell'esercizio 2026 il Gruppo ha realizzato Ricavi per Euro 308,2 milioni, a fronte di Euro 302,3 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, registrando una variazione positiva pari a Euro 5,9 milioni. I Mercati Internazionali apportano al trimestre ricavi per Euro 82,7 milioni, di cui il sub-gruppo polacco guidato da Rekeep Polska Euro 68,3 milioni, mostrando un incremento rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio precedente pari a Euro 8,3 milioni, e grazie anche all'apporto della neoacquisita Rekeep Portugal Lda, che contribuisce ai ricavi consolidati del secondo trimestre 2026 per Euro 5,7 milioni.

L'analisi dei ricavi del trimestre per settore di attività evidenzia la contribuzione positiva del settore *Energy Management*, che registra maggiori ricavi nel secondo trimestre 2026 pari a Euro 10,7 milioni (Euro 81,8 milioni al 30 giugno 2026 contro Euro 71,1 milioni al 30 giugno 2025), realizzati in particolare nei settori Pubblico e Sanità, grazie, tra l'altro, ai volumi realizzati sui contratti di partenariato pubblico-privato per l'efficientamento energetico di immobili e infrastrutture.

* Le grandezze economiche *Adjusted* sono descritte nel successivo paragrafo "*Eventi ed operazioni non ricorrenti*".

Il settore *Traditional Facility Management* nel trimestre concluso al 30 giugno 2026 registra ricavi pari a Euro 200,6 milioni a fronte di Euro 205,1 milioni del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Alla performance del settore *Traditional Facility Management* contribuiscono anche i ricavi conseguiti dai Mercati Internazionali.

Il settore *Laundering&Sterilization* registra nel secondo trimestre 2026 ricavi pari a Euro 37,7 milioni che si confrontano con Euro 38,8 milioni nel secondo trimestre del 2025.

L'EBITDA *Adjusted* del secondo trimestre dell'esercizio 2026 si attesta a Euro 24,1 milioni (7,8% sui ricavi), con un decremento di Euro 6,9 milioni rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio precedente (quando è pari a Euro 31,0 milioni, 10,3% in rapporto ai ricavi del periodo).
In particolare, l'ASA *Traditional Facility Management* mostra nel secondo trimestre 2026 una marginalità assoluta *Adjusted* pari a Euro 8,0 milioni, a fronte di Euro 16,2 milioni del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Nel periodo il settore risente del calo di marginalità dei Mercati Internazionali, già riscontrato nei precedenti trimestri, associato al sostenimento dei costi di start-up dei progetti delle due cucine centralizzate e del nuovo business B2C (progetto "*meal-boxes*" sulla piattaforma "*Foodify*"). Nel perimetro domestico, invece, la performance in termini di marginalità è condizionata dall'incremento del costo del personale a seguito della decorrenza, a maggio 2026, dell'ulteriore tranche di aumento dei minimi tabellari, come previsto dall'ultimo rinnovo del CCNL per il personale dipendente di imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi, che si applica alla maggioranza dei dipendenti delle società italiane del Gruppo Rekeep, siglato in data 13 giugno 2025. Il rinnovo del contratto collettivo nazionale, con validità 1° giugno 2025 - 31 dicembre 2028, ha previsto, tra l'altro, un incremento del salario minimo ripartito in più tranche annuali per tutto il periodo di vigenza del contratto.

L'ASA *Energy Management* registra nel trimestre un EBITDA *Adjusted* pari a Euro 8,5 milioni, registrando un incremento rispetto al trimestre chiuso al 30 giugno 2025 pari a Euro 0,8 milioni. Il risultato conseguito in termini di marginalità riflette l'andamento positivo dei ricavi, in parte attenuato dall'effetto del rinnovo del CCNL sui costi del personale.

D'altra parte, l'ASA *Laundering&Sterilization* nel secondo trimestre 2026 mostra una marginalità assoluta pari a Euro 7,5 milioni, a fronte di Euro 7,1 milioni nel secondo trimestre 2025, riflettendo la dinamica assunta dai ricavi del settore e nonostante l'incremento di taluni costi tra cui i costi di trasporto e del personale.

L'EBIT *Adjusted* del trimestre chiuso al 30 giugno 2026 si attesta a Euro 12,9 milioni (4,2% dei relativi Ricavi), a fronte di Euro 27,3 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente (9,0% dei relativi Ricavi). Il trend risente, in termini assoluti, dell'andamento già evidenziato per l'EBITDA *Adjusted* (- Euro 6,9 milioni) cui si aggiungono minori ammortamenti per Euro 0,1 milioni e minori svalutazioni di crediti commerciali e altre attività (al netto dei rilasci) per Euro 0,3 milioni, mentre si sottraggono maggiori accantonamenti di fondi rischi ed oneri futuri al netto dei riversamenti per Euro 7,9 milioni (già depurato del rilascio non ricorrente di Euro 0,7 milioni

al 30 giugno 2025), su cui incide il rilascio di Euro 11,1 milioni del fondo a copertura del rischio di escussione di talune fideiussioni registrato nel secondo trimestre 2025.

Il Risultato netto consolidato del secondo trimestre 2026, infine, è negativo e pari a Euro 9,7 milioni, comprensivo di un risultato negativo da attività operative cessate pari a Euro 0,4 milioni, a fronte di un risultato netto positivo e pari a Euro 9,3 milioni per il trimestre chiuso al 30 giugno 2025 riesposto. In particolare, nel secondo trimestre 2026 si rilevano oneri finanziari sulle *Senior Secured Notes* pari a Euro 8,1 milioni, oltre a oneri da costo ammortizzato relativi alle upfront fees sostenute per l'emissione delle Senior Secured Notes nel secondo trimestre 2026 ammontano a Euro 0,8 milioni, in linea con il medesimo periodo dell'esercizio precedente. L'utilizzo della linea Revolving Credit Facility comporta il sostenimento nel secondo trimestre 2026 di oneri finanziari pari a Euro 0,6 milioni (Euro 0,7 milioni nel secondo trimestre 2025). La linea inoltre registra oneri accessori per Euro 0,1 milioni in entrambi i trimestri a confronto. Il trimestre registra anche maggiori oneri sulle linee pro-solvendo e reverse rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente per Euro 0,1 milioni oltre a maggiori oneri finanziari sui debiti potenziali per acquisto quote di minoranza di controllate per Euro 0,3 milioni, mentre calano nel trimestre gli oneri finanziari per interest discount per Euro 0,1 milioni. Sul risultato del trimestre incidono infine le imposte, che registrano un decremento di Euro 0,8 milioni rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio 2025.

Di seguito si presentano le principali grandezze patrimoniali del trimestre comparate con il dato rilevato nel trimestre precedente e alla chiusura dell'esercizio precedente.

	30 giugno 2026	31 marzo 2026	31 dicembre 2025
Capitale Circolante Operativo Netto (CCON)	95.885	136.236	96.197
Indebitamento finanziario	(531.034)	(557.643)	(520.181)

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario il dato relativo al Capitale Circolante Operativo Netto (CCON) al 30 giugno 2026 registra un decremento rispetto al dato del trimestre precedente (- Euro 40,4 milioni), mentre risulta sostanzialmente in linea rispetto al dato rilevato alla chiusura dell'esercizio precedente 2025 (- Euro 0,3 milioni). In particolare, rispetto al primo trimestre dell'esercizio 2026 si rilevano minori crediti commerciali per Euro 56,7 milioni e minori debiti commerciali per Euro 16,8 milioni, oltre a un decremento del saldo delle rimanenze per Euro 0,5 milioni. Nel corso del primo semestre 2026 sono state effettuate cessioni pro-soluto di crediti commerciali a società di factoring per complessivi Euro 187,3 milioni (di cui Euro 109,0 milioni nel secondo trimestre) oltre a cessioni pro-soluto di crediti IVA per Euro 13,6 milioni (interamente concluse nel secondo trimestre).

Il DSO si attesta al 30 giugno 2026 a 157 giorni, in linea con il dato rilevato al 31 dicembre 2025 (pari a 157 giorni), e in calo rispetto al 30 giugno 2025 (quando è pari a 163 giorni) e al trimestre precedente (-16 giorni).

L'andamento del DPO medio si attesta a 197 giorni al 30 giugno 2026, mostrando il decremento di 1 giorno rispetto sia al dato rilevato al 31 dicembre 2025 (198 giorni), e un incremento rispetto al 30 giugno 2025 (189 giorni), mentre risulta in calo rispetto al trimestre precedente (-14 giorni). La dinamica che si registra nei DSO quanto nei DPO risente di una diversa operatività di taluni fornitori del perimetro domestico, in particolare di vettori energetici, che si è consolidata a partire dallo stress del comparto energetico degli anni precedenti, e delle conseguenti azioni introdotte dal management.

L'Indebitamento finanziario al 30 giugno 2026 si attesta a Euro 531,0 milioni (+ Euro 10,9 milioni rispetto alla data di chiusura dell'esercizio precedente, - Euro 26,6 milioni rispetto al trimestre precedente): ai flussi generati dalla gestione reddituale del trimestre (Euro 3,6 milioni) si aggiunge il cash flow generato dalla variazione del CCON (Euro 37,7 milioni), mentre si sottrae il cash flow assorbito dagli impieghi di risorse per investimenti industriali netti (Euro 8,6 milioni) ed investimenti finanziari (Euro 6,6 milioni), oltre che dagli utilizzi di fondi per rischi e oneri futuri e fondo TFR del trimestre (Euro 2,3 milioni). Infine le variazioni delle altre attività e passività operative generano flussi finanziari per Euro 1,7 milioni: oltre alla consueta dinamica stagionale dei crediti e debiti connessi al personale (che si incrementano nel trimestre per Euro 6,8 milioni) e dei debiti per incassi da riversare ai soci in ATI (i cui saldi debitori si incrementano per Euro 1,6 milioni), si registra un flusso positivo a fronte della dinamica dei saldi netti a credito dell'IVA delle società del Gruppo (+ Euro 5,0 milioni), nel corso del trimestre oggetto di cessioni pro-soluto per un ammontare complessivo pari a Euro 13,6 milioni.

2. Analisi dell'andamento della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidati del Gruppo al 30 giugno 2026

2.1. Risultati economici consolidati per i primi 6 mesi dell'esercizio 2026

Si riportano nel seguito i principali dati reddituali relativi ai primi 6 mesi dell'esercizio 2026 confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio 2025.

(in migliaia di Euro)	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno		Per il trimestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025 Riesposto	2026	2025 Riesposto
Ricavi	641.791	622.118	308.181	302.278
Costi della produzione	(593.903)	(568.451)	(287.722)	(272.110)
EBITDA	**47.888**	**53.667**	**20.459**	**30.168**
EBITDA %	***7,5%***	***8,6%***	***6,6%***	***10,0%***
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	(22.242)	(22.965)	(11.373)	(11.766)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	(542)	8.222	225	8.824
Risultato operativo (EBIT)	**25.104**	**38.924**	**9.311**	**27.226**
EBIT %	***3,9%***	***6,3%***	***3,0%***	***9,0%***
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	330	707	322	152
Oneri finanziari netti	(29.461)	(33.008)	(15.479)	(14.159)
Risultato prima delle imposte (EBT)	**(4.027)**	**6.623**	**(5.846)**	**13.219**
EBT %	***ND***	***1,1%***	***ND***	***4,4%***
Imposte sul reddito	(8.049)	(7.268)	(3.489)	(4.271)
RISULTATO DA ATTIVITÀ CONTINUATIVE	**(12.076)**	**(645)**	**(9.335)**	**8.948**
Risultato da attività operative cessate	1.987	422	(371)	326
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	**(10.089)**	**(223)**	**(9.706)**	**9.274**
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO %	***ND***	***0,0%***	***ND***	***3,1%***
Interessenze di terzi	(824)	(500)	(482)	(294)
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	**(10.913)**	**(723)**	**(10.188)**	**8.980**
RISULTATO NETTO DI GRUPPO %	***ND***	***ND***	***ND***	***3,0%***

Eventi e operazioni non ricorrenti

Nel corso dei primi 6 mesi dell'esercizio 2026 il Gruppo Rekeep ha rilevato nel Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo alcune poste economiche di natura "non ricorrente", ossia che influiscono sulle normali dinamiche dei risultati consolidati. Ai sensi della Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28/07/2006, per "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" si intendono gli eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività ed hanno un'incidenza significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari delle società del Gruppo.

Sono stati registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita del periodo i seguenti elementi di natura non ricorrente:

(in migliaia di Euro)	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno	
	2026	2025
Oneri legati alla riorganizzazione delle strutture aziendali	5.498	2.463
M&A ed operazioni straordinarie delle società del Gruppo	292	18
Costi di *refinancing* del Gruppo	0	9
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA	**5.790**	**2.490**
Rilasci di accantonamenti per applicazione retroattiva di norme	0	(705)
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA ED EBIT	**5.790**	**1.785**
Commissioni finanziarie su *refinancing* del Gruppo	0	3.040
Reversal costo ammortizzato *Senior Secured Notes* 2021	0	1.951
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBT	**5.790**	**6.776**

Nel corso dei primi 6 mesi dell'esercizio 2026 il Gruppo ha sostenuto oneri non ricorrenti con impatto sull'EBITDA pari complessivamente a Euro 5,8 milioni, legati principalmente ai progetti di riorganizzazione delle strutture aziendali e degli assetti di Gruppo, oltre ai costi di start-up del progetto "Cucine centralizzate" e del progetto "meal boxes" che ha visto l'ingresso del sub-gruppo polacco nel segmento B2C. Il Gruppo ha inoltre sostenuto costi per attività di M&A all'estero, nell'ambito dell'acquisizione di Rekeep Portugal Lda (già Euromex Facility Services Lda) e del sub-gruppo LMC, realizzate nel corso del primo semestre 2026.

Nel corso dei primi 6 mesi dell'esercizio 2025 il Gruppo ha sostenuto oneri non ricorrenti con impatto sull'EBITDA pari complessivamente a Euro 2,5 milioni, legati principalmente ai progetti di riorganizzazione delle strutture aziendali e degli assetti di Gruppo, oltre ai costi di start-up del progetto "Cucine centralizzate" del sub-gruppo polacco. L'operazione di *refinancing* posta in essere nei primi mesi dell'esercizio ha comportato

il sostenimento di oneri non ricorrenti pari complessivamente a Euro 5,0 milioni. Infine, nel primo semestre 2025, la controllata Servizi Ospedalieri ha parzialmente ridotto il fondo accantonato nell'esercizio 2023 relativo al "Payback dei dispositivi medici" relativo agli anni 2015-2018, registrando un rilascio pari a Euro 0,7 milioni.

L'EBITDA *Adjusted* e l'EBIT *Adjusted* consolidati sono dunque di seguito rappresentati:

(in migliaia di Euro)

	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno	
	2026	2025
EBITDA	47.888	53.667
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA	5.790	2.490
EBITDA Adjusted	**53.678**	**56.157**
EBITDA Adjusted % Ricavi	***8,4%***	***9,0%***
EBIT	25.104	38.924
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA ed EBIT	5.790	1.785
EBIT Adjusted	**30.894**	**40.709**
EBIT Adjusted % Ricavi	***4,8%***	***6,5%***

Ricavi

Nel periodo chiuso al 30 giugno 2026 il Gruppo ha realizzato Ricavi pari a Euro 641,8 milioni, a fronte di Euro 622,1 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente, registrando pertanto un incremento dei volumi pari a Euro 19,7 milioni (+ 3,2%).

L'incremento dei ricavi realizzato nei primi 6 mesi dell'esercizio 2026 è legato principalmente a commesse acquisite a partire dal secondo trimestre dell'esercizio precedente, in particolare del settore *Energy Management*, che hanno raggiunto la piena operatività. Si evidenzia anche il contributo positivo dei Mercati Internazionali, i cui ricavi si attestano a Euro 167,9 milioni, in particolare del sub-gruppo controllato da Rekeep Polska, che registra un incremento di volumi complessivamente pari a Euro 8,3 milioni (comprensivo del fatturato apportato dal neoacquisito sub-gruppo LMC), e al contributo delle altre società controllate acquisite nel secondo semestre dell'esercizio precedente e nel primo semestre dell'esercizio in corso, che registrano nel periodo ricavi complessivamente pari a Euro 15,0 milioni.

Si fornisce nel seguito la suddivisione dei Ricavi consolidati dei primi 6 mesi dell'esercizio 2026 per Mercato di riferimento, confrontata con il dato del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Ricavi per mercato

(in migliaia di Euro)	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno				Per il trimestre chiuso al 30 giugno	
	2026	% sul totale Ricavi	2025 Riesposto	% sul totale Ricavi	2026	2025 Riesposto
Enti Pubblici	117.646	18,3%	107.884	17,3%	48.477	47.942
Sanità	423.512	66,0%	414.287	66,6%	209.679	205.500
Clienti Privati	100.633	15,7%	99.946	16,1%	50.025	48.836
RICAVI CONSOLIDATI	**641.791**		**622.118**		**308.181**	**302.278**

Nei primi 6 mesi dell'esercizio 2026 il mercato Sanità consegue maggiori ricavi per Euro 9,2 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2025, passando da Euro 414,3 milioni a Euro 423,5 milioni e raggiungendo così un peso del 66,0% sul totale dei Ricavi consolidati. L'incremento dei volumi realizzato in ambito domestico è legato alla piena operatività di commesse relative a contratti siglati a partire dal secondo trimestre dell'esercizio 2025, in particolare nell'ambito dei servizi di *energy management*. D'altra parte, il mercato beneficia della performance positiva in ambito sanitario dei Mercati Internazionali (+ Euro 11,7 milioni), grazie ai maggiori volumi realizzati dal sub-gruppo polacco nei servizi di catering e trasporto ospedaliero e all'apporto delle società neoacquisite.

D'altra parte, il mercato Pubblico chiude i primi 6 mesi dell'esercizio 2026 registrando un incremento del fatturato rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente pari a Euro 9,8 milioni. L'incremento dei volumi è trainato dai risultati realizzati nel mercato dai servizi di *energy management*, grazie in particolare al consolidamento delle attività su commesse acquisite negli ultimi mesi del 2025, tra cui l'efficientamento energetico presso immobili del Comune dell'Aquila, e dai Mercati Internazionali (+ 3,4 milioni di ricavi nel mercato), grazie ai ricavi apportati dalla neoacquisita Rekeep Portugal e dalla Pose Service, che compensano la contrazione dei ricavi della controllata francese Rekeep Transport a seguito della conclusione di una commessa di pulizia nell'ambito dei trasporti ferroviari, avvenuta nel secondo trimestre dell'esercizio.

Infine, il mercato Privato mostra maggiori volumi nel periodo (+ Euro 0,7 milioni) legati a riduzioni di portafoglio nel mercato domestico aventi ad oggetto contratti per servizi offerti a clienti a rete con minor profittabilità, compensate dall'incremento dei volumi realizzato nei Mercati Internazionali, trainato dall'apporto della neoacquisita Rekeep Portugal.

ANALISI DEI RICAVI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Si fornisce di seguito un raffronto dei Ricavi del Gruppo per settore di attività. I settori di attività sono stati identificati facendo riferimento al principio contabile internazionale IFRS8 e corrispondono alle aree di attività definite "*Traditional Facility Management*", "*Laundering&Sterilization*" e "*Energy Management*".

Ricavi di settore

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 30 giugno				Per il trimestre chiuso al 30 giugno	
	2026	% sul totale Ricavi	2025 Riesposto	% sul totale Ricavi	2026	2025 Riesposto
Traditional Facility Management	404.422	63,0%	405.935	65,3%	200.594	205.062
di cui Mercati internazionali	*167.891*	*26,2%*	*148.719*	*23,9%*	*82.739*	*74.396*
Laundering & Sterilization	74.029	11,5%	75.037	12,1%	37.745	38.750
Energy Management	186.340	29,0%	167.075	26,9%	81.790	71.088
Elisioni	(23.000)		(25.929)		(11.948)	(12.623)
RICAVI CONSOLIDATI	**641.791**	**100%**	**622.118**	**100%**	**308.181**	**302.278**

I ricavi dell'ASA *Traditional Facility Management* dei primi 6 mesi dell'esercizio 2026 ammontano a Euro 404,4 milioni, registrando un decremento in termini di fatturato rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente pari a Euro 1,5 milioni. La performance dell'ASA in termini di ricavi è trainata dai Mercati Internazionali (+Euro 19,2 milioni al 30 giugno 2026 rispetto al periodo di confronto), che beneficiano dell'apporto delle società controllate di recente acquisizione (Euro 20,5 milioni), mentre nel perimetro domestico si manifesta una contrazione dei ricavi rispetto al primo semestre 2025 dovuta alla rimodulazione del portafoglio commesse.

D'altro canto, i ricavi dell'ASA *Laundering&Sterilization* nel primo semestre 2026 calano di Euro 1,0 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (Euro 74,0 milioni al 30 giugno 2026 contro Euro 75,0 milioni al 30 giugno 2025), anche a seguito del ricambio di portafoglio avvenuto nel corso del primo semestre 2026.

Infine, il settore *Energy Management* mostra un incremento di fatturato, passando da Euro 167,1 milioni al 30 giugno 2025 a Euro 186,3 milioni al 30 giugno 2026, grazie, tra l'altro, ai volumi realizzati sui contratti di partenariato pubblico-privato per l'efficientamento energetico di immobili e infrastrutture.

Sul totale dei ricavi consolidati dei primi 6 mesi dell'esercizio 2026 l'ASA *Traditional Facility Management* registra un peso relativo del 63,0% sul totale ricavi (65,3% nei primi 6 mesi dell'esercizio 2025).

EBITDA

Per il periodo chiuso al 30 giugno 2026 l'EBITDA del Gruppo si attesta a Euro 47,9 milioni, registrando un decremento di Euro 5,8 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (quando è pari a Euro 53,7 milioni). Si consideri tuttavia che l'EBITDA dei due periodi di confronto è gravato da costi *non recurring* per Euro 5,8 milioni al 30 giugno 2026 ed Euro 2,5 milioni al 30 giugno 2025. L'EBITDA *adjusted,* che esclude tali elementi *non recurring*, è dunque pari rispettivamente a Euro 53,7 milioni e a Euro 56,2 milioni (- Euro 2,5 milioni).

Si fornisce di seguito un raffronto dell'EBITDA per settore di attività per il periodo chiuso al 30 giugno 2026 con quello del medesimo periodo dell'esercizio 2025:

EBITDA di settore

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 30 giugno				Per il trimestre chiuso al 30 giugno	
	2026	% sui Ricavi di settore	2025 Riesposto	% sui Ricavi di settore	2026	2025 Riesposto
Traditional Facility Management	11.666	2,9%	22.611	5,6%	4.442	15.367
di cui Mercati internazionali	*4.115*		*8.103*		*2.075*	*3.877*
Laundering&Sterilization	13.250	17,9%	12.803	17,1%	7.539	7.077
Energy Management	22.972	12,3%	18.253	10,9%	8.479	7.725
EBITDA CONSOLIDATO	**47.888**	**7,5%**	**53.667**	**8,6%**	**20.460**	**30.170**

Il settore *Traditional Facility Management* mostra al 30 giugno 2026 un EBITDA pari a Euro 11,7 milioni (2,9% dei relativi ricavi), in calo rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente di Euro 10,9 milioni. Escludendo gli elementi non *recurring* che hanno gravato sui risultati del settore nei due periodi di confronto, pari a Euro 5,8 milioni ed Euro 2,5 milioni rispettivamente nei primi 6 mesi dell'esercizio 2026 e dell'esercizio 2025, l'EBITDA *Adjusted* di settore si attesta a Euro 17,5 milioni al 30 giugno 2026 contro Euro 25,1 milioni al 30 giugno 2025 (- Euro 7,6 milioni). Nel semestre il settore mostra una riduzione della marginalità, sia in ambito internazionale che domestico. La marginalità assoluta dei Mercati Internazionali, come già riscontrato a partire dall'ultimo quarter dell'esercizio precedente, è erosa dal sostenimento dei costi di start-up dei progetti delle due cucine centralizzate e del nuovo business B2C (progetto "*meal-boxes*" sulla piattaforma "*Foodify*"). Nel perimetro domestico, invece, il settore registra una contrazione dei margini dovuta a una variazione nel mix di portafoglio in essere nel primo semestre dell'esercizio 2026 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. Inoltre, a partire dallo scorso mese di maggio si è resa efficace l'ulteriore tranche di aumento dei minimi tabellari, come previsto dall'ultimo rinnovo del CCNL per il personale dipendente di imprese esercenti

servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi, che si applica alla maggioranza dei dipendenti delle società italiane del Gruppo Rekeep, siglato in data 13 giugno 2025, con conseguente incremento del costo del personale rispetto al primo semestre 2025.

L'EBITDA del settore *Laundering&Sterilization* nei primi 6 mesi dell'esercizio 2026 mostra un incremento del livello di marginalità rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (+Euro 0,5 milioni, passando da Euro 12,8 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2025 a Euro 13,3 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2026). Il settore non presenta elementi *non recurring* nei due trimestri a confronto. Nonostante il calo dei volumi e l'incremento del costo del personale dovuto alle previsioni del CCNL pocanzi descritte, il settore consegue una marginalità positiva grazie al diverso mix di commesse in portafoglio rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Il settore *Energy Management*, infine, registra un incremento in termini di EBITDA pari a Euro 4,7 milioni, passando da Euro 18,3 milioni (10,9% dei relativi ricavi) al 30 giugno 2025 a Euro 22,9 milioni al 30 giugno 2026 (12,3% dei relativi ricavi). Escludendo gli elementi non *recurring* che hanno gravato sui risultati del settore nei primi 6 mesi dell'esercizio 2026, pari a Euro 0,1 milioni, l'EBITDA *Adjusted* di settore si attesta a Euro 23,0 milioni al 30 giugno 2026 contro Euro 18,3 milioni al 30 giugno 2025 (+ Euro 4,8 milioni). Nel primo semestre 2026, la marginalità del settore riflette la performance positiva già osservata sui volumi di produzione.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I *Costi della produzione*, che ammontano a Euro 593,9 milioni al 30 giugno 2026, si incrementano in valore assoluto di Euro 25,5 milioni rispetto a Euro 568,5 milioni rilevati al 30 giugno 2025 (+ 4,5%).

(in migliaia di Euro)	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno				Per il trimestre chiuso al 30 giugno	
	2026	% sul totale	2025 Riesposto	% sul totale	2026	2025 Riesposto
Consumi di materie prime e materiali di consumo	133.582	22,5%	131.365	23,1%	58.078	50.473
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(331)	ND	(72)	ND	(83)	166
Costi per servizi e godimento beni di terzi	180.550	30,4%	167.165	29,4%	92.381	85.612
Costi del personale	277.972	46,8%	266.824	46,9%	136.875	134.471
Altri costi operativi	3.950	0,7%	3.629	0,6%	1.808	1.818
Minori costi per lavori interni capitalizzati	(1.820)	ND	(460)	ND	(1.337)	(430)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**593.903**		**568.451**		**287.722**	**272.110**

I Consumi di materie prime e materiali di consumo si attestano nei primi 6 mesi dell'esercizio 2026 a Euro 133,6 milioni, registrando un incremento pari a Euro 2,2 milioni (+ 1,7%) rispetto ai primi 6 mesi dell'esercizio precedente, legata alla crescita dei volumi dei servizi di *energy management*. L'incidenza sul totale dei Costi della Produzione nel periodo chiuso al 30 giugno 2026 è pari al 22,5% (23,1% al 30 giugno 2025).

I Costi per servizi e godimento beni di terzi si attestano a Euro 180,6 milioni al 30 giugno 2026, in incremento di Euro 13,4 milioni rispetto al dato rilevato al 30 giugno 2025 (Euro 167,2 milioni) e con un'incidenza sul totale dei Costi della Produzione pari al 30,4% (29,4% nel periodo di confronto). L'andamento dell'incidenza relativa dei Costi per servizi e godimento beni di terzi sul totale è direttamente connesso all'attività produttiva (prestazioni di terzi e professionali oltre che oneri consortili), tipicamente legata al mix dei servizi in corso di esecuzione nonché delle scelte di *make or buy* che ne possono conseguire. Inoltre, nel primo semestre 2026 sulla voce gravano i costi di consulenza e pubblicità sostenuti dal sub-gruppo polacco per l'avvio del progetto *"meal boxes"* su piattaforma "*Foodify*" per lo sviluppo dei servizi B2C.

La voce Costi del personale si incrementa in termini assoluti di Euro 11,1 milioni (+ 4,2%), passando da Euro 266,8 milioni al 30 giugno 2025 a Euro 278,0 milioni al 30 giugno 2026, con un'incidenza sul totale dei Costi della Produzione rispettivamente pari al 46,9% e al 46,8% sul totale dei Costi della Produzione.
Il numero medio dei dipendenti occupati nei primi 6 mesi dell'esercizio 2026 è pari a 26.077 unità mentre era di 25.431 unità nel medesimo periodo dell'esercizio precedente (dei quali operai: 24.010 vs 23.512). Specularmente a quanto detto per i costi per servizi, l'andamento del numero dei dipendenti del Gruppo, ed in particolare degli operai, è strettamente legato al mix dei servizi in corso di esecuzione, così come l'incidenza dei relativi costi sul totale dei costi operativi.
Sulla variazione dei costi del personale del periodo incide la decorrenza, dal 1° maggio 2026, di una delle tranche previste dal rinnovo del CCNL per il personale dipendente di imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi, che si applica alla maggioranza dei dipendenti delle società italiane del Gruppo Rekeep, siglato in data 13 giugno 2025. L'incremento segue quello già registrato nell'esercizio 2025, in ottemperanza al rinnovato CCNL che statuisce aumenti dei minimi retributivi e dei relativi oneri contributivi in tranche periodiche per tutta la vigenza de contratto (1° giugno 2025-31 dicembre 2028).

Al 30 giugno 2026 si rilevano inoltre Minori costi per lavori interni capitalizzati per Euro 1,8 milioni (per un importo inferiore a 0,5 milioni al 30 giugno 2025), legati a concessioni di servizi che prevedono la realizzazione iniziale di opere pluriennali per la gestione integrata dei servizi di approvvigionamento e gestione dell'energia termica ed elettrica attraverso alcune società controllate del Gruppo.

Al 30 giugno 2026 infine la voce Altri costi operativi è pari a Euro 4,0 milioni, contro Euro 3,6 milioni al 30 giugno 2025 (+ Euro 0,3 milioni). La voce accoglie prevalentemente tributi, penali ed oneri diversi di gestione.

Risultato operativo (EBIT)

Il Risultato Operativo consolidato (EBIT) si attesta per i primi 6 mesi dell'esercizio 2026 a Euro 25,1 milioni (pari al 3,9% dei Ricavi) a fronte di Euro 38,9 milioni (pari al 6,3% dei Ricavi) per il medesimo periodo dell'esercizio 2025.

L'EBIT del periodo risente della già descritta performance consolidata in termini di EBITDA (- Euro 5,8 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente), al quale si aggiungono minori ammortamenti per Euro 0,6 milioni (Euro 21,3 milioni al 30 giugno 2026, a fronte di Euro 21,8 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente) e minori svalutazioni di crediti commerciali e altre attività (al netto dei rilasci) per Euro 0,1 milioni, mentre si sottraggono maggiori accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri (al netto dei riversamenti) per Euro 8,8 milioni, su cui incide il rilascio di Euro 11,1 milioni del fondo a copertura del rischio di escussione di talune fideiussioni registrato nel secondo trimestre 2025;.

L'EBIT *adjusted*, escludendo gli elementi non ricorrenti che impattano sull'EBIT per Euro 5,8 milioni nei primi 6 mesi dell'esercizio 2026 ed Euro 1,8 nel medesimo periodo dell'esercizio precedente, si attesta rispettivamente a Euro 30,9 milioni ed Euro 40,7 milioni, con una marginalità relativa (EBIT *adjusted*/Ricavi) pari al 4,8% al 30 giugno 2026 e al 6,5% al 30 giugno 2025.

Si fornisce di seguito un raffronto del Risultato Operativo (EBIT) per settore di attività per il periodo chiuso al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025:

EBIT di settore

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 30 giugno				Per il trimestre chiuso al 30 giugno	
	2026	% sui Ricavi di settore	2025 Riesposto	% sui Ricavi di settore	2026	2025 Riesposto
Traditional Facility Management	(442)	ND	18.173	4,5%	(1.385)	17.240
di cui Mercati internazionali	*(1.600)*		*3.062*		*(975)*	*1.055*
Laundering&Sterilization	3.527	4,8%	3.060	4,1%	2.714	2.584
Energy Management	22.019	11,8%	17.692	10,6%	7.982	7.403
EBIT CONSOLIDATO	**25.104**	**3,9%**	**38.924**	**6,3%**	**9.311**	**27.227**

L'EBIT del settore *Traditional Facility Management* al 30 giugno 2026 è negativo e pari a Euro 0,4 milioni, a fronte di un EBIT positivo e pari a Euro 18,2 milioni al 30 giugno 2025. L'EBIT *Adjusted* del settore passa da Euro 20,6 milioni al 30 giugno 2025 a Euro 5,3 milioni al 30 giugno 2026. La grandezza riflette la già descritta

performance in termini di EBITDA *Adjusted* (- Euro 7,6 milioni), cui si aggiungono minori ammortamenti per Euro 0,3 milioni e minori svalutazioni di crediti commerciali e altre attività (al netto dei rilasci) per Euro 0,4 milioni, mentre si sottraggono maggiori accantonamenti al netto dei rilasci su fondi per rischi ed oneri futuri per Euro 8,3 milioni, su cui incide il già citato rilascio di Euro 11,1 milioni registrato nel periodo di confronto.

Per il settore *Laundering&Sterilization*, l'EBIT al 30 giugno 2026 mostra un incremento di Euro 0,5 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente e una marginalità relativa pari al 4,8% in termini di EBIT sui relativi Ricavi di settore (4,1% al 30 giugno 2025). L'EBIT *Adjusted*, al netto degli elementi positivi *non recurring* con impatto sull'EBIT pari a Euro 705 migliaia nel primo semestre 2025, riflette la performance del periodo in termini di EBITDA (+ 0,5 milioni rispetto al 30 giugno 2025) cui si aggiungono minori ammortamenti per Euro 0,8 milioni e minori accantonamenti a fondi per rischi e oneri al netto dei riversamenti per Euro 0,1 milioni (già depurato delle poste non ricorrenti), mentre si sottraggono maggiori svalutazioni di crediti commerciali e altre attività (al netto dei rilasci) per Euro 0,2 milioni.

Infine, il settore *Energy Management* registra un EBIT al 30 giugno 2026 pari a Euro 22,0 milioni (11,8% in termini di EBIT sui relativi Ricavi di settore), in incremento di Euro 4,3 milioni rispetto al 30 giugno 2025, quando l'EBIT di settore si attesta a Euro 17,7 milioni (10,6% in termini di EBIT sui relativi Ricavi di settore). L'EBIT *Adjusted* riflette la performance del periodo in termini di EBITDA (+ Euro 4,8 milioni) cui si sottraggono maggiori ammortamenti per Euro 0,5 milioni mentre si sottraggono minori accantonamenti a fondi rischi e oneri al netto dei rilasci pari a Euro 0,1 milioni.

Risultato ante imposte delle attività continuative

All'EBIT consolidato si aggiungono proventi netti delle società valutate con il metodo del patrimonio netto per Euro 0,3 milioni al 30 giugno 2026 (contro proventi netti delle società valutate con il metodo del patrimonio netto per Euro 0,7 milioni al 30 giugno 2025 riesposto).

Nei primi 6 mesi dell'esercizio 2026 si rilevano inoltre oneri finanziari netti per Euro 29,5 milioni (Euro 33,0 milioni al 30 giugno 2025), ottenendo così un Risultato ante imposte delle attività continuative negativo e pari a Euro 4,0 milioni (positivo e pari a Euro 6,6 milioni al 30 giugno 2025 riesposto).

Si fornisce di seguito il dettaglio per natura degli oneri finanziari netti dei primi 6 mesi dell'esercizio 2026 comparati con il medesimo periodo dell'esercizio precedente:

(in migliaia di Euro)	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno		Per il trimestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025 Riesposto	2026	2025 Riesposto
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	340	232	305	207
Proventi finanziari	1.193	1.208	560	480
Oneri finanziari	(31.500)	(35.528)	(16.349)	(16.496)
Utile (perdite) su cambi	506	1.080	5	1.650
ONERI FINANZIARI NETTI	**(29.461)**	**(33.008)**	**(15.479)**	**(14.159)**

Nei primi 6 mesi dell'esercizio 2025 sono stati iscritti dividendi da società non comprese nell'area di consolidamento per Euro 0,3 milioni (Euro 0,2 milioni nei primi 6 mesi dello scorso esercizio).

Al 30 giugno 2026 si registrano proventi finanziari pari a Euro 1,2 milioni, in linea con il medesimo periodo dell'esercizio precedente. Essi sono prevalentemente composti da interessi attivi da clienti e su prestiti a società del Gruppo non consolidate.

L'impatto degli oneri finanziari sui risultati economici consolidati del periodo è pari invece a Euro 31,5 milioni a fronte di Euro 35,5 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, registrando un decremento pari a Euro 4,0 milioni (-11,3%). Nei primi mesi dello scorso esercizio il Gruppo ha concluso un'operazione di *refinancing* che ha comportato l'estinzione anticipata delle *Senior Secured Notes* emesse nel 2021 con scadenza 2026 e cedola pari al 7,25% fisso annuo (per un valore nominale alla data di estinzione pari a Euro 370,0 milioni) e l'emissione di nuove *Senior Secured Notes* con scadenza 2029 e cedola pari al 9% fisso annuo per un valore nominale complessivo pari a Euro 360,0 milioni. L'operazione ha determinato il sostenimento di oneri non ricorrenti di natura finanziaria pari complessivamente a Euro 5,0 milioni, dei quali Euro 2,0 milioni legati al riversamento nel conto economico di periodo del residuo degli oneri accessori all'emissione delle Notes del 2021 contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato e della quota residua dei costi inerenti alla linea Revolving Credit Facility, ammortizzati anch'essi in quote costanti durante tutta la durata della linea, ed Euro 3,0 milioni relativi alle fees bancarie riconosciute a fronte della nuova emissione delle Notes del 2025.

Nel corso dei primi 6 mesi dell'esercizio 2026 si registrano oneri finanziari di periodo maturati sulle cedole delle *Senior Secured Notes* pari complessivamente a Euro 16,2 milioni contro Euro 15,5 milioni al 30 giugno 2025 (di cui Euro 3,7 milioni relative alla Notes precedenti, rimborsate nei primi mesi dell'esercizio). Gli oneri finanziari da ammortamento delle *upfront fees* relative all'emissione delle *Senior Secured Notes* 2025, contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato, nei primi 6 mesi dell'esercizio 2026 sono complessivamente pari a Euro 1,7 milioni (Euro 1,2 milioni al 30 giugno 2025, già depurati dell'ammontare *non recurring*).

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un finanziamento *Super Senior Revolving* per una disponibilità fino a Euro 55,5 milioni, che sostituisce il precedente finanziamento. I costi per la sottoscrizione della linea, pari inizialmente a Euro 1,1 milioni, sono anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e hanno comportato il sostenimento nel periodo di oneri finanziari per Euro 0,3 milioni (comprensivi delle *commitment fees* addebitate dagli istituti bancari), mentre sono pari a Euro 0,2 migliaia nel medesimo periodo dell'esercizio precedente. Inoltre, l'utilizzo parziale della linea nel corso dei primi 6 mesi dell'esercizio 2026 ha comportato l'addebito di oneri finanziari pari a Euro 1,0 milioni (Euro 1,2 milioni al 30 giugno 2025, di cui Euro 0,3 milioni relativi al precedente contratto RCF).

La Capogruppo Rekeep S.p.A. ha inoltre in essere una linea di credito confirming di Euro 12 milioni rimborsabile in 18 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2024, sottoscritta con Banca Sistema S.p.A. in data 15 maggio 2024, con garanzia di SACE S.p.A.. La linea ha comportato il sostenimento di oneri finanziari al 30 giugno 2026 pari a Euro 0,2 milioni (Euro 0,3 milioni al 30 giugno 2025).

Si registrano inoltre nel corso dei primi 6 mesi dell'esercizio 2026 costi per *interest discount* relativi alle cessioni pro-soluto di crediti commerciali e di crediti IVA per Euro 2,6 milioni (Euro 2,7 milioni al 30 giugno 2025). Le cessioni pro-solvendo e le linee di reverse factoring hanno inoltre comportato il sostenimento di oneri finanziari pari a Euro 0,6 milioni nei primi 6 mesi dell'esercizio 2026, a fronte di Euro 0,5 milioni nei primi 6 mesi dell'esercizio 2025.
Ulteriori oneri finanziari sono principalmente relativi a contratti di leasing (Euro 0,9 milioni al 30 giugno 2026 contro Euro 0,7 milioni al 30 giugno 2026), oneri finanziari da attualizzazione sul debito potenziale per le Put option riconosciute ai soci di minoranza delle controllate Rekeep Polska, Ster-med Sp. z.o.o., Pose Service S.A.S., Rekeep Portugal Lda e sub-gruppo LMC e per l'Earn Out riconosciuto come prezzo differito dell'acquisizione di Rekeep Portugal (Euro 1,5 milioni al 30 giugno 2026 contro Euro 2,1 milioni al 30 giugno 2025), e a interessi passivi bancari e oneri finanziari su finanziamenti minori.
Infine, nel periodo si registrano differenze positive su cambi per Euro 0,5 milioni, legate principalmente alle fluttuazioni di periodo del cambio verso Euro (differenze positive per Euro 1,1 milioni al 30 giugno 2025).

Risultato netto consolidato

Al Risultato ante imposte delle attività continuative del periodo, negativo e pari a Euro 4,0 milioni, si sottraggono imposte per Euro 8,1 milioni ottenendo un Risultato netto delle attività continuative negativo e pari a Euro 12,1 milioni (negativo e pari a Euro 0,6 milioni al 30 giugno 2025 riesposto).

Il Risultato netto consolidato al 30 giugno 2026 è infine negativo e pari a Euro 10,1 milioni e include un Risultato da attività operative cessate positivo e pari a Euro 2,0 milioni (negativo e pari a Euro 0,2 milioni al 30 giugno 2025 riesposto, comprensivo di un Risultato da attività operative cessate positivo e pari a Euro 0,4 milioni). In

data 26 marzo 2026 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha ceduto una quota pari al 42,81% del capitale detenuto nella società di progetto Newco Duc Bologna S.p.A. a MFMC II Rekeep S.r.l., società veicolo dell'operazione, partecipata per il 5% da Rekeep e per il restante 95% dal fondo Alba Infra Partners. La cessione della partecipazione si è realizzata a fronte di un corrispettivo pari a Euro 9,3 milioni, oltre al rimborso integrale di un credito finanziario legato alla partecipazione per un valore di Euro 1,0 milioni, comportando la rilevazione nel Bilancio consolidato al 30 giugno 2026 di una plusvalenza, al netto dei costi accessori dell'operazione e del relativo effetto fiscale, complessivamente pari a Euro 2,0 milioni, esposta, in base alle previsioni dell'IFRS5, nella voce "Risultato da attività operative cessate". Nel Bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2026, come al 30 giugno 2025 riesposto, i risultati economici realizzati da tali attività sono stati esclusi dal perimetro delle "Attività continuative" e classificati nella medesima voce del Prospetto dell'Utile/Perdita dell'esercizio.

Il tax rate consolidato è di seguito analizzato:

(in migliaia di Euro) **Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno**

	2026	2025 Riesposto
Risultato ante imposte delle attività continuative	**(4.027)**	**6.623**
IRES corrente, anticipata e differite	(5.917)	(5.201)
IRAP corrente, anticipata e differite	(2.132)	(2.067)
Risultato netto consolidato delle attività continuative	**(12.076)**	**(645)**
Tax rate delle attività continuative	**ND**	**ND**
Risultato ante-imposte delle attività operative cessate	2.053	422
Imposte sul risultato delle attività operative cessate	(66)	0
Risultato netto consolidato	**(10.089)**	**(223)**
Tax rate complessivo	**ND**	**ND**

Rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, il Gruppo rileva maggiori imposte correnti, anticipate e differite per Euro 0,8 milioni che emerge da un Risultato ante-imposte delle attività continuative che peggiora rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. Nel primo semestre dell'esercizio 2026, infine, il Gruppo rileva un Risultato ante imposte delle attività operative cessate positivo e pari a Euro 2,0 milioni, su cui emerge un effetto imposte pari a Euro 0,1 milioni. La tassazione della plusvalenza ai fini IRES è infatti in regime di *partecipation exemption* e dunque pari al 5% della base imponibile fiscale.

2.2. Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria al 30 giugno 2026

Si riporta di seguito il prospetto delle Fonti e degli Impieghi:

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
IMPIEGHI		
Crediti commerciali e acconti a fornitori	524.559	500.111
Rimanenze	11.509	12.614
Debiti commerciali e passività contrattuali	(440.183)	(416.528)
Capitale circolante operativo netto	**95.885**	**96.197**
Altri elementi del circolante	(111.441)	(91.287)
Capitale circolante netto	**(15.556)**	**4.910**
Attività materiali	138.511	140.596
Attività per Diritti d'uso	51.040	51.299
Avviamento ed altre immobilizzazioni immateriali	440.117	422.496
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	6.010	6.096
Altri elementi dell'attivo non corrente	32.885	32.334
Capitale fisso	668.563	652.821
Passività a lungo termine	(73.907)	(78.622)
CAPITALE INVESTITO NETTO	**579.100**	**579.109**
FONTI		
Patrimonio Netto dei soci di minoranza	9.367	8.946
Patrimonio Netto del Gruppo	38.699	49.982
Patrimonio Netto	**48.066**	**58.928**
Indebitamento finanziario	531.034	520.181
di cui Debiti per acquisizioni societarie	*51.410*	*35.415*
FONTI DI FINANZIAMENTO	**579.100**	**579.109**

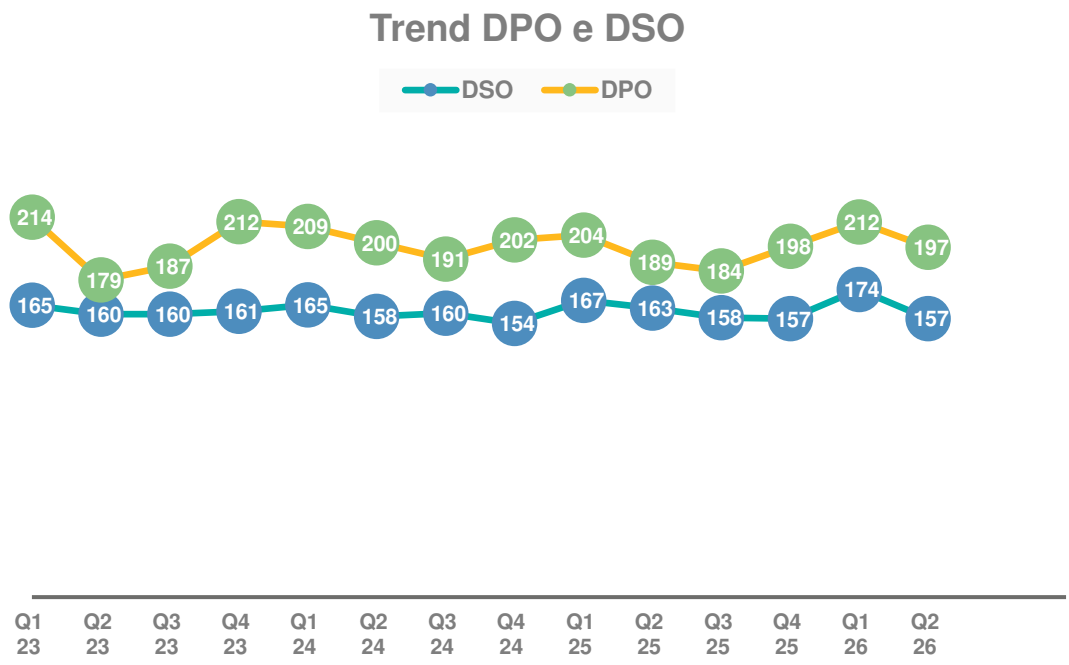
Capitale circolante netto

Il Capitale Circolante Netto consolidato (**CCN**) al 30 giugno 2026 è negativo e pari a Euro 15,6 milioni a fronte di un CCN positivo per Euro 4,9 milioni al 31 dicembre 2025.

Il Capitale Circolante Operativo Netto consolidato (CCON), composto da crediti commerciali e acconti a fornitori e rimanenze, al netto dei debiti commerciali e passività contrattuali, al 30 giugno 2026 è pari a Euro 95,9 milioni contro Euro 96,2 milioni al 31 dicembre 2025. Considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring, pari a Euro 73,9 milioni al 30 giugno 2026 ed Euro 75,5 milioni al 31 dicembre 2025, il CCON *adjusted* si attesta rispettivamente a Euro 169,8 milioni ed Euro 171,7 milioni.

La variazione di quest'ultimo indicatore (- Euro 1,9 milioni) è legata all'incremento del saldo dei debiti commerciali (- Euro 23,7 milioni) oltre che all'incremento dei crediti commerciali (+ Euro 22,8 milioni, considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring), e della variazione del saldo delle rimanenze (- Euro 1,1 milioni). Al 30 giugno 2026 il CCON *adjusted* continua a risentire della maggior pressione, ormai consolidata, esercitata dai fornitori, in particolare dei vettori energetici, sui tempi di pagamento.

La rilevazione del DSO medio al 30 giugno 2026 evidenzia un valore pari a 157 giorni, a fronte di 163 giorni al 30 giugno 2025 e 157 giorni al 31 dicembre 2025, mentre il DPO medio si attesta a 197 giorni, a fronte di 189 giorni 30 giugno 2025 e a 198 giorni al 31 dicembre 2025. La dinamica che si registra nei DSO quanto nei DPO riflette quanto pocanzi descritto in merito al CCON *Adjusted*.



Il saldo degli altri elementi del circolante al 30 giugno 2026 è una passività netta e ammonta a Euro 111,4 milioni, con un decremento di Euro 20,2 milioni rispetto alla passività netta di Euro 91,3 milioni del 31 dicembre 2025:

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Crediti per imposte correnti	22.404	21.372	1.032
Altri crediti operativi correnti	46.839	28.200	18.639
Attività non correnti destinate alla dismissione	0	6.638	(6.638)
Fondi rischi e oneri correnti	(7.212)	(8.138)	926
Debiti per imposte correnti	(15.195)	(8.712)	(6.483)
Altri debiti operativi correnti	(158.277)	(130.647)	(27.630)
ALTRI ELEMENTI DEL CIRCOLANTE	**(111.441)**	**(91.287)**	**(20.154)**

La variazione della passività netta degli altri elementi del circolante rispetto al 31 dicembre 2025 è ascrivibile a una combinazione di fattori, tra i quali principalmente:

- L'incremento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo che sono soggette in via prevalente ad un regime IVA di fatturazione in c.d. "*Split payment*" e "*Reverse charge*" (+ Euro 6,6 milioni);
- Il decremento del credito netto per imposte correnti, pari a Euro 7,2 milioni al 30 giugno 2026 a fronte di un credito netto di Euro 12,7 milioni al 31 dicembre 2025;
- La riclassifica tra le "Attività non correnti destinate alla dismissione" al 31 dicembre 2025 del valore della partecipazione nella società collegata Newco Duc Bologna S.p.A., la cui cessione si è perfezionata in data 26 marzo 2026.

Al 30 giugno 2026 la voce "Altri debiti operativi correnti" accoglie l'esposizione a breve termine in relazione alla passività iscritta dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. a seguito della trasmissione del provvedimento sanzionatorio dell'AGCM aggiornato in merito alla gara Consip FM4 e la successiva iscrizione a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate delle somme richieste, oggetto di un piano di rateizzazione aggiornato l'ultima volta il 19 aprile 2024. Al 30 giugno 2026 il debito residuo per la sanzione AGCM FM4 (inizialmente pari a Euro 82,2 milioni) è complessivamente pari a Euro 34,3 milioni, di cui Euro 12,1 milioni in scadenza entro 1 anno dalla data di chiusura del periodo (Euro 8,1 milioni al 31 dicembre 2025) e riclassificati in questa voce sulla base dell'ultimo piano di rateizzazione ricevuto. La restante parte del debito, in scadenza oltre 1 anno dalla data di chiusura dell'esercizio, è invece riclassificata nella voce "Altre passività non correnti", per cui si rimanda al paragrafo successivo. Si evidenzia che con la sentenza del Consiglio di Stato del 17 febbraio 2026 è stato annullato il provvedimento sanzionatorio emesso dall'AGCM in data 20 ottobre 2020 e ordinato all'autorità di procedere alla corretta esecuzione della sentenza del TAR Lazio del 2020 rideterminando l'importo della sanzione. Il procedimento formale per la rideterminazione della sanzione si è concluso con il provvedimento dell'AGCM del 7 luglio 2026, con il quale l'Autorità, in ottemperanza alla citata sentenza del Consiglio di Stato e a seguito del contraddittorio con Rekeep, recepisce le indicazioni contenute nella Sentenza del Consiglio di

Stato, determinando la sanzione in un importo pari ad Euro 67.830 migliaia (ridotta di Euro 11,9 milioni rispetto alla precedente sanzione), da pagarsi entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento. Con ulteriore provvedimento del 5 agosto 2026 l'AGCM ha poi disposto il discarico parziale di tutte le somme iscritte a ruolo e rateizzate aventi ad oggetto la precedente sanzione di cui al provvedimento datato 20 ottobre 2020. In relazione alla precedente sanzione, annullata dalla sentenza del Consiglio di Stato del 17 febbraio 2026 e il cui piano di rateizzazione era già stato sospeso su indicazione di AGCM a partire dal mese di febbraio 2026, ed infine integralmente sgravata per il debito residuo, Rekeep ha effettuato pagamenti complessivamente pari ad Euro 62,7 milioni (di cui Euro 46,3 milioni in quota capitale).Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nelle note illustrative.

Altre passività a lungo termine

Nella voce "Altre passività a lungo termine" sono ricomprese le passività relative a:

- Piani per benefici a dipendenti a contribuzione definita, tra i quali principalmente il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (T.F.R.), pari a Euro 11,2 milioni al 30 giugno 2026 (Euro 11,9 milioni al 31 dicembre 2025);
- La quota a lungo termine dei Fondi per rischi ed oneri (Euro 22,5 milioni al 30 giugno 2026 contro Euro 23,6 milioni al 31 dicembre 2025);
- Passività per imposte differite per Euro 17,9 milioni (Euro 16,1 milioni al 31 dicembre 2025);
- Altre passività non correnti pari a Euro 22,3 milioni al 30 giugno 2026 (Euro 26,9 milioni al 31 dicembre 2025), di cui Euro 22,2 milioni relativi al debito residuo per la sanzione AGCM FM4 in scadenza oltre 1 anno risultante dal nuovo piano di rateizzazione trasmesso in data 19 aprile 2024 e sospeso al 30 giugno 2026. A seguito di provvedimento di discarico parziale emesso dall'AGCM in data 5 agosto 2026 la cartella esattoriale risulta infine sgravata integralmente, come già descritto in precedenza.

Indebitamento finanziario consolidato

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario al 30 giugno 2026, determinato sulla base delle indicazioni della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006, così come modificata dagli Orientamenti emessi dall'ESMA ("*European Securities and Markets Authority*") in materia di obblighi di informativa (ESMA32-382-1138 del 4/03/2021) e recepiti dalla stessa CONSOB nel Richiamo d'attenzione n.5/21 del 29/04/2021 - "*Conformità agli Orientamenti dell'ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto*".

Il dettaglio al 30 giugno 2026 è confrontato con i dati al 31 dicembre 2025.

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
A. Disponibilità liquide	314	754
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide (c/c, depositi bancari e consorzi c/finanziari impropri)	47.472	33.907
C. Altre attività finanziarie correnti	3.287	3.297
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	**51.073**	**37.958**
E. Debito finanziario corrente	128.808	114.896
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	21.544	21.421
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	**150.351**	**136.317**
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	**99.278**	**98.359**
I. Debito finanziario non corrente	86.621	78.411
J. Strumenti di debito	345.134	343.411
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	**431.755**	**421.822**
M. TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H) + (L)	**531.034**	**520.181**

L'Indebitamento finanziario consolidato passa da Euro 520,2 milioni al 31 dicembre 2025 a Euro 531,0 milioni al 30 giugno 2026.

Nel corso dei primi 6 mesi dell'esercizio 2026 sono proseguite le cessioni pro-soluto di crediti commerciali verso società di factoring tra le quali BFF Bank S.p.A., con la quale la Capogruppo Rekeep S.p.A. e altre società controllate hanno in essere un contratto di factoring maturity pro-soluto avente ad oggetto la cessione pro-soluto e su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 300 milioni, rinnovato l'ultima volta il 14 gennaio 2022 e modificato il 31 gennaio 2024 per estenderne la durata fino al 25 gennaio 2028. Sono inoltre in essere ulteriori rapporti con società di factoring per lo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate vantate sia verso Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione sia verso privati. Le cessioni pro-soluto di crediti commerciali effettuate dal Gruppo nel primo semestre 2026 ammontano complessivamente a Euro 187,3 milioni. Tutto il portafoglio crediti ceduto con contratti pro-soluto è stato oggetto di *derecognition* in accordo con le previsioni dell'IFRS9.

L'indebitamento finanziario consolidato *adjusted* per l'importo dei crediti commerciali ceduti pro-soluto a istituti di factoring e dagli stessi non incassati alla data di bilancio (pari a complessivi Euro 73,9 milioni al 30 giugno 2026 a fronte di Euro 75,5 milioni al 31 dicembre 2025) si attesta a Euro 604,9 milioni al 30 giugno 2026 a fronte di Euro 595,7 milioni al 31 dicembre 2025.

L'indebitamento finanziario comprende anche la passività finanziaria potenziale relativa alla valutazione al *fair value* di opzioni put sulla quota di minoranza delle controllate Rekeep Polska S.A., Ster-med Sp. z.o.o., della Pose Service S.A.S. e delle entità neoacquisite, Rekeep Portugal Lda e sub-gruppo LMC, oltre che alla stima dell'*Earn-Out* da riconoscere al cedente in qualità di prezzo differito sull'acquisizione della quota di maggioranza, pari al 60%. Al 30 giugno 2026 il debito potenziale iscritto in bilancio è pari complessivamente a Euro 47,7 milioni (Euro 35,4 milioni al 31 dicembre 2025). Le recenti acquisizioni hanno comportato, inoltre, l'iscrizione di una passività finanziaria legata al debito residuo per il pagamento del prezzo d'acquisto della quota di maggioranza e del *price adjustment*, pari complessivamente a Euro 3,7 milioni al 30 giugno 2026 (inferiore a Euro 0,1 milioni al 31 dicembre 2025).

Il saldo delle Disponibilità liquide ed equivalenti al netto delle linee di credito a breve termine (c.d. "*Net Cash*") al 30 giugno 2026 è un debito ed è pari a Euro 33,6 milioni (un debito di Euro 33,8 milioni al 31 dicembre 2025):

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	47.786	34.661
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	(67.652)	(50.918)
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	(13.716)	(17.561)
NET CASH	**(33.582)**	**(33.818)**

Si riporta di seguito il dettaglio dell'esposizione finanziaria netta per linee di credito bancarie e per contratti di leasing ("*Net Debt*") al 30 giugno 2026, confrontato con il dato al 31 dicembre 2025:

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Senior Secured Notes (valore nominale)	360.000	360.000
Revolving Credit Facility (RCF)	5.000	5.000
Debiti bancari (valore nominale)	10.373	12.273
Passività finanziarie per leasing	45.341	47.534
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	67.652	50.918
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	13.716	17.561
Debiti per reverse factoring	353	2.728
GROSS DEBT	**502.435**	**496.014**
Crediti e altre attività finanziarie correnti	(3.287)	(3.297)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(47.786)	(34.661)
NET DEBT	**451.362**	**458.056**

Oltre al debito residuo corrispondente al valore nominale della *Senior Secured Notes* emesse a gennaio 2025, al 30 giugno 2026 si rileva un'esposizione sulla linea *Revolving Credit Facility*, utilizzata per Euro 5,0 milioni (Euro 5,0 milioni 31 dicembre 2025).

Al termine dei primi 6 mesi dell'esercizio 2026 si rileva inoltre una minore esposizione per debiti bancari a seguito principalmente del pagamento delle rate trimestrali del finanziamento *confirming* sottoscritto con Banca Sistema S.p.A. e con garanzia di SACE S.p.A. e finalizzato al pagamento dei fornitori, per un valore nominale pari a Euro 12 milioni e rimborsabile in n.18 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2024 (saldo residuo al 30 giugno 2026 pari a Euro 7,3 milioni contro Euro 8,7 milioni al 31 dicembre 2025). Inoltre, la controllata Jol-Mark Sp. z.o.o., appartenente al sub-gruppo controllato da Rekeep Polska, ha in essere un mutuo ipotecario che alla data di chiusura del periodo mostra un saldo residuo pari a Euro 2,8 milioni (Euro 3,2 milioni al 31 dicembre 2025).

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2026 si rilevano inoltre minori utilizzi delle linee di credito per la cessione pro-solvendo di crediti commerciali (- Euro 3,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2025) e delle linee di reverse factoring (- 2,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2025), a fronte di maggiori utilizzi di scoperti di conto corrente, anticipi e hot money (+ Euro 16,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2025).

Le attività finanziarie correnti al 30 giugno 2026 ammontano a Euro 3,3 milioni (in linea rispetto al 31 dicembre 2025) e sono composti principalmente dei crediti verso gli istituti di factor nell'ambito dei già citati contratti di cessione pro-soluto di crediti commerciali (Euro 1,6 milioni al 30 giugno 2026 contro Euro 1,8 milioni al 31 dicembre 2025) e del saldo di crediti per prestiti alle società collegate del Gruppo.

La variazione nel saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" consolidate è analizzata nella tabella che segue che mostra i flussi finanziari dei primi 6 mesi dell'esercizio 2026, confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Una riconciliazione tra le voci della tabella esposta e quelle dello schema legale presentato nelle Nota illustrative ai sensi dello IAS 7 è riportata negli Allegati, cui si rimanda.

(in migliaia di Euro)	2026	2025 RIESPOSTO
Al 1° GENNAIO	**34.661**	**35.427**
Flusso di cassa della gestione reddituale	19.034	17.762
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR	(3.460)	(2.650)
Variazione del CCON	2.879	(45.940)
Capex industriali al netto delle dismissioni	(17.990)	(16.012)
Capex finanziarie al netto delle dismissioni	1.371	(38)
Variazione delle passività finanziarie nette	23.977	15.522
Altre variazioni	(12.686)	36.539

(in migliaia di Euro)	2026	2025 RIESPOSTO
AL 30 GIUGNO	**47.786**	**40.649**

I flussi complessivi riflettono principalmente:

- un flusso generato dalla gestione reddituale per Euro 19,0 milioni (un flusso positivo pari a Euro 17,8 milioni al 30 giugno 2025 riesposto);
- pagamenti correlati all'utilizzo di fondi per rischi ed oneri futuri e del fondo TFR per Euro 3,5 milioni (Euro 2,7 milioni al 30 giugno 2025 riesposto);
- un cash flow generato dalle variazioni del CCON per Euro 2,9 milioni (- Euro 45,9 milioni al 30 giugno 2025 riesposto) che emerge da un flusso di cassa negativo correlato all'incremento dei crediti commerciali per Euro 19,0 milioni (- Euro 32,1 milioni al 30 giugno 2025 riesposto) e da un flusso positivo collegato all'incremento dei debiti commerciali per Euro 20,8 milioni (flusso negativo pari a Euro 14,5 milioni al 30 giugno 2025 riesposto) e al decremento delle rimanenze per Euro 1,1 milioni (flusso positivo pari a Euro 0,7 milioni al 30 giugno 2025 riesposto);
- un assorbimento di cassa per investimenti industriali di Euro 18,0 milioni (Euro 16,0 milioni nei primi 6 mesi dell'esercizio 2025 riesposto), già al netto di dismissioni per Euro 0,8 milioni (Euro 1,2 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente riesposto);
- un flusso di cassa generato da investimenti e disinvestimenti finanziari di Euro 14 milioni nei primi 6 mesi dell'esercizio 2026, conseguente principalmente all'impiego di risorse finanziarie per le acquisizioni di Rekeep Portugal e del sub-gruppo LMC (Euro 5,3 milioni) che compensano le risorse finanziarie liberate dalla cessione della società collegata Newco Duc Bologna S.p.A., pari complessivamente a Euro 10,3 milioni; nel primo semestre dell'esercizio 2025 riesposto si registra invece un flusso assorbito da investimenti e disinvestimenti finanziari per un importo inferiore a Euro 0,1 milioni, che include lo svincolo del saldo di un conto corrente vincolato *escrow* account;
- un incremento delle passività finanziarie nette per Euro 23,9 milioni, legato principalmente (i) alle variazioni nette per l'utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture, per operazioni di reverse factoring e per cessioni pro-solvendo di crediti commerciali (+ Euro 10,5 milioni complessivamente); (ii) all'incremento delle passività legate al debito per il prezzo differito e il *price adjustment* sulle acquisizioni di Rekeep Portugal e del sub-gruppo LMC pari a Euro 3,7 milioni al 30 giugno 2026; (iii) all'incremento del valore attuale della passività potenziale per Earn-out e opzioni put su quote di minoranza di società controllate (+ Euro 12,3 milioni, comprensivo dell'iscrizione alla data di acquisizione del debito potenziale di Euro 6,4 milioni relativo alla neoacquisita Rekeep Portugal Lda e di Euro 5,1 milioni relativo al sub-gruppo LMC); (iv) alla variazione nel saldo dei ratei su interessi (+ Euro 0,3 milioni); (v) alla minor passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo (- Euro 1,6 milioni); (vi) al decremento dell'ammontare dei finanziamenti bancari in essere a seguito del rimborso di rate su taluni finanziamenti (- Euro 1,9 milioni); (vii) al decremento delle passività finanziarie iscritte su contratti di leasing (- Euro 2,2 milioni). Nel medesimo

periodo dell'esercizio precedente riesposto si rileva un incremento delle passività finanziarie nette per Euro 15,5 milioni, legato principalmente (i) all'operazione di *refinancing* già descritta, che ha comportato la riduzione del debito in linea capitale per le Notes pari a Euro 10,0 milioni; (ii) alle variazioni nette per l'utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture (+ Euro 15,7 milioni), per operazioni di reverse factoring (- Euro 1,5 milioni) e per cessioni pro-solvendo di crediti commerciali (+ Euro 3,8 milioni); (iii) alla maggior passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo (+ Euro 26,2 milioni); (iv) alla variazione nel saldo dei ratei su interessi (- Euro 0,3 milioni); (v) al decremento dell'ammontare dei finanziamenti bancari in essere a seguito del rimborso di talune rate (- Euro 1,6 milioni); (vi) all'incremento delle passività finanziarie iscritte su contratti di leasing (+ Euro 0,1 milioni); (vii) all'incremento del valore attuale della passività potenziale per opzioni put su quote di minoranza di società controllate (+ Euro 2,0 milioni);

- un flusso di cassa negativo derivante da altre variazioni intervenute nel periodo per Euro 12,7 milioni, principalmente per l'effetto netto: (i) del flusso di cassa assorbito dall'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo, che si incrementa nell'esercizio di Euro 6,6 milioni; (ii) della dinamica dei saldi a debito per pagamenti dovuti a soci di ATI (- Euro 0,8 milioni); (iii) dell'incremento dei debiti per il personale per Euro 22,5 milioni; (iv) del pagamento della sanzione comminata da AGCM sulla gara Consip FM4 (- Euro 0,6 milioni). Le altre variazioni dei primi 6 mesi dell'esercizio 2025 riesposto generano un flusso di cassa positivo pari a Euro 36,5 milioni, principalmente per l'effetto netto: (i) del flusso di cassa assorbito dall'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo, che si incrementa nell'esercizio di Euro 5,9 milioni, a fronte di cessioni pro-soluto pari a complessivi Euro 17,2 milioni; (ii) della dinamica dei saldi a debito per pagamenti dovuti a soci di ATI per (+ Euro 2,6 milioni); (iii) dell'incremento dei debiti per il personale per Euro 12,9 milioni; (iv) del pagamento della sanzione comminata da AGCM sulla gara Consip FM4 (- Euro 3,1 milioni); (v) del rimborso dei crediti per cauzioni versate sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas (+ Euro 2,7 milioni); (vi) dell'incasso, in data 29 gennaio 2025, del credito iscritto dalla controllata Rekeep Saudi verso l'ex committente OPS a seguito della sottoscrizione dell'accordo transattivo a dicembre 2024, pari a Euro 34,8 milioni.

Capex industriali e finanziarie

Gli investimenti industriali lordi effettuati dal Gruppo nei primi 6 mesi dell'esercizio 2026 ammontano a complessivi Euro 18,7 milioni (Euro 17,7 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente), cui si sottraggono disinvestimenti per Euro 0,8 milioni (Euro 1,2 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2025):

(in migliaia di Euro) **Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno**

	2026	2025
Acquisizioni di immobili in proprietà	118	135

(in migliaia di Euro) **Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno**

Acquisizioni di impianti e macchinari in proprietà	15.316	15.810
Acquisizioni di diritti d'uso di impianti e macchinari [1]	2.054	133
Altri investimenti in immobilizzazioni immateriali	1.254	1.613
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	**18.742**	**17.691**

Le acquisizioni di impianti e macchinari in proprietà si riferiscono, per Euro 5,7 milioni, agli investimenti realizzati da società del sub-gruppo controllato da Rekeep Polska per il nuovo progetto denominato "*meal boxes*" (attraverso la piattaforma *Foodify*) relativo ad attività di catering rivolte direttamente a clienti privati lanciato nel corso del quarto trimestre dell'esercizio precedente. Inoltre, Euro 1,3 milioni si riferiscono alla prosecuzione degli investimenti nel progetto delle "cucine centralizzate" con tecnologia Cook&Chill (Euro 57 milioni al 30 giugno 2025) e ulteriori Euro 1,3 milioni ad altri investimenti nel segmento catering del medesimo sub-gruppo. Il sub-gruppo sta investendo anche in altri segmenti di business, quali la logistica, per il rinnovo del parco mezzi, il soft facility e la sterilizzazione, anche mediante contratti di leasing.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2026, inoltre, Servizi Ospedalieri S.p.A. ha acquisito biancheria per l'attività di lavanolo, che necessita di periodici e frequenti ripristini, per Euro 3,9 milioni (Euro 4,3 milioni al 30 giugno 2025) e strumentario chirurgico per Euro 0,4 milioni (Euro 0,3 milioni al 30 giugno 2025).

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano nel periodo a Euro 1,3 milioni (in linea rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente) e sono principalmente connessi ad investimenti in ICT della Capogruppo per il rinnovo e potenziamento della propria infrastruttura SAP e affini.

La suddivisione degli investimenti industriali in termini di ASA è di seguito rappresentata:

(in migliaia di Euro) **Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno**

	2026	2025
Traditional Facility Management	12.134	10.809
di cui Mercati internazionali	*10.606*	*8.828*
Laundering & Sterilization	4.905	5.804
Energy Management	1.702	1.078
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	**18.742**	**17.691**

Nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo ha completato due acquisizioni societarie: Rekeep Portugal Lda, tramite la controllata Rekeep World Srl, che ha assorbito flussi finanziari al momento del closing pari a Euro

0,4 milioni, e il sub-gruppo LMC, tramite la controllata Rekeep Polska SA, che ha assorbito flussi finanziari al momento del closing pari a Euro 5,3 milioni. D'altra parte, nel medesimo periodo il Gruppo ha ceduto la quasi totalità della partecipazione detenuta nella società collegata Newco Duc Bologna S.p.A., incassando al closing Euro 9,3 milioni, oltre al rimborso integrale di un credito finanziario legato alla partecipazione per un valore di Euro 1,0 milioni.

Variazione delle passività finanziarie nette

Il prospetto che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso del periodo nelle voci che compongono le passività finanziarie consolidate:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2025	Aggregazioni aziendali	Nuovi finanziamenti	Rimborsi/ Pagamenti	Buy-back/ Estinzioni anticipate	Altri movimenti	30 giugno 2026
Senior Secured Notes	343.411					1.723	345.134
Revolving Credit Facility (RCF)	5.000		155.000	(155.000)			5.000
Finanziamenti bancari	12.273			(1.900)			10.373
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	50.918	1	67.652	(50.919)			67.652
Ratei e risconti su finanziamenti	6.082			(16.200)		16.459	6.340
DEBITI BANCARI	**417.684**	**1**	**222.652**	**(224.019)**	**0**	**18.182**	**434.499**
Passività per leasing	47.534	520	6.035	(3.455)	(288)	(5.006)	45.341
Debiti per cessioni crediti commerciali pro-solvendo	17.561		25.118	(28.964)			13.716
Debiti per reverse factoring	2.728		353	(2.728)			353
Incassi per conto cessionari crediti commerciali pro-soluto	35.502		33.875	(35.502)			33.875
***Fair value* put option**	35.409	11.517				736	47.663
Altre passività finanziarie	1.721	3.816	1.197			(74)	6.660
PASSIVITÀ FINANZIARIE	**558.139**	**15.854**	**289.230**	**(294.666)**	**(288)**	**13.838**	**582.107**
Crediti finanziari correnti	(3.297)		(241)	250			(3.287)
PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE	**554.842**	**15.854**	**288.989**	**(294.416)**	**(288)**	**13.838**	**578.820**

Al 30 giugno 2026 il debito residuo in linea capitale relativo alle *Senior Secured Notes* emesse nei primi mesi dell'esercizio precedente è pari a Euro 360,0 milioni, cui si aggiunge la rettifica contabile del disaggio e dei costi accessori di emissione, contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato (Euro 14,9 milioni al 30 giugno 2026 contro Euro 16,6 milioni al 31 dicembre 2025). L'ammortamento finanziario di tale rettifica ha comportato l'iscrizione nei primi 6 mesi dell'esercizio 2026 di oneri finanziari pari a Euro 1,7 milioni.

Contestualmente all'emissione delle Notes, Rekeep ha altresì sottoscritto un contratto di finanziamento su base revolving, utilizzata nel periodo per far fronte a temporanee esigenze di liquidità e quasi interamente rimborsata al 30 giugno 2026 (Euro 5,0 milioni). Gli utilizzi del periodo hanno comportato l'addebito di oneri finanziari per interessi pari a Euro 1,0 milioni (Euro 1,3 milioni al 30 giugno 2025, di cui 0,3 milioni relativi a utilizzi della precedente linea). Il contratto di *Super Senior Revolving* prevede il rispetto di un parametro finanziario (financial covenant) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento similari ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati consolidati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo.

Al 30 giugno 2026 sono inoltre iscritti ratei passivi su finanziamenti per complessivi Euro 7,2 milioni (relativi principalmente al rateo maturato sulla cedola obbligazionaria in scadenza il 10 ottobre 2026) e risconti finanziari attivi per Euro 0,9 milioni, quasi interamente relativi al residuo da ammortizzare dei costi per l'ottenimento della linea *Revolving Credit Facility*, per un ammontare iniziale pari a Euro 1,1 milioni e ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito (oneri finanziari iscritti nel periodo Euro 0,1 milioni).

Il saldo complessivo dei finanziamenti bancari si riduce al 30 giugno 2026 di Euro 1,9 milioni. Nel corso dei primi 6 mesi dell'esercizio 2026 la Capogruppo ha rimborsato un'ulteriore rata della linea di credito *confirming* del valore nominale iniziale di Euro 12,0 milioni sottoscritta con Banca Sistema S.p.A. e con controgaranzia di SACE S.p.A., rimborsabile in 18 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2024 (Euro 7,3 milioni il saldo residuo al 30 giugno 2026 contro Euro 8,7 milioni il saldo residuo al 31 dicembre 2025). La linea grava sugli oneri finanziari del periodo per Euro 0,2 milioni. La Capogruppo ha inoltre rimborsato l'ultima rata del finanziamento agevolato Artigiancassa, per Euro 0,2 milioni. Infine, la controllata Jol-Mark S.p. z.o.o., appartenente al sub-gruppo controllato da Rekeep Polska, ha in essere un mutuo ipotecario con scadenza 31 dicembre 2031 e rimborsabile in rate trimestrali con interesse pari a Wibor 3 mesi+spread, che alla data di chiusura del periodo presenta un valore residuo pari a Euro 2,8 milioni (Euro 3,2 milioni al 31 dicembre 2025).

Al 30 giugno 2026, inoltre, sono state utilizzate linee di credito *uncommitted* a breve termine per hot money e anticipazioni su fatture finalizzate a coprire picchi di fabbisogno temporaneo di liquidità legati al fisiologico andamento della gestione per Euro 67,7 milioni, a fronte di un saldo di Euro 50,9 milioni al 31 dicembre 2025. Rekeep S.p.A., Servizi Ospedalieri S.p.A. e Medical Device S.r.l. hanno inoltre utilizzato linee di credito per cessione pro-solvendo di crediti commerciali con Banca Sistema aventi ad oggetto crediti verso clienti del mercato Pubblico. Nel corso dei primi 6 mesi dell'esercizio 2026 sono state effettuate cessioni per un valore nominale di complessivi Euro 25,1 milioni mentre al termine del periodo le linee risultano utilizzate per Euro 13,7 milioni (Euro 17,6 milioni al 31 dicembre 2025). Inoltre, la Capogruppo e la controllata Teckal S.p.A. hanno in essere una linea di reverse factoring allo scopo di garantire una maggiore elasticità di cassa su alcuni fornitori rilevanti, a fronte delle quali al 30 giugno 2026 è iscritta una passività pari a Euro 0,4 milioni (Euro 2,7

milioni al 31 dicembre 2025). Infine, al 30 giugno 2026 il Gruppo registra incassi relativi a crediti oggetto di cessioni pro-soluto per i quali i rispettivi debitori non hanno effettuato il pagamento sui conti bancari indicati dal factor, per un valore pari a Euro 33,9 milioni (Euro 35,5 milioni al 31 dicembre 2025). Tali somme costituiscono per il Gruppo una passività finanziaria in quanto lo stesso agisce in qualità di mandatario per la gestione degli incassi per conto del factor, e pertanto ha dato luogo al versamento delle stesse nei primi giorni del trimestre successivo.

Le passività finanziarie relative al valore attuale dei canoni futuri da corrispondere su contratti di leasing, affitti immobiliari e noli operativi al 30 giugno 2026 sono pari a Euro 45,3 milioni (contro Euro 47,5 milioni al 31 dicembre 2025). Nel periodo sono stati attivati nuovi contratti e rivalutati canoni per un valore attuale, al momento dell'iscrizione, pari a Euro 6,0 milioni mentre sono stati estinti anticipatamente contratti per un valore residuo pari a Euro 0,3 milioni.

Tra le passività finanziarie sono infine iscritti debiti potenziali per acquisto partecipazioni per complessivi Euro 47,7 milioni (Euro 35,4 milioni al 31 dicembre 2025). Tali debiti potenziali fanno riferimento all'opzione Put sulla quota di minoranza, pari al 20% del capitale sociale, della Rekeep Polska, nell'ambito dell'Accordo di Investimento che ha portato all'acquisizione della stessa e del gruppo da essa controllato, oltre che all'opzione Put sulla quota di minoranza della controllata del sub-gruppo polacco Ster-med Sp. z.o.o., pari al 10% del capitale sociale, e al valore attuale del debito potenziale relativo all'opzione put sulla quota di minoranza, pari a circa il 35% del capitale sociale, della Pose Service S.A.S., già iscritte al 31 dicembre 2025. Al 30 giugno 2026 è inoltre iscritto il valore attuale del debito potenziale relativo all'opzione put sulla quota di minoranza, pari al 40% del capitale sociale, della Rekeep Portugal Lda, acquisita lo scorso 7 gennaio, nonché l'Earn-out che si stima di riconoscere al cedente quale prezzo differito dell'acquisto del primo 60% della quota di partecipazione. Si aggiunge infine il valore attuale del debito potenziale valutato al *fair value* delle due opzioni put riconosciute al cedente sulla quota di minoranza residua del sub-gruppo LMC, acquisito il 29 maggio 2026, ciascuna pari al 20% della quota di partecipazione al capitale sociale (che insieme consentono il trasferimento dell'intera quota di minoranza residua, pari al 40%).

Le "Altre passività finanziarie", infine, accolgono finanziamenti accesi da società del Gruppo verso controparti non bancarie. Il saldo al 30 giugno 2026 è pari a Euro 6,7 milioni, in incremento rispetto a Euro 1,7 milioni del 31 dicembre 2025. La voce accoglie, tra l'altro, il debito residuo per l'acquisto del 60% della quota di partecipazione in Rekeep Portugal Lda, per Euro 0,4 milioni e nel sub-gruppo LMC, per Euro 3,4 milioni.

Il saldo delle attività finanziarie a breve termine si incrementa nel corso dei primi 6 mesi dell'esercizio 2026 per Euro 3,3 milioni (in linea rispetto al saldo rilevato al 31 dicembre 2025). La voce include principalmente il saldo dei conti correnti oggetto di pegno utilizzati nell'ambito dei già citati contratti di cessione pro-soluto di crediti commerciali (Euro 1,6 milioni al 30 giugno 2026 contro Euro 1,8 milioni al 31 dicembre 2025).

3. Update sui legal proceedings

Un'informativa dettagliata dei procedimenti amministrativi in corso e delle ulteriori valutazioni effettuate dagli Amministratori in sede di chiusura del Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026 sono contenute nelle note illustrative del Bilancio consolidato semestrale, cui si rimanda per maggiori dettagli.

4. Eventi successivi alla chiusura del periodo

PROVVEDIMENTO AGCM DEL 7 LUGLIO 2026 E RIDETERMINAZIONE DELLA SANZIONE AGCM "FM4"

In merito si rimanda al precedente paragrafo "Eventi che hanno caratterizzato i primi 6 mesi dell'esercizio 2026" - "Sentenza del Consiglio di Stato del 17 febbraio 2026 e Rideterminazione della sanzione AGCM "FM4"".

NOMINA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI REKEEP S.P.A. E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

Con Assemblea ordinaria del socio unico, tenutasi in data 10 luglio 2026, sono stati nominati i nuovi membri del Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A., composto da 7 membri, dei quali 3 dotati dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1988 n.58, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina per le società quotate, nominandone il Presidente nella persona del Consigliere Claudio Levorato. Alla medesima data, il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea si è riunito per procedere alle nomine e al conferimento di deleghe e poteri. Il Consiglio di Amministrazione, in particolare, ha nominato Claudio Levorato quale Presidente Esecutivo e Andrea Papini quale Vicepresidente. I nuovi membri del Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A. resteranno in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028.
Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, confermato i comitati interni costituiti con l'Assemblea del 14 marzo 2024, ossia Comitato Parti Correlate, Comitato Nomine e Remunerazione e Comitato Controllo e Rischi – ESG, e i relativi membri. Si ricorda che ciascun comitato è composto da 3 membri, individuati nei consiglieri indipendenti, e operano nel rispetto e secondo quanto disciplinato dai rispettivi regolamenti e, ove presenti, procedure operative.

Il Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A., nella medesima seduta, ha provveduto infine a nominare i membri dell'Organismo di Vigilanza, composto da 3 membri scelti tra professionisti esterni e ad affidare il mandato della funzione Internal Audit, a diretto riporto del Consiglio stesso, a un professionista esterno, definendone anche finalità, poteri e responsabilità.

5. Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo conferma gli obiettivi indicati nel nuovo piano strategico 2026-2029 del Gruppo, approvato dagli Amministratori di Rekeep S.p.A. lo scorso 27 marzo 2026, che punta su una crescita organica sia in ambito domestico che internazionale, con acquisizioni mirate, limitate ai Mercati Internazionali.

Come già annunciato, il piano strategico riflette la nuova strategia commerciale adottata nel mercato italiano, finalizzata alla crescita e al consolidamento delle quote di mercato nel territorio. La nuova strategia ha generato una forte rivitalizzazione dell'attività commerciale, determinando un significativo aumento del valore delle gare partecipate, con un impatto positivo che si prevede si manifesterà solo parzialmente nel 2026, per poi consolidarsi progressivamente negli anni successivi. Nei Mercati Internazionali, l'esercizio 2026 rivestirà un ruolo determinante nel graduale recupero della marginalità e nel consolidamento delle attività associate ai nuovi progetti sviluppati dal sub-gruppo controllato da Rekeep Polska: assumeranno particolare rilevanza la piena messa a regime del sistema *Cook&Chill* per la produzione pasti mediante le due nuove cucine centralizzate realizzate negli esercizi precedenti, nonché lo sviluppo del progetto di *"meal boxes"* su piattaforma "*Foodify*", destinato al mercato B2C. D'altra parte, l'acquisizione della Rekeep Portugal consentirà al Gruppo di integrare un nuovo elemento strategico nel percorso di sviluppo internazionale, rafforzando la presenza del Gruppo nei mercati esteri e consolidare la sua presenza nel segmento *healthcare*, ambito strategico contraddistinto da elevati standard qualitativi, organizzativi e tecnologici.

Per quanto riguarda le aspettative di evoluzione della leva finanziaria del Gruppo (escludendo il debito potenziale per Put option sulle quote minoritarie di società controllate) si prevede, in funzione del piano industriale approvato, una graduale diminuzione della stessa, che la porterà a un valore inferiore di 3 volte entro il 2029.

Già nel primo trimestre dell'esercizio il Gruppo ha finalizzato la cessione della quasi totalità delle quote di partecipazione in Newco Duc Bologna S.p.A., realizzando un primo tassello nella strategia di riduzione del debito, anche mediante cessione di assets, in cui gli Amministratori sono impegnati.

Il Management continua a monitorare le evoluzioni del quadro geo-politico e dello scenario economico internazionale, al fine di cogliere per tempo eventuali segnali che possano preannunciare un cambio di tendenza rispetto a quanto osservato sinora.

rekeep

Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

rekeep

Prospetti e note illustrative del bilancio consolidato abbreviato

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(in migliaia di Euro)	NOTE	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Immobili, impianti e macchinari	**4**	138.511	140.596
Immobili, impianti e macchinari in leasing	**5**	51.040	51.299
Avviamento	**6-7**	427.892	408.976
Altre attività immateriali	**6**	12.225	13.520
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	**8**	6.010	6.096
Altre partecipazioni	**9**	4.822	4.157
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	**9**	5.029	6.099
Altre attività non correnti	**9**	2.726	3.493
Attività per imposte anticipate		20.308	18.585
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		**668.563**	**652.821**
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze		11.509	12.614
Crediti commerciali e acconti a fornitori	**10**	524.559	500.111
Crediti per imposte correnti		22.404	21.372
Altri crediti operativi correnti	**9**	46.839	28.200
Crediti e altre attività finanziarie correnti	**13**	3.287	3.297
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	**13**	47.786	34.661
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		**656.384**	**600.255**
Attività non correnti destinate alla dismissione		0	6.638
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		**0**	**6.638**
TOTALE ATTIVITÀ		**1.324.947**	**1.259.714**

(in migliaia di Euro)	NOTE	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		109.150	109.150
Riserve		6.089	5.519
Utili (perdite) accumulate		(65.627)	(60.279)
Utile (perdite) di pertinenza del Gruppo		(10.913)	(4.408)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		**38.699**	**49.982**
Patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza		8.543	7.961
Utile (perdite) di pertinenza dei soci di minoranza		824	985
PATRIMONIO NETTO DEI SOCI DI MINORANZA		9.367	8.946
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**12**	**48.066**	**58.928**
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Trattamento di fine rapporto-quiescenza	**14**	11.162	11.925
Fondo rischi e oneri non correnti	**15**	22.470	23.642
Finanziamenti non correnti	**13**	431.755	421.822
Passività per imposte differite		17.926	16.125
Altre passività non correnti	**17**	22.349	26.930
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		**505.662**	**500.444**
PASSIVITÀ CORRENTI			
Fondi rischi e oneri correnti	**15**	7.212	8.138
Debiti commerciali e passività contrattuali	**18**	440.183	416.528
Debiti per imposte correnti		15.195	8.712
Altri debiti operativi correnti	**18**	158.277	130.647
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	**13**	150.352	136.317
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		**771.219**	**700.342**
Passività associate ad attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		**0**	**0**
TOTALE PASSIVITÀ		**1.324.947**	**1.259.714**

Prospetto consolidato dell'utile / (Perdita) del periodo

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno 2026	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno 2025 RIESPOSTO
RICAVI			
Ricavi da contratti con clienti		639.847	620.536
Altri ricavi operativi		1.944	1.582
TOTALE RICAVI		**641.791**	**622.118**
COSTI OPERATIVI			
Consumi di materie prime e materiali di consumo		(133.582)	(131.365)
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		331	72
Costi per servizi e godimenti beni di terzi		(180.550)	(167.165)
Costi del personale		(277.972)	(266.824)
Altri costi operativi		(3.950)	(3.629)
Minori costi per lavori interni capitalizzati		1.820	460
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	**4-5-6**	(22.242)	(22.965)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	**15**	(542)	8.222
TOTALE COSTI OPERATIVI		**(616.687)**	**(583.194)**
RISULTATO OPERATIVO		**25.104**	**38.924**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	**8**	330	707
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni		340	232
Proventi finanziari		1.193	1.208
Oneri finanziari		(31.500)	(35.528)
Utili (perdite) su cambi		506	1.080
Utile (perdita) ante-imposte		**(4.027)**	**6.623**
Imposte correnti, anticipate e differite		(8.049)	(7.268)
Utile (perdita) da attività continuative		**(12.076)**	**(645)**
Risultato delle attività operative cessate		1.987	422
Utile (perdita) del periodo		**(10.089)**	**(223)**
Perdita (utile) di pertinenza dei soci di minoranza		(824)	(500)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		**(10.913)**	**(723)**

	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno 2026	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno 2025 RIESPOSTO
Utile per azione base	(0,100)	(0,007)
Utile per azione diluito	(0,100)	(0,007)
Utile per azione base delle attività in funzionamento	(0,118)	(0,010)
Utile per azione diluito delle attività in funzionamento	(0,118)	(0,010)

Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno 2026	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno 2025 RIESPOSTO
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		**(10.089)**	**(223)**
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:			
Differenze di conversione di bilanci esteri		(296)	(1.416)
Effetti transitati a PN nel periodo su società valutate con il metodo del PN che saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	**8**	62	14
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		**(233)**	**(1.402)**
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:			
Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti		(199)	239
Imposte sul reddito		35	(57)
Effetto netto utili/(perdite) attuariali		**(164)**	**181**
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		***(164)***	***181***
TOTALE UTILI (PERDITE) DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELLE IMPOSTE		**(397)**	**(1.221)**
UTILI (PERDITE) COMPLESSIVI AL NETTO DELLE IMPOSTE		**(10.486)**	**(1.444)**
Azionisti della Capogruppo		(11.284)	(1.796)
Azionisti di minoranza		798	352

Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno 2026	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno 2025 RIESPOSTO
Utile/(perdita) da attività continuative		**(12.076)**	**(645)**
Imposte sul reddito di periodo		8.049	7.268
Utile/(perdita) ante imposte del periodo		**(4.027)**	**6.623**
Utile (perdita) delle attività operative cessate	**11**	1.987	422
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di partecipazioni	**11**	(4.842)	0
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività		22.242	22.965
Accantonamenti (riversamenti) fondi		542	(8.222)
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi		(140)	939
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi		(823)	(669)
Decremento per utilizzo dei fondi rischi ed oneri		(2.638)	(1.981)
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati		(364)	(883)
Oneri (proventi) finanziari del periodo		29.801	33.240
Flusso di cassa delle attività operative ante-variazione del capitale circolante		**41.739**	**52.434**
Decremento (incremento) delle rimanenze		1.105	729
Decremento (incremento) dei crediti commerciali		(19.049)	(32.138)
Decremento (incremento) delle altre attività operative		(17.654)	35.230
Variazione dei debiti commerciali		20.824	(14.531)
Variazione delle altre passività operative		20.838	7.728
Variazione del Capitale Circolante		**6.064**	**(2.981)**
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo		(25.607)	(28.779)
Imposte pagate nel periodo		1.458	(3.732)
Flusso di cassa delle attività operative		**23.653**	**16.941**
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	**6**	(1.254)	(1.542)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	**4-5**	(17.488)	(16.078)
Vendite di immobilizzazioni materiali	**4-5**	752	1.224
(Acquisizioni nette di partecipazioni)		(1.093)	(17)
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi		573	762
Effetti finanziari aggregazioni di imprese	**3**	(5.719)	0
Attività discontinue		10.348	0
Fabbisogno di cassa per investimenti		**(13.882)**	**(15.651)**
Pagamento canoni di leasing	**12**	(3.455)	(1.084)
Acquisizione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine		0	360.000

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno 2026	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno 2025 RIESPOSTO
Rimborso di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	**12**	(1.900)	(371.642)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	**12**	21.733	15.747
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	**12**	(12.508)	2.507
Dividendi distribuiti		(228)	(146)
(Acquisizione) /cessione quote di minoranza di controllate		6	(32)
Differenze da conversione bilanci in valuta estera		(264)	(1.395)
Flusso di cassa per attività finanziaria		**3.384**	**3.955**
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		**13.156**	**5.245**
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio periodo		34.661	35.427
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		13.156	5.245
Differenze di conversione sulle disponibilità liquide		(31)	(24)
Disponibilità liquide ed equivalenti a fine periodo		**47.786**	**40.649**
Dettaglio delle disponibilità liquide ed equivalenti:			
Cassa e conti correnti attivi		47.786	40.649
TOTALE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI		**47.786**	**40.649**

Informazioni supplementari

(in migliaia di Euro)	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno 2026	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno 2025 RIESPOSTO
Interessi pagati	(26.796)	(29.984)
Interessi incassati	1.189	1.205
Dividendi pagati	(228)	(146)
Dividendi incassati	627	477

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° gennaio 2026	**109.150**	**5.519**	**(60.279)**	**(4.408)**	**49.982**	**8.946**	**58.928**
Allocazione risultati esercizi precedenti		941	(5.348)	4.408	**0**		**0**
Distribuzione dividendi					**0**	(371)	**(371)**
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate					**0**	(6)	**(6)**
Utile (perdita) complessiva del periodo		(371)		(10.913)	**(11.284)**	798	**(10.486)**
30 giugno 2026	**109.150**	**6.089**	**(65.627)**	**(10.913)**	**38.699**	**9.367**	**48.066**

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° gennaio 2025	**109.150**	**6.277**	**(60.467)**	**301**	**55.261**	**7.341**	**62.602**
Allocazione risultati esercizi precedenti		105	196	(301)	**0**		**0**
Distribuzione dividendi					**0**	(146)	**(146)**
Rivalutazione monetaria per iperinflazione		(1)			**(1)**	(1)	**(2)**
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate			(8)		**(8)**	40	**32**
Utile (perdita) complessiva del periodo		(1.073)		(723)	**(1.796)**	352	**(1.444)**
30 giugno 2025	**109.150**	**5.308**	**(60.280)**	**(723)**	**53.456**	**7.586**	**61.042**

1. Informazioni generali

La Relazione finanziaria semestrale del Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. ("il Gruppo Rekeep" o "il Gruppo") per i 6 mesi chiusi al 30 giugno 2026 è composto dalla Relazione Intermedia sulla Gestione e dal Bilancio Consolidato semestrale abbreviato, redatto in applicazione dello IAS 34 – Bilanci intermedi. La pubblicazione della Relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Rekeep è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 agosto 2026.

Al 30 giugno 2026 il capitale sociale della Capogruppo Rekeep S.p.A. è interamente detenuto dall'azionista unico MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., cui Rekeep S.p.A. è soggetta a Direzione e Coordinamento.

2. Principi contabili e criteri di redazione

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 è costituito dal Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) del periodo, dal Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo, dal Rendiconto finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato e dalle relative Note illustrative abbreviate.

I valori patrimoniali esposti nei Prospetti e nelle Note illustrative abbreviate sono confrontati con quelli relativi al 31 dicembre 2025, mentre i valori economici, inclusi nel Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) del periodo, nel Prospetto delle altre componenti di Conto Economico complessivo e quelli riportati nel Rendiconto finanziario sono confrontati con quelli relativi ai primi 6 mesi dell'esercizio 2025.

In data 26 marzo 2026 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha ceduto una quota pari al 42,81% del capitale detenuto nella società collegata Newco Duc Bologna S.p.A. a MFMC II Rekeep S.r.l., società veicolo dell'operazione, partecipata per il 5% da Rekeep e per il restante 95% dal fondo Alba Infra Partners. Ai sensi del principio contabile IFRS5, alla data del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 il valore delle attività afferenti alla partecipata (Euro 6,4 milioni) era stato riclassificato nella voce "Attività destinate alla dismissione". La cessione ha comportato la rilevazione nel Bilancio consolidato al 30 giugno 2026 di una plusvalenza, al netto dei costi accessori dell'operazione e del relativo effetto fiscale, pari complessivamente a Euro 2,0 milioni, esposta, in base alle previsioni dell'IFRS5, nella voce "Risultato da attività operative cessate". Nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026, come al 30 giugno 2025 (riesposto), i risultati economici realizzati da tali attività sono stati inoltre esclusi dal perimetro delle "Attività continuative" e classificati nella medesima voce del Prospetto dell'Utile/Perdita dell'esercizio.

Gli Amministratori hanno ritenuto di predisporre il Bilancio consolidato al 30 giugno 2026 sulla base del presupposto della continuità aziendale, tenuto conto dei risultati consuntivati ad oggi e dei risultati attesi per l'esercizio in corso e per il successivo, e dopo aver valutato le possibili incertezze sulla continuità aziendale, principalmente legate alla gestione dell'indebitamento finanziario del Gruppo, come descritte nel successivo paragrafo 2.3 "Valutazioni discrezionali, assunzioni e stime contabili significative", ivi inclusi i rischi finanziari descritti nella nota 20 e gli altri rischi di mercato connessi ai procedimenti in corso descritti nella nota 15, e le azioni attualmente in essere per far fronte agli ingenti impegni finanziari di medio termine.

Il Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidato è presentato secondo la distinzione delle poste patrimoniali tra attività e passività non correnti ed attività e passività correnti. Il Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) del periodo è presentato secondo lo schema per natura mentre il Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo indica il risultato economico integrato dei proventi ed oneri che, per espressa disposizione degli IFRS, sono rilevati direttamente nel Patrimonio netto consolidato. Il Rendiconto finanziario è predisposto in base al metodo indiretto e presentato in conformità allo IAS 7, distinguendo i flussi finanziari da attività operativa, di investimento e finanziaria.

I prospetti del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 sono presentati in Euro, che rappresenta la valuta funzionale del Gruppo. I valori esposti nei prospetti contabili e nelle Note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

2.1. Espressione di conformità ai principi contabili internazionali IFRS

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 è predisposto secondo quanto previsto dallo IAS 34 *Bilanci intermedi*. Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato non include tutte le informazioni previste per un bilancio annuale completo redatto in base allo IAS 1, e deve pertanto essere letto congiuntamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

2.2. Variazioni di principi contabili e informativa

I criteri di redazione adottati nella predisposizione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato sono coerenti con quelli applicati nella redazione del Bilancio consolidato dell'esercizio precedente, cui si rimanda per una loro dettagliata esposizione, fatta eccezione per i principi e le interpretazioni di nuova emanazione applicabili a partire dal 1° gennaio 2026, oltre alle modifiche ai principi già in vigore, come di seguito specificato.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora obbligatoriamente in vigore.

IFRS NUOVI O RIVISTI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2026

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2026:

- In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento *"Miglioramenti annuali agli International financial reporting standard - Volume 11*", nell'ambito dell'aggiornamento periodico dei principi contabili IFRS i esistenti. Le modifiche includono chiarimenti, semplificazioni, correzioni o modifiche per migliorare la coerenza in:
  - IFRS 1 *"Prima adozione degli International Financial Reporting Standard"*. Il miglioramento risolve una potenziale fonte di errore dovuta all'inconsistenza nel testo dell'IFRS 1 rispetto ai requisiti per la contabilizzazione in hedge accounting prevista dall'IFRS 9 "Strumenti finanziari";
  - IFRS 7 *"Strumenti finanziari: informativa di bilancio".* Lo IASB introduce tre modifiche: (i) utili o perdite contabilizzate al momento dell'eliminazione contabile. Il miglioramento risolve una potenziale fonte di confusione in relazione alla contabilizzazione di utili o perdite al momento dell'eliminazione contabile in quanto l'IFRS 7 presentava un riferimento a un paragrafo cancellato dallo standard contabile al momento dell'emissione dell'IFRS 13 "Valutazione del *fair value*"; (ii) informativa relativa alle differenze tra *fair value* e prezzo di transazione. Il miglioramento corregge una inconsistenza tra l'IFRS 7 e la sua guida di implementazione; (iii) introduzione e informativa di bilancio sul rischio di credito. Il miglioramento risolve una potenziale fonte di confusione chiarendo che la guida di implementazione non illustra necessariamente tutti i requisiti esplicitati nei paragrafi di riferimento dell'IFRS 7, semplificando inoltre alcune spiegazioni.
  - IFRS 9 *"Strumenti finanziari*". Lo IASB ha introdotto due modifiche: (i) eliminazione contabile da parte del locatore di una passività per leasing. Il miglioramento risolve una potenziale mancanza di chiarezza nell'applicazione dei requisiti presenti all'interno dell'IFRS 9 in relazione alla contabilizzazione da parte del locatario dell'estinzione di un debito per leasing; (ii) prezzo di transazione. Il miglioramento risolve una fonte di potenziale confusione derivante da un richiamo all'interno dell'Appendice A dell'IFRS 9 alla definizione di "prezzo di transazione" presente nell'IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti", in quanto il termine "prezzo di transazione" è utilizzato in vari punti dell'IFRS 9 con un significato che non è necessariamente consistente con la definizione presente all'interno dello standard IFRS 15;
  - IFRS 10 *"Bilancio consolidato"*. Il miglioramento risolve una fonte di potenziale confusione causata da un'inconsistenza presente nel testo dell'IFRS 10 relativamente all'individuazione da parte dell'investitore di un agente "de facto";
  - IAS 7 *"Rendiconto finanziario*". Il miglioramento risolve una potenziale fonte di errore nell'applicazione dello IAS 7 derivante dall'uso del termine "metodo del costo", il quale non è più definito all'interno degli International financial reporting standard.

- In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato il documento "*Contracts Referencing Nature-dependent Electricity Amendments to IFRS 9 and IFRS 7*". Il documento modifica i due principi al fine di migliorare la rendicontazione da parte delle imprese degli effetti finanziari dei contratti per l'acquisto di elettricità dipendente da fonti naturali, spesso strutturati come *power purchase agreements* (*PPAs*). I contratti per l'acquisto di elettricità dipendenti da fonti naturali supportano le imprese nel garantirsi un approvvigionamento elettrico da fonti quali l'energia eolica o solare. Dal momento che l'ammontare di elettricità generata in base a questi contratti può variare a causa di fattori incontrollabili legati alle condizioni meteorologiche, gli attuali requisiti contabili potrebbero non rappresentare adeguatamente le modalità con cui questi contratti incidono sulla performance aziendale. Le modifiche includono:
  - chiarimento dell'applicazione dei requisiti sull'"uso proprio";
  - concessione dell'hedge accounting se questi contratti sono utilizzati come strumenti di copertura; e
  - aggiunta di nuovi obblighi d'informativa per permettere agli investitori di comprendere l'effetto di questi contratti sulla performance finanziaria dell'impresa e sui flussi di cassa.
- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento "*Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments - Amendments to IFRS 9 and IFRS 7*". Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla *post-implementation review* dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. *green bonds*). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:
  - Chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di *governance* aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'*assessment* del SPPI test;
  - determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2026 e la loro adozione non ha comportato effetti significativi sul Bilancio consolidato del Gruppo.

IFRS NUOVI O RIVISTI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICABILI A PARTIRE DAGLI ESERCIZI SUCCESSIVI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati omologati dall'Unione Europea alla data di riferimento del presente documento, ma sono obbligatoriamente applicabili a partire dagli esercizi successivi e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo:

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 18 *Presentation and Disclosure in Financial Statements* che sostituirà il principio IAS 1 *Presentation of Financial Statements*. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione dei principali schemi di bilancio e introduce importanti modifiche con riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
  - classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
  - presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

  Il nuovo principio inoltre:
  - richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal *management*;
  - introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni;
  - introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

  Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli Amministratori stanno valutando gli effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul Bilancio consolidato del Gruppo.

IFRS NUOVI O RIVISTI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti:

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 19 "*Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures"*, e in data 21 agosto 2025 lo IASB ha pubblicato il documento "*Amendments to IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures*". Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli altri principi IAS-IFRS per alcune entità. Tale principio può essere applicato da un'entità che rispetta i seguenti principali criteri:
  - è una società controllata;
  - non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato e non è in procinto di emetterli;
  - ha una propria società controllante che predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

  Le modifiche al principio proposte dall'emendamento, invece, ridurrebbero per tali entità le *disclosure* derivanti dai nuovi IFRS e dagli emendamenti agli IFRS pubblicati tra il febbraio 2021 e il maggio 2024, ossia:

- IFRS 18 *Presentation and Disclosure in Financial Statements*;
- *Supplier Finance Arrangements - Amendments to IAS 7 and IFRS 7*;
- *International Tax Reform—Pillar Two Model Rules - Amendments to IAS 12*;
- *Lack of Exchangeability - Amendments to IAS 21*;
- *Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments - Amendments to IFRS 9 and IFRS 7*.

Il nuovo principio e il relativo emendamento entreranno entrambi in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Non rispettando la Società i criteri sopra riportati, gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 13 novembre 2025 lo IASB ha pubblicato un documento denominato "*Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency – Amendment to IAS 21*" che chiarisce le procedure di conversione per un'entità la cui valuta di presentazione è quella di un'economia iperinflazionata. L'entità applica le modifiche se:
  - la sua valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata e sta convertendo i suoi risultati economici e la sua situazione patrimoniale-finanziaria nella valuta di un'economia iperinflazionata; oppure,
  - sta convertendo nella valuta di un'economia iperinflazionata i risultati economici e la situazione patrimoniale-finanziaria di una gestione estera la cui valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata.

  Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2027. Gli Amministratori non si attendono un effetto nel Bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 27 maggio 2026 l'IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 20 "*Regulatory Assets and Regulatory Liabilities*", con l'intento di disciplinare la contabilizzazione delle attività e passività regolatorie nelle imprese soggette a regolazione tariffaria. L'obiettivo è rappresentare in modo più fedele gli effetti delle differenze temporali tra l'erogazione di beni e servizi e il momento in cui i relativi corrispettivi vengono addebitati ai clienti, migliorando trasparenza, comparabilità e qualità dell'informativa finanziaria
  Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2029, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 26 giugno 2026 lo IASB ha pubblicato un emendamento al principio IAS 28 nel documento *"Amendments to the Fair Value Option for Investments in Associates and Joint Ventures"* per chiarire quali investimenti in società collegate e joint venture un'impresa può scegliere di valutare utilizzando l'opzione del *fair value* prevista dallo IAS 28 (in luogo al metodo del patrimonio netto e in conforrmità a quanto già previsto dall'IFRS9), risolvendo le divergenze interpretative emerse con l'IFRS 18. L'IASB è intervenuto elaborando modifiche focalizzate sulle criticità individuate, che riguardavano:

- la mancanza di chiarezza sul significato di "entità simili, incluse le imprese di assicurazione che gestiscono fondi collegati a polizze di investimento"; e
- le diverse interpretazioni sulla relazione tra l'ambito di applicazione dell'opzione del *fair value* nello IAS 28 e i requisiti dell'IFRS 18 relativi alle specifiche attività operative principali (main business activities).

Le modifiche chiariscono che, ai fini dell'applicazione dei paragrafi 18-19 dello IAS 28, le entità simili comprendono quelle la cui attività operativa principale consiste nell'investire in particolari tipologie di attività (come previsto dal paragrafo 49(a) dell'IFRS 18).

Le modifiche si applicano dalla data di prima adozione dell'IFRS 18 (1° gennaio 2027). Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

2.3. Valutazioni discrezionali, assunzioni e stime contabili significative

La preparazione del Bilancio consolidato abbreviato richiede agli Amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio, nonché la valutazione della prospettiva di continuità aziendale. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Valutazioni discrezionali

Le principali decisioni, assunte dagli Amministratori nell'applicare i principi contabili di Gruppo, basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle relative a stime contabili) con effetti significativi sui valori iscritti a bilancio sono relative alla valutazione della continuità aziendale ed alla sostenibilità del debito, nonché alla recuperabilità degli attivi, con particolare riferimento all'avviamento, e all'adozione del principio della continuità dei valori per la contabilizzazione delle aggregazioni aziendali sotto comune controllo. L'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono pertanto rilevate a valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione.

Incertezza nelle stime e nelle assunzioni

Di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle assunzioni e nelle stime alla data di chiusura del Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

VALUTAZIONE DEL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Al 30 giugno 2026 il Gruppo registra un ammontare complessivo di ricavi consolidati pari a Euro 641,8 milioni (Euro 622,1 milioni al 30 giugno 2025), un EBITDA pari a Euro 47,9 milioni (corrispondente al 7,5% dei ricavi), inclusivo di Euro 5,8 milioni di oneri non ricorrenti (Euro 53,7 milioni al 30 giugno 2025, pari al 8,6% dei relativi ricavi, inclusivo di Euro 2,5 milioni di oneri non ricorrenti), e una perdita netta di pertinenza del Gruppo pari a Euro 10,9 milioni (a fronte di una perdita netta di pertinenza del Gruppo pari a Euro 0,7 milioni al 30 giugno 2025).

Il patrimonio netto consolidato di Gruppo al 30 giugno 2026 si attesta a complessivi Euro 38,7 milioni, per un totale Patrimonio netto comprensivo del patrimonio netto delle minoranze pari a Euro 48,1 milioni, mentre la posizione finanziaria netta si è incrementata rispetto al 31 dicembre 2025 e risulta pari a Euro 531,0 milioni (520,2 milioni al 31 dicembre 2025), di cui Euro 150,4 milioni di indebitamento a breve termine, in particolare a seguito dell'incremento di Euro 12,3 milioni dei debiti potenziali per earn-out e put option verso i soci di minoranza di alcune controllate, che risultano complessivamente pari ad Euro 47,7 milioni al 30 giugno 2026, a fronte di Euro 35,4 milioni al 31 dicembre 2025.

I dati patrimoniali, economici e finanziari del Gruppo del primo semestre 2026, ancora caratterizzati dalla pressione sui tempi di pagamento esercitata dai fornitori dei vettori energetici con impatti sul capitale circolante netto e sull'indebitamento finanziario, sono stati influenzati: (i) dall'acquisizione della Rekeep Portugal Lda, che ha permesso l'ingresso del Gruppo nel mercato e il conseguimento di una contribuzione positiva sul fatturato consolidato, comportando il versamento di un prezzo al cedente al closing pari a Euro 1,9 milioni, oltre che all'iscrizione di un debito per il prezzo differito e potenziale dell'acquisizione del 60% della quota di partecipazione al capitale sociale e del debito potenziale per l'acquisizione della quota di minoranza residua per complessivi Euro 7,0 milioni; (ii) dal rallentamento della performance economica del sub-gruppo controllato da Rekeep Polska legato al sostenimento dei costi di start-up dei nuovi progetti del segmento del catering; (iii) dalla cessione del 42,81% della partecipazione nella società collegata Newco Duc Bologna S.p.A., per un valore pari a Euro 9,3 milioni, oltre al rimborso integrale di un credito finanziario legato alla partecipazione per un valore di Euro 1,0 milioni, che ha comportato l'iscrizione nel Bilancio consolidato al 30 giugno 2026 di un risultato netto positivo delle attività operative cessate pari a Euro 2,0 milioni.

Si precisa che il risultato del semestre precedente beneficia di un riversamento pari a Euro 11,1 milioni del fondo per oneri futuri accantonato negli esercizi precedenti a fronte del rischio di escussione di fideiussioni concesse per le gare "Consip Caserme", "Consip Sanità", "Consip Musei" e Consip "FM4", per le quali la Capogruppo ha ottenuto lo svincolo totale.

La performance consuntivata al 30 giugno 2026 risulta in linea con quanto previsto dall'ultimo piano industriale approvato in data 27 marzo 2026 dal Consiglio di Amministrazione del Gruppo. Gli Amministratori, nel

determinare i risultati attesi del Gruppo per gli esercizi futuri, sintetizzati in tale piano industriale, hanno tenuto in considerazione che a partire dall'esercizio 2024 si è dato corso ad una nuova strategia commerciale domestica, finalizzata alla crescita e al consolidamento delle quote di mercato in Italia. Tale strategia ha portato ad una forte rivitalizzazione dell'attività commerciale, determinando un significativo aumento del valore delle gare partecipate confermato nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2026. Si prevede che gli effetti di questo rinnovato approccio commerciale si manifesteranno solo parzialmente nel 2026, per poi consolidarsi progressivamente negli anni successivi. Il piano industriale include gli effetti di alcuni eventi già verificatisi nel primo semestre dell'esercizio 2026, nel dettaglio: (i) nel mese di gennaio 2026 la Capogruppo Rekeep e la controllata Teckal hanno sottoscritto un accordo di partnership con il fondo Alba Infra Partners, che si è reso disponibile a investire fino a Euro 40,0 milioni per il finanziamento di progetti di transizione energetica realizzati dal Gruppo mediante società di progetto costituite nell'ambito dei contratti di partenariato pubblico-privato. Il fondo Alba Infra Partners si pone dunque come soggetto finanziatore delle attività, mentre al Gruppo permane la gestione tecnica e operativa; (ii) la sospensione della cartella di pagamento emessa da Agenzia Entrate Riscossione per il pagamento della sanzione AGCM sulla gara Consip FM4, per effetto della sentenza del 17 febbraio 2026 del Consiglio di Stato che ha accolto il ricorso nel quale la Capogruppo Rekeep S.p.A. contestava l'errata applicazione da parte di AGCM dei criteri per la rideterminazione della sanzione. L'AGCM, in data 7 luglio 2026, ha provveduto ad emettere un nuovo provvedimento in cui recepisce le indicazioni contenute nella Sentenza del Consiglio di Stato, determinando la sanzione in un importo pari ad Euro 67,8 milioni; (iii) la finalizzazione, in data 29 maggio 2026, dell'acquisizione da parte della controllata Rekeep Polska del 60% della quota di partecipazione nel sub-gruppo LMC. L'acquisizione di LMC permette il rafforzamento della presenza del Gruppo in Polonia e ha comportato il pagamento di un prezzo al cedente pari a Euro 5,2 milioni, oltre all'iscrizione di un debito per il prezzo differito pari a Euro 3,4 milioni e di un debito potenziale per l'acquisizione della quota di minoranza pari ad Euro 5,1 milioni.

In sede di redazione del Bilancio consolidato semestrale, al fine di verificare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale, gli Amministratori hanno valutato gli elementi sopra riportati ed in particolare: (i) i risultati consuntivati al 30 giugno 2026; (ii) i risultati attesi dal Gruppo per l'esercizio in corso e per quelli successivi, caratterizzati da una performance in progressiva crescita, stimata anche in considerazione della nuova politica commerciale e di assunzioni ritenute ragionevoli e attendibili dagli Amministratori così come riflessi nel Business Plan approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2026; (iii) la capacità della Capogruppo e delle altre società del Gruppo di generare nei prossimi 12 mesi flussi di cassa dall'attività caratteristica sufficienti ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni, inclusive degli impegni relativi al regolare pagamento degli interessi sul prestito obbligazionario, in tale arco temporale.

Per tale valutazione gli Amministratori hanno altresì considerato: (i) l'incremento del plafond previsto dal contratto per la cessione pro-solvendo e pro-soluto di crediti stipulato dalla Capogruppo Rekeep e da alcune sue controllate con Banca Sistema per la cessione di crediti commerciali e IVA, ottenuto in data 7 luglio 2026, che passa da Euro 40 milioni ad Euro 75 milioni, di cui Euro 40 milioni destinati alla cessione pro-solvendo

(precedentemente Euro 27,5 milioni); (ii) l'ulteriore affidamento a favore del Gruppo per la cessione di crediti pro-soluto per un importo complessivo pari ad Euro 15 milioni, ottenuto nel mese di luglio 2026.

Sulla base delle analisi svolte, seppur le assunzioni su cui si basano le valutazioni incorporano per loro natura elementi di discrezionalità e incertezza, gli Amministratori hanno ritenuto di predisporre il Bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2026 sulla base del presupposto della continuità aziendale. Per quanto concerne poi il periodo successivo ai prossimi 12 mesi, dopo la positiva conclusione del processo di refinancing che ha riposizionato la scadenza del prestito obbligazionario al 2029, gli Amministratori ritengono di mantenere il focus del Gruppo sia sul consolidamento e sulla crescita delle diverse linee di business, sia sulla rimodulazione degli investimenti futuri al fine di renderli maggiormente coerenti con le disponibilità finanziarie del Gruppo, che sul processo di deleveraging, da realizzarsi attraverso operazioni straordinarie basate sulla cessione di assets o linee di business, allineando il debito residuo a livelli coerenti con i positivi flussi di cassa che il Gruppo è in grado generare dall'attività caratteristica.

In continuità con la strategia definita nel precedente esercizio, grazie al supporto di primari advisor nazionali ed internazionali, il Gruppo ha (i) avviato concrete interlocuzioni con nuove controparti volte a finalizzare operazioni di cessione di asset strategici; (ii) finalizzato la cessione di asset non strategici e proseguito interlocuzioni per la possibile cessione di ulteriori linee di business non strategiche. In tale contesto, gli Amministratori sono impegnati a monitorare i diversi scenari e conseguentemente a configurarne gli effetti economici, finanziari e patrimoniali. Sulla base delle considerazioni sopra riportate, il Bilancio consolidato semestrale è stato pertanto redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale, consapevoli delle azioni attualmente in essere in relazione agli impegni finanziari di medio termine.

IMPAIRMENT TEST

L'avviamento viene sottoposto a verifica (impairment test) circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, più frequentemente laddove si evidenzino segnali di un possibile deterioramento economico dei valori iscritti, come previsto dallo IAS 36. In particolare, l'impairment test è volto a verificare la recuperabilità dell'avviamento confrontando il valore netto contabile delle unità generatrici di flussi finanziari a cui l'avviamento è stato allocato con il valore recuperabile delle unità stesse, che corrisponde al maggior valore tra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso.

Detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Al 30 giugno 2026 il valore contabile dell'avviamento è pari a Euro 427.892 migliaia (Euro 408.976 migliaia al 31 dicembre 2025), maggiori dettagli sono esposti alla nota 7.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI RELATIVI AD ATTIVITÀ CONTRATTUALI CON LA CLIENTELA

Il Gruppo utilizza il metodo della percentuale di completamento per contabilizzare le attività su contratti pluriennali relativi alla costruzione e riqualificazione di immobili o di impianti tecnologici per cui esegue lavori di costruzione. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento; pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi a opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte degli Amministratori dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. L'utilizzo del metodo della percentuale di completamento richiede al Gruppo di stimare i costi di completamento, che comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto ai valori correnti. Nel caso in cui il costo effettivo fosse diverso dal costo stimato, tale variazione impatterà sui risultati dei futuri esercizi.

FONDI RISCHI E ONERI E FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

A fronte dei rischi aziendali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli Amministratori. A fronte dei rischi del mancato incasso da clienti sono rilevati svalutazioni in un apposito fondo a rettifica dei crediti commerciali. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli Amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli Amministratori per la redazione del Bilancio consolidato del Gruppo.

RILEVAZIONE DEL VALORE ATTUALE DELLE PASSIVITÀ PER PUT OPTION SU QUOTE DI MINORANZA DI SOCIETÀ CONTROLLATE E DEL VALORE ATTUALE DELLE PASSIVITÀ PER INTEGRAZIONI DEL PREZZO DI ACQUISTO (COSIDDETTO "EARN-OUT") SU ACQUISIZIONI EFFETTUATE

Il Gruppo detiene pacchetti di maggioranza di società controllate relativamente alle quali i soci di minoranza detengono opzioni PUT esercitabili in un momento futuro a prezzi determinabili sulla base di alcuni parametri che richiedono stime da parte del management al fine di una valutazione attendibile. Anche in questo caso la corretta iscrizione a bilancio della relativa passività necessita la determinazione da parte del management di parametri che richiedono stime.

IPOTESI PRINCIPALI APPLICATE ALLA VALUTAZIONE ATTUARIALE DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO, QUALI IL TASSO DI TURNOVER FUTURO E IL TASSO FINANZIARIO DI SCONTO

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti e degli altri benefici medici successivi al rapporto di lavoro ed il valore attuale dell'obbligazione per benefici definiti sono determinati utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effetti sviluppi futuri. Queste assunzioni includono la determinazione del tasso di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e il futuro incremento delle pensioni. A causa della complessità della valutazione e della sua natura di lungo termine, tali stime sono estremante sensibili a cambiamenti nelle assunzioni. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale. Maggiori dettagli sono esposti alla nota 14.

ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PROBABILITÀ DI FUTURO RIVERSAMENTO DELLE STESSE

Le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile tassato tale da permettere l'utilizzo delle perdite. È richiesta un'attività di stima rilevante da parte del management per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili tassabili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale.

ALTRE VOCI DI BILANCIO

Il management ha inoltre applicato stime nella determinazione di ipotesi applicate alla valutazione delle obbligazioni derivanti da Diritti d'uso, in particolare con riferimento alla determinazione del tasso di finanziamento marginale e alla durata in presenza di opzioni di rinnovo.

UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il medesimo periodo.

La Capogruppo presenta l'informativa sull'utile per azione in via volontaria, con riferimento ai soli dati consolidati.

Principi di consolidamento

Il Bilancio Consolidato comprende i bilanci della Rekeep S.p.A. ("la Capogruppo", "Rekeep S.p.A." o semplicemente "Rekeep") e delle società da essa controllate, redatti al 30 giugno 2026. I bilanci delle società controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo che sono riconosciuti nell'attivo, sono completamente eliminati.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Le acquisizioni di società controllate, ad eccezione di quelle derivanti da aggregazioni tra entità assoggettate a controllo comune, sono contabilizzate in base al metodo dell'acquisto (*purchase method*) che comporta l'allocazione del costo dell'aggregazione aziendale ai *fair value* delle attività, passività e passività potenziali acquisite alla data di acquisizione e l'inclusione del risultato della società acquisita dalla data di acquisizione fino alla chiusura dell'esercizio. Se il Gruppo perde il controllo di una controllata, elimina le relative attività (incluso l'avviamento), passività, le interessenze delle minoranze e le altre componenti di patrimonio netto, mentre l'eventuale utile o perdita è rilevato a conto economico. La quota di partecipazione eventualmente mantenuta è rilevata al *fair value*.

Le società detenute in joint-venture con altri soci e le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le variazioni nell'interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Le variazioni nell'interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale. Gli interessi di minoranza rappresentano la parte di profitti o perdite e delle attività nette non detenute dal Gruppo e sono esposti in una voce separata del Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio e tra le componenti del Patrimonio Netto, separatamente dal Patrimonio Netto del Gruppo, nel Prospetto della Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata.

CONVERSIONE DEI BILANCI DELLE IMPRESE ESTERE

Il bilancio è presentato in Euro, la valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo. Le situazioni economiche e patrimoniali espresse in moneta estera sono convertite in Euro applicando i cambi di fine esercizio per le voci della Situazione patrimoniale e finanziaria ed i cambi medi per le voci di Conto Economico. Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine esercizio vengono imputate alla riserva da conversione monetaria, unitamente alla differenza emergente dalla conversione del risultato di esercizio al cambio medio rispetto ai cambi di fine esercizio.

Al momento della dismissione dell'entità economica da cui sono emerse le differenze di conversione, le differenze di cambio accumulate e riportate negli altri componenti del conto economico complessivo sono riclassificate nel Prospetto consolidato dell'Utile/Perdita del periodo.

Si tiene conto, infine, dell'eventuale presenza di economie iperinflazionate, al fine di valutare la necessità di applicare quanto stabilito dal principio IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate". Tale principio non stabilisce un valore assoluto del tasso d'inflazione al di sopra del quale si è in presenza di iperinflazione. La necessità di rideterminare i valori del bilancio, secondo quanto previsto dal principio, deve essere oggetto di valutazione. Fra le situazioni indicative di iperinflazione vi sono:

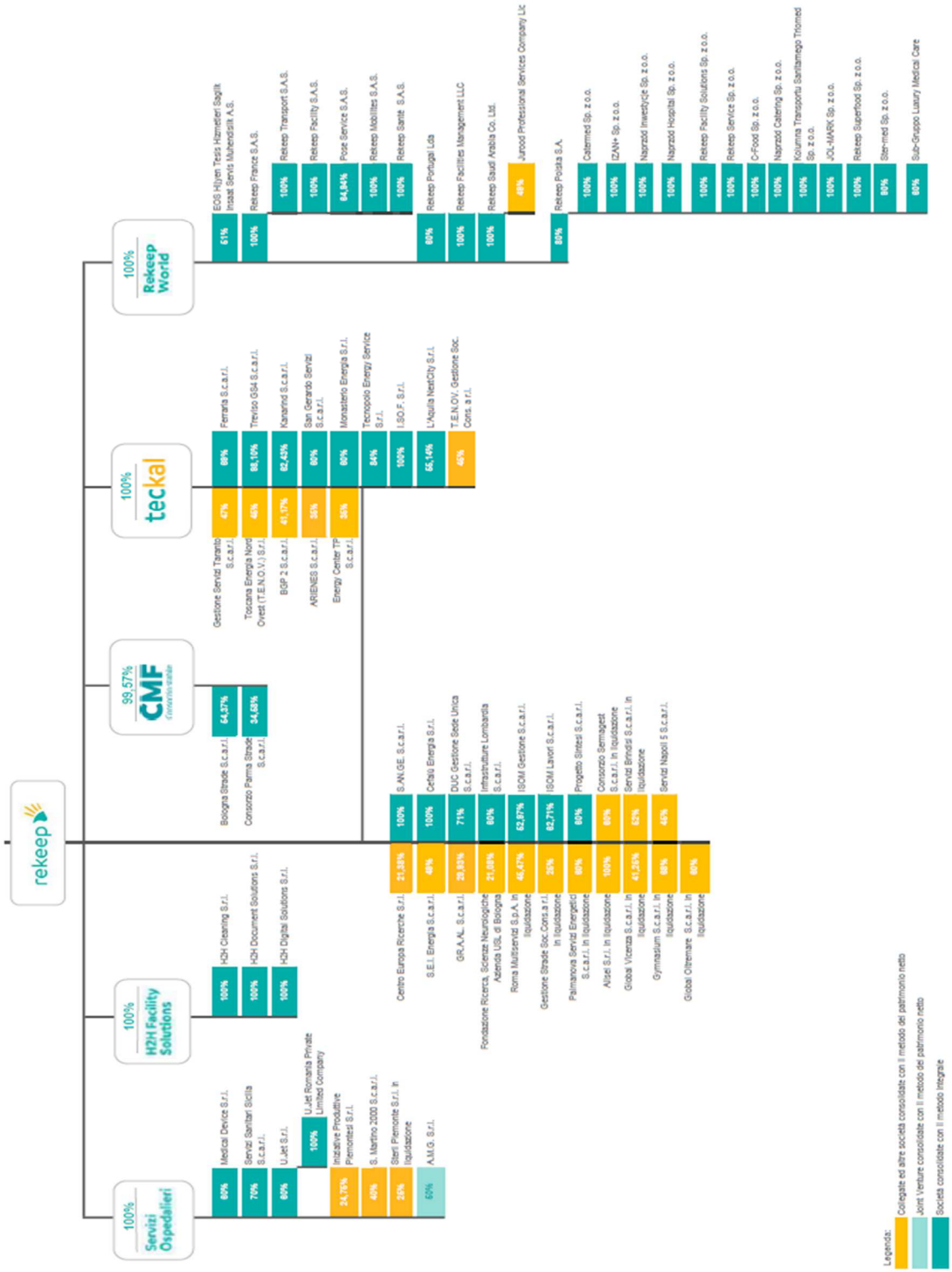
- la collettività preferisce impiegare la propria ricchezza in attività non monetarie o in una valuta estera relativamente stabile. La moneta locale posseduta viene investita immediatamente per conservare il potere di acquisto;
- la collettività considera i valori monetari non tanto rispetto alla moneta locale, bensì rispetto a una valuta estera relativamente stabile. I prezzi possono essere espressi in tale valuta;
- le vendite e gli acquisti a credito avvengono a prezzi che compensano le perdite attese di potere di acquisto durante il periodo della dilazione, anche se breve;
- i tassi di interesse, i salari e i prezzi sono collegati a un indice dei prezzi;
- il tasso cumulativo di inflazione nell'arco di un triennio si avvicina, o supera, il 100%.

In presenza di economie iperinflazionate i valori non monetari del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria sono rideterminati applicando la variazione dell'indice generale dei prezzi intervenuta dalla data di iscrizione in bilancio alla data di chiusura del periodo. Gli elementi monetari non sono rideterminati perché essi sono già espressi nell'unità di misura corrente alla data di chiusura del periodo. Tutte le voci del prospetto di conto economico sono espresse nell'unità di misura corrente alla data di chiusura del periodo.

Valuta	Cambio al 30 giugno 2026	Cambio Medio per il periodo chiuso al 30 giugno 2026	Cambio al 31 dicembre 2025	Cambio Medio per il periodo chiuso al 30 giugno 2025
Dirham Emirati Arabi (AED) - Emirati Arabi Uniti	4,1844	4,2843	4,3152	4,0141
Leu Romeno (RON) – Romania	5,2439	5,1425	5,0968	5,0041
Lira turca (TRY) – Turchia	53,1642	53,1642	50,4838	46,5682
Riyal (SAR) – Arabia Saudita	4,2728	4,3748	4,4063	4,0978
Zloty (PLN) – Polonia	4,2955	4,2423	4,2210	4,2313

Il bilancio dell'impresa consolidata turca è stato predisposto tenendo conto dell'applicazione dello IAS 29 in considerazione del tasso cumulativo di inflazione turco degli ultimi tre anni, che risulta essere superiore al 100%. Pertanto, nel bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2026 il bilancio dell'impresa consolidata che adotta come valuta locale la lira turca è stato predisposto al fine di rappresentare i risultati operativi e la situazione patrimoniale e finanziaria al potere d'acquisto corrente alla fine del periodo di riferimento. Di conseguenza, tutte le poste rivenienti dal bilancio della società turca sono state tradotte utilizzando il tasso di cambio alla data di riferimento del bilancio consolidato.

Si riporta di seguito l'area di consolidamento al 30 giugno 2026.



Evidenziamo nel corso dei primi 6 mesi dell'esercizio 2026:

- l'acquisto, in data 7 gennaio 2026, del 60% del capitale sociale di Euromex Facility Services Lda mediante la controllata Rekeep World S.r.l. e il cambio di denominazione in Rekeep Portugal Lda a partire dal 16 gennaio 2026;
- la costituzione, in data 15 gennaio 2026, della società Jurood Professional Services Company Llc, il cui capitale sociale è detenuto per il 49% da Rekeep Saudi Co. Ltd.;
- la cessazione, in data 26 gennaio 2026 della società Legnago 2001 Società consortile a r.l. in liquidazione;
- la cessione, in data 26 marzo 2026, della quasi totalità delle quote di partecipazione detenute nella società Newcoduc Bologna S.p.A., pari al 42,81% alla società MFM Capital II S.r.l., veicolo del Fondo Alba Partners;
- l'acquisto, in data 29 maggio 2026, del 60% del capitale sociale di due società denominate Luxury Medical Care Sp. z o.o. e Luxury Medical Care One Sp. z.o.o., controllanti del sub-gruppo polacco Luxury Medical Care ("LMC"), che si compone complessivamente di 5 società (oltre a quelle già menzionate LMC Sp. k., LMC Trans Sp. z o.o. e MK Max Sp. z o.o.), mediante la controllata Rekeep Polska S.A..

3. Aggregazioni aziendali

3.1. Acquisizione di una quota di maggioranza in Rekeep Portugal Lda

In data 7 gennaio 2026 il Gruppo, mediante la controllata Rekeep World S.r.l., ha acquisito una partecipazione pari al 60% del capitale sociale di Rekeep Portugal Lda (già Euromex Facility Services Lda), azienda portoghese attiva nel settore del facility management, specializzata nei servizi di igiene e pulizia di edifici in ambito sanitario, operante esclusivamente nel territorio portoghese. Nell'esercizio 2024 la società, che impiega circa 2.000 dipendenti, ha registrato ricavi pari a circa 22 milioni di euro, di cui l'80% derivanti da contratti con enti pubblici e il 20% dal settore sanitario. L'operazione rappresenta un'ulteriore milestone nel percorso di crescita e sviluppo internazionale del Gruppo, che prosegue così la propria strategia di espansione nei principali mercati esteri attraverso l'ingresso in società locali con un forte radicamento territoriale, un management riconosciuto e specifiche competenze nel facility management, oltre che attraverso aggiudicazioni di gare pubbliche e private. L'ingresso nel mercato portoghese, inoltre, rafforza ulteriormente il posizionamento internazionale del Gruppo.

EFFETTI CONTABILI DELL'ACQUISIZIONE

L'operazione di acquisizione si configura quale aggregazione aziendale, pertanto il Gruppo ha applicato, nella contabilizzazione della stessa, il *purchase method* previsto dall'IFRS 3.

L'acquisizione si è perfezionata in data 7 gennaio 2026 a fronte di un prezzo preliminare pari a Euro 2.212 migliaia, di cui Euro 1.858 migliaia versati al closing, soggetto a un meccanismo di *price adjustment* sulla base della situazione patrimoniale della società al 31 dicembre 2025, che ha comportato l'iscrizione nel bilancio al 30 giugno 2026 di un ulteriore debito finanziario pari a Euro 26 migliaia.

È inoltre previsto, un *earn-out* con riferimento alla valutazione del 60% della partecipazione aggiornata al 31 dicembre 2027 e riconosciuto a luglio 2028 al superamento di un floor, rappresentato dal prezzo di acquisto finale. Infine, sulla quota di minoranza rimasta in capo al management storico, è contrattualmente prevista un'opzione put al cedente e un'opzione call all'acquirente esercitabili tra il 31 marzo e il 30 aprile 2032; il prezzo d'esercizio di tali opzioni è calcolato con riferimento alla valutazione del 40% della partecipazione aggiornata al 31 dicembre 2031, in misura pari al prodotto dell'EBITDA adjusted per un multiplo, rettificato del valore del Net Debt e del Net Working Capital definiti nel contratto d'acquisizione. In applicazione dell'IFRS9, sia l'*earn-out* che l'opzione Put riconosciuti alla data di acquisizione al cedente, socio di minoranza, sono stati valutati al loro *fair value* a scadenza, attualizzati a un tasso congruo, determinando l'iscrizione, alla data di acquisizione, di un debito finanziario potenziale rispettivamente pari a Euro 1.116 migliaia ed Euro 5.297 migliaia nel bilancio consolidato al 30 giugno 2026.

Il valore equo delle attività e passività della società acquisita è stato determinato in via provvisoria, così come l'avviamento scaturente dall'operazione e il valore dell'*earn-out* e della put option da riconoscere al cedente, non disponendo di informazioni sufficienti alla data di chiusura del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026.

Il valore provvisorio alla data di acquisizione delle attività e passività della società acquisita, la differenza tra valore d'acquisto e valore contabile relativa all'operazione e la liquidità netta utilizzata nell'acquisizione sono rappresentati nel prospetto che segue:

	Valore riconosciuto	Valore contabile
Attività		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	101	101
Immobili, impianti e macchinari in leasing	553	553
Totale attività non correnti	**654**	**654**
Attività correnti		
Crediti commerciali e acconti a fornitori	6.376	6.376
Altri crediti correnti	218	218
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.685	1.685
Totale attività correnti	**8.280**	**8.280**
Totale attività	**8.933**	**8.933**
Passività		

Passività non correnti		
Finanziamenti non correnti	440	440
Passività per imposte differite	8	8
Totale passività non correnti	**448**	**448**
Passività correnti		
Finanziamenti a breve termine	81	81
Debiti commerciali e acconti da clienti	774	774
Altri debiti correnti	7.360	7.360
Totale passività correnti	**8.215**	**8.215**
Totale passività	**8.663**	**8.663**

VALORE EQUO DELLE ATTIVITÀ NETTE	**270**
AVVIAMENTO SCATURENTE DALL'AGGREGAZIONE	**8.354**

Costo totale dell'aggregazione:	
Corrispettivo riconosciuto al cedente al closing	1.858
Corrispettivo differito	354
Fair value corrispettivo Earn-out	1.116
Fair value delle opzioni su quote di minoranza	5.297
Costo totale dell'aggregazione	**8.625**

Liquidità netta utilizzata nell'acquisizione:	
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti dell'acquisita	1.685
Corrispettivo versato al cedente al closing	(1.858)
Oneri accessori all'acquisto	(208)
Liquidità netta utilizzata nell'acquisizione	**(381)**

Il valore equo provvisorio delle attività e passività acquisite attraverso l'aggregazione è pari a Euro 270 migliaia, mentre il costo totale dell'acquisizione del 60% della quota di partecipazione e il costo differito per l'acquisizione della quota di minoranza residua è complessivamente pari a Euro 8.625 migliaia, di cui Euro 1.858 migliaia versati al momento del closing.

La differenza provvisoria tra costo di acquisto e valore contabile delle attività nette derivante dall'aggregazione aziendale, pari a Euro 8.354 migliaia, è stata allocata ad Avviamento, mentre la liquidità netta utilizzata per l'aggregazione è pari a Euro 381 migliaia.

Dalla data di acquisizione la controllata ha contribuito ai ricavi del Gruppo dalla data della sua acquisizione per Euro 12.945 migliaia, con un risultato netto di periodo pari a Euro 1.108 migliaia.

3.2. Acquisizione di una quota di maggioranza nel Gruppo Luxury Medical Care ("LMC")

In data 29 maggio 2026 il Gruppo, mediante la controllata Rekeep Polska S.A., ha finalizzato l'acquisizione di una partecipazione pari al 60% del capitale sociale di due società denominate Luxury Medical Care Sp. z o.o.

e Luxury Medical Care One Sp. z.o.o., controllanti del Gruppo polacco Luxury Medical Care ("LMC"), che si compone complessivamente di 5 società, sostanzialmente già realizzata a partire dal 23 gennaio 2026. Il sub-gruppo, attivo sul mercato polacco dal 2004, è altamente specializzato nella prestazione di servizi nel campo del trasporto medico e sanitario, gestione delle stazioni di dialisi e assistenza medica, anche in occasione di grandi eventi. Nell'esercizio 2024 il sub-gruppo, che impiega circa 300 dipendenti, ha registrato ricavi pari a circa 10 milioni di euro. L'operazione rafforza la presenza del Gruppo nell'attività di trasporto in ambito sanitario, servizio già offerto dal sub-gruppo polacco.

EFFETTI CONTABILI DELL'ACQUISIZIONE

L'operazione di acquisizione si configura quale aggregazione aziendale, pertanto il Gruppo ha applicato, nella contabilizzazione della stessa, il *purchase method* previsto dall'IFRS 3.

L'acquisizione si è perfezionata in data 29 maggio 2026 a fronte di un prezzo preliminare pari a Euro 5.193 migliaia, interamente versato alla data di closing, soggetto a un meccanismo di *price adjustment* sulla base della situazione patrimoniale ed economica LTM del sub-gruppo da definirsi trascorso 1 anno dall'acquisizione.

Infine, sulla quota di minoranza, rimasta in capo al management storico, è contrattualmente prevista un'opzione put al cedente e un'opzione call all'acquirente esercitabili tra il 1 luglio e il 31 dicembre 2028 per il 20% della quota di minoranza e un'opzione put al cedente e un'opzione call all'acquirente esercitabili e tra il 1 luglio e il 31 dicembre 2029 per il restante 20% della quota di minoranza (che insieme consentono il trasferimento dell'intera quota di minoranza residua, pari al 40%); il prezzo d'esercizio di tali opzioni è calcolato con riferimento alla valutazione ciascuna del 20% della partecipazione aggiornata rispettivamente al 30 giugno 2028 e al 30 giugno 2029, in misura pari al prodotto dell'EBITDA adjusted LTM per un multiplo, rettificato del valore del Net Debt e del Net Working Capital definiti nel contratto d'acquisizione. In applicazione dell'IFRS9, le opzioni Put riconosciute alla data di acquisizione al cedente, socio di minoranza, sono valutate al suo *fair value* a scadenza, attualizzate a un tasso congruo, determinando l'iscrizione, alla data di acquisizione, di un debito finanziario potenziale complessivo pari a Euro 5.105 migliaia nel bilancio consolidato al 30 giugno 2026.

Il valore equo delle attività e passività della società acquisita è stato determinato in via provvisoria, così come l'avviamento scaturente dall'operazione e il valore della put option da riconoscere al cedente, non disponendo di informazioni sufficienti alla data di chiusura del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026.

Il valore provvisorio alla data di acquisizione delle attività e passività della società acquisita, la differenza tra valore d'acquisto e valore contabile relativa all'operazione e la liquidità netta utilizzata nell'acquisizione sono rappresentati nel prospetto che segue:

	Valore riconosciuto	Valore contabile
Attività		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	1.546	1.546
Altre attività non correnti	509	509
Totale attività non correnti	**2.055**	**2.055**
Attività correnti		
Rimanenze	10	10
Crediti commerciali e acconti a fornitori	3.951	3.951
Altri crediti correnti	148	148
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	105	105
Totale attività correnti	**4.213**	**4.213**
Totale attività	**6.269**	**6.269**
Passività		
Passività non correnti		
Passività per imposte differite	118	118
Totale passività non correnti	**118**	**118**
Passività correnti		
Fondi rischi e oneri correnti	74	74
Debiti commerciali e acconti da clienti	2.057	2.057
Altri debiti correnti	1.054	1.054
Totale passività correnti	**3.185**	**3.185**
Totale passività	**3.303**	**3.303**

VALORE EQUO DELLE ATTIVITÀ NETTE	**2.965**
AVVIAMENTO SCATURENTE DALL'AGGREGAZIONE	**10.795**

Costo totale dell'aggregazione:	
Corrispettivo riconosciuto al cedente al closing	5.193
Corrispettivo differito	3.462
Fair value delle opzioni su quote di minoranza	5.105
Costo totale dell'aggregazione	**13.760**

Liquidità netta utilizzata nell'acquisizione:	
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti dell'acquisita	105
Corrispettivo versato al cedente al closing	(5.193)
Oneri accessori all'acquisto	(249)
Liquidità netta utilizzata nell'acquisizione	**(5.337)**

Il valore equo provvisorio delle attività e passività acquisite attraverso l'aggregazione è pari a Euro 2.965 migliaia, mentre il costo totale dell'acquisizione del 60% della quota di partecipazione e il costo differito per l'acquisizione della quota di minoranza residua è complessivamente pari a Euro 13.760 migliaia, di cui Euro 5.193 migliaia versati al momento del closing.

La differenza provvisoria tra costo di acquisto e valore contabile delle attività nette derivante dall'aggregazione aziendale, pari a Euro 10.795 migliaia, è stata allocata ad Avviamento, mentre la liquidità netta utilizzata per l'aggregazione è pari a Euro 5.337 migliaia.

Dalla data di acquisizione del controllo del sub-gruppo ha contribuito ai ricavi del Gruppo per Euro 5.377 migliaia e al risultato netto di periodo pari a Euro 960 migliaia.

4. Immobili, impianti e macchinari

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà nel periodo chiuso al 30 giugno 2026.

	Immobili	Impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2026, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	**43.784**	**96.813**	**140.596**
Incrementi per aggregazioni aziendali	1	1.647	1.648
Incrementi per acquisti	118	15.316	15.434
Decrementi		(458)	(458)
Quota di ammortamento	(1.271)	(11.481)	(12.752)
Altri	(705)	(5.253)	(5.958)
Al 30 giugno 2026	**41.927**	**96.584**	**138.511**
Al 1° gennaio 2026			
Costo storico	59.710	327.066	386.775
Fondo ammortamento e perdite di valore	(15.926)	(230.253)	(246.179)
VALORE CONTABILE NETTO	**43.784**	**96.813**	**140.596**
Al 30 giugno 2026			
Costo storico	59.178	340.343	399.521
Fondo ammortamento e perdite di valore	(17.251)	(243.759)	(261.010)
VALORE CONTABILE NETTO	**41.926**	**96.584**	**138.511**

Gli incrementi per acquisti avvenuti nel periodo si riferiscono all'acquisto di biancheria per Euro 3.919 migliaia e all'acquisto di strumentario chirurgico per Euro 417 migliaia del settore *Laundering & Sterilization*. Si rileva inoltre un incremento per acquisti di altri macchinari e attrezzature specifiche pari a Euro 10.980 migliaia, attribuibile principalmente agli investimenti effettuati da società appartenenti al sub-gruppo controllato da Rekeep Polska nell'ambito del nuovo progetto "*meal boxes*" per Euro 5.666 migliaia, relativo a servizi destinati direttamente ai consumatori privati, e investimenti nel progetto cucine centralizzate per Euro 1.304 migliaia,

oltre a ulteriori investimenti nel segmento catering per Euro 1.282 migliaia. Si rimanda alla nota 3 per maggiori dettagli sugli incrementi per aggregazione aziendale, pari complessivamente a Euro 1.648 migliaia.

I decrementi del periodo, pari complessivamente a Euro 458 migliaia, si riferiscono principalmente a dismissioni effettuate dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. e dalla controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. e conseguenti principalmente alla conclusione di commesse e al ricambio di biancheria.

Gli altri movimenti si riferiscono principalmente all'effetto della variazione del tasso di cambio applicato per la conversione dei saldi relativi a società estere con valuta diversa dall'Euro.

5. Immobili, impianti e macchinari in leasing

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali in leasing nel periodo chiuso al 30 giugno 2026.

	Diritti d'uso di Immobili	Diritti d'uso di impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2026, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	**25.867**	**25.433**	**51.299**
Incrementi per aggregazioni aziendali	501	51	552
Incrementi per acquisti	1.634	4.402	6.036
Decrementi		(293)	(293)
Estinzioni anticipate		(288)	(288)
Quota di ammortamento	(2.607)	(3.614)	(6.221)
Altri	341	(386)	(45)
Al 30 giugno 2026	**25.735**	**25.305**	**51.040**
Al 1° gennaio 2026			
Costo storico	52.707	60.424	113.131
Fondo ammortamento e perdite di valore	(26.840)	(34.991)	(61.831)
VALORE CONTABILE NETTO	**25.867**	**25.433**	**51.299**
Al 30 giugno 2026			
Costo storico	54.951	61.249	116.200
Fondo ammortamento e perdite di valore	(29.216)	(35.944)	(65.159)
VALORE CONTABILE NETTO	**25.735**	**25.305**	**51.040**

Le attività materiali per leasing si movimentano nel semestre oltre che per l'ammortamento del periodo, per la sottoscrizione di nuovi leasing per complessivi Euro 6.036 migliaia. Di questi, Euro 1.634 migliaia si riferiscono

alla sottoscrizione di nuovi contratti di locazione di immobili e ai relativi adeguamenti ISTAT e di leasing immobiliare. D'altra parte, i nuovi contratti di leasing e noleggio a lungo termine di macchinari, veicoli che compongono le flotte aziendali e attrezzature sono pari a Euro 4.402 migliaia. Si rimanda alla nota 3 per maggiori dettagli sugli incrementi per aggregazione aziendale, pari complessivamente a Euro 552 migliaia.

Nel corso del primo semestre si è inoltre proceduto a interruzioni anticipate di alcuni contratti di noleggio a lungo termine per Euro 288 migliaia.

Gli altri movimenti residui si riferiscono principalmente all'effetto della variazione del tasso di cambio applicato per la conversione dei saldi relativi a società estere con valuta diversa dall'Euro.

6. Altre attività immateriali e Avviamento

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel periodo chiuso al 30 giugno 2026:

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
Al 1° gennaio 2026, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	13.520	408.976	422.497
Incrementi per aggregazioni aziendali		19.149	19.149
Incrementi per acquisti	1.254		1.254
Quota di ammortamento	(2.282)		(2.282)
Altri	(267)	(233)	(500)
Al 30 giugno 2026	**12.225**	**427.892**	**440.117**
Al 1° gennaio 2026			
Costo	14.078	408.976	423.054
Fondo ammortamento e perdite di valore	(558)		(558)
VALORE CONTABILE NETTO	**13.520**	**408.976**	**422.497**
Al 30 giugno 2026			
Costo	12.817	427.892	440.709
Fondo ammortamento e perdite di valore	(592)		(592)
VALORE CONTABILE NETTO	**12.225**	**427.892**	**440.117**

L'avviamento è sottoposto annualmente alla verifica sulla perdita di valore. Il saldo della voce passa da Euro 408.976 migliaia al 31 dicembre 2025 a Euro 427.892 migliaia al 30 giugno 2026. Per maggiori dettagli in merito all'avviamento si rimanda a quanto descritto nella successiva nota 7.

Le Altre attività immateriali, che ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 12.225 migliaia, sono costituite principalmente da investimenti in software effettuati nell'ambito di progetti di aggiornamento e potenziamento

dei sistemi informativi aziendali. Gli incrementi per acquisizioni del periodo (Euro 1.254 migliaia) sono ascrivibili principalmente alla Capogruppo Rekeep S.p.A. e sono relativi all'implementazione e all'aggiornamento di piattaforme software utilizzate dal Gruppo.

7. Verifica della perdita di valore degli avviamenti iscritti

Il Management del Gruppo ritiene che la struttura di Area strategica d'affari (ASA) individuata nel reporting aziendale (a prescindere dell'entità giuridica delle *legal entities*) sia da riflettere, in coerenza con il disposto dei principi contabili, anche a livello di CGU utilizzate ai fini dei test di impairment. Le ASA identificate e la loro composizione, in termini societari, sono di seguito definite.

ASA – TRADITIONAL FACILITY MANAGEMENT

L'ASA si identifica con:

- Rekeep S.p.A.
- H2H Facility Solutions S.p.A.
- H2H Document Solutions S.r.l., specialista nei servizi di postalizzazione interna
- H2H Digital Solutions S.r.l., attiva nel settore dei servizi alle imprese ad alto contenuto tecnologico
- Rekeep World S.r.l. e le sue controllate estere, dedicate allo sviluppo commerciale in ambito internazionale
- altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore.

ASA – LAUNDERING & STERILIZATION

L'ASA si identifica con:

- Servizi Ospedalieri S.p.A., operante nel settore del c.d. lavanolo di biancheria per ospedali e sterilizzazione di biancheria e ferri chirurgici
- Medical Device S.r.l., acquisita nel corso dell'esercizio 2018 e specializzata nella produzione di kit monouso contenenti tutti i dispositivi necessari per supportare l'equipe sanitaria nell'esecuzione di procedure chirurgiche
- U.Jet S.r.l., acquisita il 1° giugno 2021 e specializzata nella realizzazione di dispositivi in Tessuto Non Tessuto (TNT) rivolti prevalentemente al mercato sanitario e nel confezionamento e la composizione dei kit chirurgici di tessuto monouso anch'essi destinati al mercato sanitario
- altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore sul territorio italiano.

ASA – ENERGY MANAGEMENT

L'ASA si identifica con:

- Teckal S.p.A., specializzata in attività di *energy management*
- altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore sul territorio italiano.

Per maggiori approfondimenti in merito alla variazione dei settori operativi del Gruppo si rimanda a quanto riportato alla successiva nota 21 Settori operativi.

Di seguito sono elencati i valori contabili degli avviamenti iscritti nel Bilancio consolidato al 30 giugno 2026, suddivisi nelle diverse CGU.

	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Avviamento allocato alla CGU Facility Management	226.820	207.904
di cui Mercati internazionali	*57.073*	38.157
Avviamento allocato alla CGU Laundering & Sterilization	16.183	16.183
Avviamento allocato alla CGU Energy Management	184.889	184.889
AVVIAMENTO CONSOLIDATO	**427.892**	**408.976**

La variazione del saldo della voce al 30 giugno 2026 è generata principalmente dall'acquisizione della Rekeep Portugal Lda e del gruppo Luxury Medical Care la cui differenze tra il costo d'acquisizione e il valore contabile provvisorio delle attività nette alla data dell'aggregazione aziendale, pari a rispettivamente a Euro 8.354 migliaia e Euro 10.795 migliaia, sono state allocate ad Avviamento (per maggiori approfondimenti, si rimanda alla precedente nota 3). La restante variazione è generata dalla fluttuazione di periodo del cambio verso Euro dello Zloty polacco degli avviamenti del sub-gruppo controllato da Rekeep Polska.

L'avviamento è sottoposto alla verifica sulla perdita di valore annualmente o più frequentemente qualora vi siano indicazioni che l'unità di riferimento possa avere subito una riduzione durevole di valore.

Al 30 giugno 2026, a seguito dell'analisi della possibile presenza di indicatori di impairment, gli Amministratori, nonostante la condizione congiunturale in essere alla data di chiusura del Bilancio consolidato semestrale non ravvisano rischi di impairment sul valore delle unità generatrici di cassa, anche in considerazione dell'*headroom* evidenziato nelle analisi di sensitività e degli stress test effettuati in sede di chiusura del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025, che supportano la recuperabilità delle attività consolidate anche in presenza di possibili rischi di importo rilevante. Pertanto, non si è ritenuto necessario procedere a un aggiornamento formale dei test di impairment predisposti al 31 dicembre 2025, ritenendo applicabili al 30 giugno 2026 le ipotesi e le conclusioni alla base degli stessi.

8. Partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto

Il Gruppo detiene alcune partecipazioni che sono valutate, nel Bilancio consolidato, con il metodo del patrimonio netto. Tali società comprendono società collegate, *joint-ventures* e società controllate in liquidazione, così come elencate nell'Allegato I alla Relazione finanziaria semestrale.

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta, al 30 giugno 2026, a Euro 5.877 migliaia netti, contro un valore di Euro 5.963 migliaia netti al termine dell'esercizio 2025; tali valori sono mostrati già al netto di un fondo rischi a copertura di futuri esborsi che si prevede il Gruppo dovrà sostenere per conto della collegata/joint venture, riclassificato nel passivo dello stato patrimoniale (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 15).

	Attività nette 30 giugno 2026	Attività nette 31 dicembre 2025
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	6.010	6.096
Fondo rischi su partecipazioni	(133)	(133)
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	**5.877**	**5.963**

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2026 la valutazione di società con il metodo del patrimonio netto ha comportato la rilevazione di un provento netto pari, per la quota di competenza del Gruppo, a Euro 330 migliaia (risultato positivo per Euro 707 migliaia al 30 giugno 2025 riesposto), a seguito dell'iscrizione di proventi da partecipazione per Euro 405 migliaia (Euro 736 migliaia al 30 giugno 2025 riesposto) e oneri da partecipazioni per Euro 75 migliaia (Euro 29 migliaia al 30 giugno 2025 riesposto). Al 30 giugno 2026 sono stati iscritti effetti positivi direttamente nel Patrimonio Netto consolidato per Euro 62 migliaia (iscritti effetti positivi pari a Euro 14 migliaia al 30 giugno 2025 riesposto).

9. Altre voci dell'attivo non corrente

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre attività non correnti al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Altre partecipazioni	4.822	4.157
Crediti e attività finanziarie non correnti	5.029	6.099
Altre attività non correnti	2.726	3.493
Altre voci dell'attivo non corrente	**12.577**	**13.749**

Le attività finanziarie iscritte nella voce Altre partecipazioni si riferiscono ad investimenti in società nelle quali non si detengono quote di collegamento o di controllo e che sono stati effettuati per motivi strategico-produttivi. Sono inoltre presenti partecipazioni relative a cantieri di produzione, oppure ad altre attività di minore rilevanza, quali i servizi di lavanderia industriale, svolti da società di minore entità che possono fungere anche da subfornitori. Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di costituzione quale migliore stima del *fair value* dal momento che non esiste un mercato attivo dei relativi titoli, in maggioranza non cedibili liberamente a terzi in quanto sottoposti a regole e vincoli contrattuali che di fatto ne impediscono la libera circolazione.

La voce Crediti e attività finanziarie non correnti e altri titoli, pari a Euro 5.029 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 6.099 migliaia al 31 dicembre 2025), è composta da:

- Crediti finanziari non correnti verso società collegate, consociate e *joint-ventures* per Euro 1.241 migliaia (Euro 2.306 migliaia al 31 dicembre 2025). Il valore nominale di tali crediti è di Euro 1.263 migliaia, mentre il fondo attualizzazione è pari a Euro 22 migliaia (rispettivamente Euro 2.331 migliaia ed Euro 25 migliaia al 31 dicembre 2025). Alcuni di questi sono infruttiferi in quanto erogati pro-quota da ciascun socio consorziato e sono pertanto oggetto di attualizzazione sulla base della durata residua attesa, applicando come tasso di riferimento l'Eurirs maggiorato di uno spread;
- Crediti finanziari non correnti verso terzi per Euro 2.687 migliaia (Euro 2.692 migliaia al 31 dicembre 2025). Nella voce è iscritto il saldo, pari ad Euro 2.357 migliaia, del prezzo differito relativo alla cessione a 3i EOPF del 95% del capitale sociale di MFM Capital S.r.l. avvenuta in dicembre 2018, il cui incasso è subordinato alla conclusione della fase di costruzione prevista contrattualmente su alcune società di *project financing* oggetto di cessione;
- Titoli detenuti sino a scadenza per Euro 1.101 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2025).

La voce “Altre Attività non correnti” è composta da depositi cauzionali inerenti contratti di produzione pluriennali per Euro 1.918 migliaia (Euro 2.398 migliaia al 31 dicembre 2025) e da risconti pluriennali relativi ad alcune commesse pari a Euro 442 migliaia (Euro 665 migliaia al 31 dicembre 2025).

10. Crediti commerciali, acconti a fornitori ed altri crediti correnti

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci Crediti commerciali ed acconti a fornitori e Altri crediti operativi correnti al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

	30 giugno 2026	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2025	di cui verso parti correlate
Attività contrattuali	22.882	1.665	27.833	2.513

	30 giugno 2026	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2025	di cui verso parti correlate
Crediti commerciali lordi	485.012		450.884	
Fondo svalutazione crediti commerciali	(28.102)		(30.240)	
Crediti commerciali verso terzi	**479.792**	**1.665**	**448.477**	**2.513**
Crediti commerciali verso MSC	111	111	79	79
Crediti commerciali verso Collegate, Consociate e Joint Ventures	39.930	39.930	47.670	47.670
Crediti commerciali verso il Gruppo	**40.041**	**40.041**	**47.749**	**47.749**
Acconti a fornitori	4.726	1	3.885	1
CREDITI COMMERCIALI E ACCONTI A FORNITORI	**524.559**	**41.707**	**500.111**	**50.263**
Altri crediti tributari entro 12 mesi	18.650		12.385	
Altri crediti correnti verso terzi	10.593		9.505	
Crediti verso istituti previdenziali a breve	1.026		1.176	
Crediti verso dipendenti a breve	393		186	
Altri crediti operativi a breve verso terzi	**30.662**	**0**	**23.252**	**0**
Crediti diversi correnti verso MSC	8	8	11	11
Crediti diversi correnti verso Collegate, Consociate e Joint Venture	147	147	142	142
Altri crediti operativi a breve verso il Gruppo	**155**	**155**	**153**	**153**
Ratei attivi	11.244		2.569	
Risconti attivi	4.778		2.226	
Ratei e risconti attivi	**16.022**	**0**	**4.795**	**0**
ALTRI CREDITI OPERATIVI CORRENTI	**46.839**	**155**	**28.200**	**153**

Il saldo dei crediti commerciali e acconti a fornitori, che include anche le attività contrattuali, ammonta al 30 giugno 2026 a Euro 524.559 migliaia, con un incremento di Euro 24.448 migliaia rispetto al saldo al 31 dicembre 2025 (Euro 500.111 migliaia).

La variazione in esame è il risultato dell'incremento dei crediti commerciali verso terzi per Euro 31.315 migliaia e del decremento del fondo svalutazione crediti per Euro 2.138 migliaia, del valore delle attività contrattuali per Euro 4.951 migliaia e dei crediti commerciali verso entità del Gruppo per Euro 7.708 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025.

Nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo continua a detenere rapporti contrattuali per la cessione pro-soluto di crediti commerciali verso terzi, tra cui il contratto di *factoring maturity* pro-soluto con BFF Bank S.p.A. con scadenza al 25 gennaio 2028 sottoscritto dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. e altre società controllate e avente ad oggetto la cessione su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti

del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 300 milioni. A questo si affiancano ulteriori rapporti con società di factoring per lo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate vantate sia verso Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione sia verso privati. Nel corso dei primi 6 mesi del 2026 il Gruppo ha effettuato cessioni di crediti commerciali per un valore pari a Euro 187.294 migliaia (di cui il saldo non ancora incassato dal cliente da parte delle società di factoring è pari a Euro 73.909 migliaia): in tutte le cessioni effettuate i crediti commerciali ceduti sono stati oggetto di *derecognition* ai sensi dell'IFRS 9 in considerazione delle caratteristiche delle operazioni ed hanno comportato costi per *interest discount* per complessivi Euro 2.589 migliaia e per credit discount per Euro 157 migliaia.

I crediti commerciali verso società del Gruppo non consolidate e altre parti correlate ammontano, infine, ad Euro 40.041 migliaia, oltre ad acconti per Euro 1 migliaia (Euro 47.749 migliaia al 31 dicembre 2025, oltre ad acconti per Euro 1 migliaia). Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla nota 22 e all'Allegato III - Rapporti con Parti Correlate.

A fronte dei crediti in sofferenza di difficile integrale recuperabilità è stanziato uno specifico fondo svalutazione crediti che ammonta al 30 giugno 2026 a Euro 28.102 migliaia (al 31 dicembre 2025 Euro 30.240 migliaia). Si fornisce di seguito la movimentazione del periodo:

	31/12/2025	Aggregazioni Aziendale	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	Altri	30/06/2026
Fondo svalutazione crediti commerciali	**30.240**	**112**	**1.675**	**(3.216)**	**(688)**	**(22)**	**28.102**

Gli *Altri crediti operativi correnti*, pari a Euro 46.839 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 28.200 migliaia al 31 dicembre 2025), si incrementano nel periodo per complessivi Euro 18.639 migliaia.
Nel dettaglio della voce le poste di maggior rilevanza sono rappresentate da:

- crediti tributari, che accolgono in larga parte crediti relativi alle liquidazioni IVA delle società del Gruppo (Euro 17.508 migliaia, a fronte di Euro 11.169 migliaia al 31 dicembre 2025), che presentano sistematicamente un saldo creditorio stante la diffusa applicazione della normativa in materia di "Split-payment" e "Reverse charge" al ciclo della fatturazione attiva e passiva;
- crediti per contributi, pari a Euro 1,1 milioni.

11. Attività non correnti destinate alla dismissione

Cessione della partecipazione in Newco Duc Bologna S.p.A.

In data 26 marzo 2026 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha ceduto una quota pari al 42,81% del capitale detenuto nella società di progetto Newco Duc Bologna S.p.A. a MFMC II Rekeep S.r.l., società veicolo dell'operazione, partecipata per il 5% da Rekeep e per il restante 95% dal fondo Alba Infra Partners, cui fa capo il fondo di investimento con il quale Rekeep aveva collaborato nel 2018 in un'operazione similare. A seguito della cessione, il Gruppo Rekeep mantiene una partecipazione minoritaria in Newco Duc Bologna S.p.A. complessivamente pari al 2%, assicurando in questo modo la continuità delle attività di gestione dei servizi di propria competenza.

La cessione della partecipazione si è realizzata a fronte di un corrispettivo pari a Euro 9.311 migliaia, oltre al rimborso integrale di un credito finanziario legato alla partecipazione per un valore di Euro 1.037 migliaia. È inoltre previsto un ulteriore corrispettivo a titolo di *earn-out* al verificarsi in futuro di alcune condizioni legate al rifinanziamento della società ceduta con le banche finanziatrici del progetto di partenariato pubblico-privato. Entro l'esercizio 2026 è previsto inoltre il trasferimento delle garanzie *stand-by equity* attualmente prestate da Rekeep a garanzia di futuri aumenti di capitale della propria partecipata.

Ai sensi del principio contabile IFRS5, al 31 dicembre 2025 si è proceduto a riclassificare tra le attività in dismissione l'importo, pari a Euro 6.638 migliaia, corrispondente al 42,81% del valore cui la società è iscritta nel bilancio consolidato. La cessione ha comportato la rilevazione nel Bilancio consolidato al 30 giugno 2026 di una plusvalenza (al netto dei costi accessori dell'operazione) complessivamente pari a Euro 1.987 migliaia (Euro 422 migliaia al 30 giugno 2025 riesposto), comprensiva di una plusvalenza, al netto dei costi accessori, iscritta nel bilancio di Rekeep S.p.A. pari a Euro 6.787 migliaia, al netto di imposte su attività operative cessate pari a Euro 66 migliaia e di una minusvalenza generata nel bilancio consolidato pari a 4.734 migliaia dovuta a rettifiche di consolidamento , esposti, in base alle previsioni dell'IFRS5, nella voce "Risultato da attività operative cessate". Nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026, come al 30 giugno 2025 (riesposto), i risultati economici realizzati da tali attività sono stati esclusi dal perimetro delle "Attività continuative" e classificati nella medesima voce del Prospetto dell'Utile/Perdita dell'esercizio.

12. Capitale sociale e riserve

	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Capitale Sociale - Azioni ordinarie	**109.150**	**109.150**

Le azioni ordinarie hanno valore nominale di Euro 1. Le azioni ordinarie emesse e completamente liberate sono in numero di 109.149.600 al 30 giugno 2026.

La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Riserve e Utili (Perdite) accumulati

Riportiamo nella tabella che segue le movimentazioni intercorse nelle riserve di Patrimonio netto nel periodo.

	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve effetti a PN società valutate al PN	Riserva di conversione	Riserva SORIE	Altre riserve	Totale riserve
31 dicembre 2024	145.018	21.830	4.151	304	(5.251)	(159.776)	6.277
Destinazione risultati esercizi precedenti				(304)	625	(216)	105
Rivalutazione monetaria per iperinflazione						(1)	(1)
Effetti economici transitati a patrimonio netto			89	(563)	(389)		(863)
31 dicembre 2025	**145.018**	**21.830**	**4.240**	**(563)**	**(5.014)**	**(159.993)**	**5.519**
Destinazione risultati esercizi precedenti				563	377	1	941
Effetti economici transitati a patrimonio netto			62	(258)	(175)		(371)
30 giugno 2026	**145.018**	**21.830**	**4.302**	**(258)**	**(4.812)**	**(159.992)**	**6.089**

La voce *Altre riserve* accoglie, tra l'altro, il saldo delle seguenti poste:

- La riserva originata dalla contabilizzazione di operazioni sotto comune controllo, che accoglie le differenze tra costo di acquisto e valore netto contabile delle attività acquisite nelle aggregazioni aziendali tra entità sotto controllo comune, per un importo negativo pari a Euro 250.695 migliaia. Tale riserva accoglie per Euro 198.261 migliaia gli effetti della fusione inversa per incorporazione di CMF S.p.A. in Rekeep S.p.A. avvenuta in data 1° luglio 2018. Inoltre, nel 2022 la riserva negativa si è incrementa di Euro 6.866 migliaia per gli effetti dell'accordo siglato in data 30 giugno 2022 da Rekeep S.p.A. con la propria controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., relativo all'acquisto del ramo d'azienda denominato "Attività del personale". Infine, nell'esercizio 2023 la riserva negativa si è incrementata di Euro 168 migliaia per gli effetti dell'accordo siglato in data 22 dicembre 2022 da Rekeep S.p.A. con la società Sacoa S.r.l., facente capo al medesimo gruppo guidato dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., relativo all'acquisto del ramo d'azienda denominato "Grandi clienti".
- La riserva straordinaria della Capogruppo pari a Euro 43.967 migliaia.

Di seguito la movimentazione della voce *Utile (perdite) accumulati*:

	Utili (perdite) accumulati della Capogruppo	Riserva di consolidamento	Totale utili (perdite) accumulati
31 dicembre 2024	**(27.924)**	**(32.543)**	**(60.467)**
Allocazione risultati esercizi precedenti	7.919	(7.723)	196
Variazione area di consolidamento		(8)	(8)
31 dicembre 2025	**(20.005)**	**(40.274)**	**(60.279)**
Allocazione risultati esercizi precedenti	(39.074)	33.725	(5.348)
30 giugno 2026	**(59.079)**	**(6.548)**	**(65.627)**

Di seguito riportiamo il dettaglio del Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza. Si rimanda al paragrafo relativo ai Principi di Consolidamento per l'elenco dettagliato delle società in cui sono presenti interessenze di minoranza.

	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Patrimonio netto attribuibile ai terzi	**9.367**	**8.946**
di cui attribuibile:		
Controllate di Rekeep World S.r.l.	812	839
Controllate da Servizi Ospedalieri S.p.A.	6.600	6.310
Altre controllate e società consortili	1.955	1.797

	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Utile d'esercizio attribuibile ai terzi	**824**	**985**
di cui attribuibile:		
Controllate di Rekeep World S.r.l.	233	326
Controllate da Servizi Ospedalieri S.p.A.	428	578
Altre controllate e società consortili	163	80

Il patrimonio netto e il risultato di esercizio relativo alle minoranze sono relativi alle *minorities* presenti in alcune controllate. Nel seguito si fornisce evidenza di quelle maggiormente significative.

Rekeep World S.r.l., sub-holding del Gruppo deputata allo sviluppo del mercato internazionale, detiene una partecipazione pari all'80% del capitale della società polacca Rekeep Polska. Non si dà luogo all'esposizione

del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza di tali controllate in quanto è riconosciuta ai soci di minoranza una opzione di vendita (Put option), iscritta quale passività finanziaria nel Bilancio consolidato.

A sua volta, la controllata Rekeep Polska detiene una quota di partecipazione pari al 90% del capitale sociale della società Ster-med Sp. z.o.o.. Tuttavia, sulla restante quota del capitale la stessa detiene un'opzione di vendita (Put option) riconosciuta al socio di minoranza e pertanto non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto di terzi.

Rekeep Polska, inoltre, in seguito all'acquisizione avvenuta in data 29 maggio 2026 detiene una quota di partecipazione pari al 60% del capitale sociale delle società Luxury Medical Care Sp. z o.o. e Luxury Medical Care One Sp. z.o.o., controllanti del gruppo LMC. Non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza di tali controllate in quanto sono riconosciute ai soci di minoranza due opzioni di vendita (Put option), iscritte come passività finanziarie nel Bilancio consolidato. Si rimanda alla nota 3 per ulteriori dettagli.

Rekeep World S.r.l., detiene una partecipazione pari al 60% del capitale della società portoghese Rekeep Portugal Lda. Non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza di tale controllata in quanto è riconosciuta ai soci di minoranza una opzione di vendita (Put option), iscritta quale passività finanziaria nel Bilancio consolidato. Si rimanda alla nota 3 per ulteriori dettagli.

Rekeep France S.A.S., detiene una partecipazione pari al 64,94% del capitale della società francese Pose Service S.A.S.. Non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza di tale controllata in quanto è riconosciuta ai soci di minoranza una opzione di vendita (Put option), iscritta quale passività finanziaria nel Bilancio consolidato.

Nel corso dell'esercizio 2018 si è inoltre dato luogo al primo consolidamento della EOS, società turca di cui Rekeep World S.r.l. ha acquisito una quota di maggioranza a fronte di una partecipazione del 49% detenuta da partner locali. La valorizzazione della quota di pertinenza dei soci di minoranza è stata contabilizzata come incremento dell'esercizio nel Patrimonio Netto dei soci di minoranza.

Sono infine incluse nel Patrimonio Netto di terzi le spettanze degli azionisti di minoranza della società Medical Device S.r.l., controllata al 60% da Servizi Ospedalieri S.p.A. e della U.Jet S.r.l., anch'essa controllata al 60% da Servizi Ospedalieri S.p.A..

13. Indebitamento finanziario

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2026 ammonta a Euro 531.034 migliaia, a fronte di un valore pari a Euro 520.181 migliaia al 31 dicembre 2025.

Se ne riepiloga di seguito la composizione per voce di bilancio:

	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Finanziamenti non correnti	431.755	421.822
Passività finanziarie correnti e quote a breve dei finanziamenti non correnti	150.352	136.317
Totale debito lordo	**582.107**	**558.139**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(47.786)	(34.661)
Altre attività finanziarie correnti	(3.287)	(3.297)
Indebitamento finanziario	**531.034**	**520.181**

Passività finanziarie correnti e non correnti

Nelle tabelle che seguono si riepiloga la composizione qualitativa delle passività finanziarie correnti e non correnti al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

	30 giugno 2026	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	345.134		345.134	
Super Senior Revolving Credit Facility (RCF)	5.000	5.000		
Mutuo Ipotecario BNP Paribas Bank Polska S.A. Financing	2.844	599	2.245	
Finanziamento Banca Sistema	7.333	2.667	4.667	
Finanziamento Banca di Bologna	196	56	140	
Risconti attivi su interessi finanziari	(888)	(522)	(366)	
Ratei su interessi passivi	7.228	7.228		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	**366.848**	**15.028**	**351.820**	**0**
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	67.652	67.652		
Passività finanziarie per leasing	45.341	13.307	27.444	4.590
Finanziamenti da soci consorziati	683	444	239	
Finanziamento dalla controllante MSC	201	201		
Altre passività finanziarie	1.577	1.577		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	13.716	13.716		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	33.875	33.875		
Obbligazioni derivanti da operazioni di reverse factoring	353	353		
Debiti potenziali per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	47.663		47.663	

	30 giugno 2026	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	3.748	3.748		
Capitale sociale da versare in società collegate	309	309		
Debiti per dividendi verso altri Soci	142	142		
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	**582.107**	**150.352**	**427.166**	**4.590**

	31 dicembre 2025	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	343.411		343.411	
Super Senior Revolving Credit Facility (RCF)	5.000	5.000		
Finanziamento Artigiancassa	157	157		
Mutuo Ipotecario BNP Paribas Bank Polska S.A. Financing	3.198	609	2.437	152
Finanziamento Banca Sistema	8.667	2.667	6.000	
Finanziamento Banca di Bologna	232	73	159	
Altri finanziamenti bancari	19	19		
Risconti attivi su interessi finanziari	(1.145)	(544)	(601)	
Ratei su interessi passivi	7.227	7.227		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	**366.766**	**15.208**	**351.405**	**152**
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	50.918	50.918		
Passività finanziarie per leasing	47.534	13.075	29.024	5.435
Finanziamenti da soci consorziati	641	245	396	
Finanziamento dalla controllante MSC	10	10		
Altre passività finanziarie	963	963		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	17.561	17.561		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	35.502	35.502		
Obbligazioni derivanti da operazioni di reverse factoring	2.728	2.728		
Debiti potenziali per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	35.409		35.409	
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	6	6		
Capitale sociale da versare in società collegate	102	102		
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	**558.139**	**136.317**	**416.235**	**5.587**

SENIOR SECURED NOTES (REKEEP S.P.A.)

In data 20 febbraio 2025 Rekeep S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario *high yield* denominato "*€360,000,000 9.00% Senior Secured Notes due 2029*", non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 360 milioni e scadenza il 15 settembre 2029. Il titolo, destinato a investitori istituzionali, è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange, a un prezzo sotto la pari pari al 97,5%, con cedola 9% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 10 aprile e 10 ottobre, a partire dal 10 ottobre 2025) e rimborso *non callable* sino al 15 settembre 2026.

A tutela dell'investimento dei sottoscrittori delle Notes (c.d. "*Bondholders*") il regolamento del prestito obbligazionario prevede un sistema di garanzie e di vincoli ("*covenant*"). Sono infatti previsti alcuni limiti all'operatività finanziaria dell'Emittente e delle sue controllate, che tuttavia risultano non vincolanti nella misura in cui le operazioni intraprese apportino, almeno potenzialmente, valore aggiunto e flussi di cassa al Gruppo. Tali vincoli si sostanziano in una serie di limiti alla possibilità di contrarre nuovo indebitamento finanziario (*incurrence of indebtedness*) e di effettuare distribuzioni di dividendi, investimenti ed alcune tipologie di pagamenti al di fuori del c.d. *Restricted Group* (*restricted payments*). Sono inoltre presenti prescrizioni in tema di destinazione di somme ricavate dalla cessione di attività immobilizzate (incluse partecipazioni societarie), di svolgimento di operazioni straordinarie e di operazioni con parti correlate e rilascio di garanzie reali a terzi su beni aziendali. Tali vincoli si sostanziano non tanto nel divieto assoluto di svolgere le operazioni citate quanto piuttosto nella verifica del rispetto di determinati parametri finanziari (*incurrence base financial covenants*), nella presenza di determinate condizioni o in un limite quantitativo allo svolgimento delle operazioni di cui sopra. È inoltre stabilito un vincolo a destinare i flussi di cassa rivenienti da eventuali cessioni di assets (incluse partecipazioni societarie) all'estinzione anticipata parziale delle Notes sottoscritte. Sono infine previsti obblighi informativi periodici con riguardo alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo. I limiti e le prescrizioni previsti nel regolamento obbligazionario sono in linea con la prassi di mercato per operazioni similari. Il mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno o più covenant, oltre ad eventi significativi che manifestino uno stato di insolvenza, costituiscono eventi di default. Per la maggior parte di essi è prevista la possibilità di *remediation* entro un certo periodo di tempo. L'evento di *default* relativo allo stato di insolvenza o l'assenza di *remediation* degli altri eventi di *default* costituiscono causa di *acceleration*, ossia la decadenza dal beneficio del termine ed il rimborso anticipato delle obbligazioni. Alla data del presente bilancio non si sono verificati eventi di *default* ed i parametri finanziari, di cui non è richiesta la verifica periodica, risultano comunque rispettati.

Al 30 giugno 2026 gli oneri finanziari maturati sulle cedole obbligazionarie sono pari a Euro 16.200 migliaia, a fronte di Euro 15.516 migliaia nel medesimo periodo dell'esercizio precedente (di cui Euro 3.725 migliaia relativi alle Senior Secured Notes emesse nel 2021 ed estinte contestualmente alla nuova emissione). Le *upfront fees* relative all'emissione delle *Senior Secured Notes*, contabilizzate in accordo con l'IFRS9 con il

metodo del costo ammortizzato, hanno comportato l'iscrizione nei primi 6 mesi del 2026 di oneri finanziari di ammortamento pari a Euro 1.723 migliaia (Euro 2.960 migliaia al 30 giugno 2025 di cui Euro 1.789 migliaia relativi al write-off del residuo ancora da ammortizzare sulle Notes estinte ed Euro 331 migliaia sulle precedenti Notes, prima dell'estinzione).

SUPER SENIOR REVOLVING CREDIT FACILITY (RCF)

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, in data 13 febbraio 2025, Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantisce una linea di credito *senior secured* ("RCF") con scadenza 20 febbraio 2029 per un importo fino a Euro 55,5 milioni, mentre a partire da agosto 2027 la linea non dovrà eccedere il 67% dell'importo alla data di sottoscrizione. La linea è destinata a essere utilizzata per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e delle società da questa controllate e possono accedervi anche le controllate Servizi Ospedalieri S.p.A. e Teckal S.p.A., prestando specifica garanzia personale. Il tasso di interesse applicabile a ciascun utilizzo dell'RCF per ciascun periodo di interesse è pari al tasso percentuale risultante dalla somma del margine fissato (pari a 4,0) e il parametro EURIBOR applicabile.

Il contratto di Super Senior Revolving prevede il rispetto di un parametro finanziario (*financial covenant*) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento similari ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo. Alla data del presente bilancio consolidato i parametri finanziari risultano rispettati.

La linea, utilizzata e prontamente rimborsata più volte nel corso del primo semestre 2026 sulla base delle esigenze di liquidità di breve periodo, presenta un saldo aperto al 30 giugno 2026 pari a Euro 5.000 migliaia (Euro 5.000 migliaia al 31 dicembre 2025). L'utilizzo temporaneo parziale della linea ha comportato l'addebito di oneri finanziari maturati pro-tempore per Euro 1.002 migliaia al termine dei primi 6 mesi dell'esercizio 2026 (Euro 1.228 migliaia al 30 giugno 2025).

RISCONTI ATTIVI SU INTERESSI PASSIVI

Al 30 giugno 2026 la Capogruppo Rekeep iscrive risconti attivi su interessi passivi per Euro 888 migliaia (Euro 1.145 migliaia al 31 dicembre 2025). La voce si riferisce principalmente all'*arrangement fee* inizialmente sostenuta per la sottoscrizione del Super Senior Revolving (RCF), pari inizialmente ad Euro 1.110 migliaia; tali costi sono ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e nel corso del primo semestre 2026 hanno generato oneri di ammortamento pari a Euro 137 migliaia.

RATEI PASSIVI SU INTERESSI PASSIVI

Al 30 giugno 2026 sono iscritti ratei su interessi passivi per Euro 7.228 migliaia (Euro 7.277 migliaia al 31 dicembre 2025), di cui Euro 7.200 migliaia relativi alla cedola delle Senior Secured Notes in scadenza il 10 ottobre 2026.

FINANZIAMENTO ARTIGIANCASSA (REKEEP S.P.A.)

In data 21 giugno 2018 la Società ha ottenuto un'agevolazione dal "Fondo Energia e Mobilità" della regione Marche, finalizzato a sostenere lo sviluppo dell'efficienza energetica delle strutture sanitarie. Tale agevolazione è erogata in parte sotto forma di finanziamento da parte di Artigiancassa S.p.A. per un importo iniziale pari ad Euro 1.676 migliaia, cui si aggiungono ulteriori Euro 186 migliaia richiesti a dicembre 2023, di durata 8 anni e pre-ammortamento di 12 mesi. Il finanziamento è infruttifero di interessi e prevede il pagamento di 14 rate semestrali con scadenza 31 marzo e 30 settembre di ogni anno. Il finanziamento si è istinto con il pagamento dell'ultima rata in data 31 marzo 2026 (Euro 157 migliaia al 31 dicembre 2025).

MUTUO IPOTECARIO BNP PARIBAS BANK POLSKA S.A. FINANCING (JOL MARK SP. Z.O.O.)

La controllata Jol-Mark Sp. z.o.o., appartenente al sub-gruppo controllato da Rekeep Polska, ha stipulato un contratto di mutuo ipotecario con scadenza 31 dicembre 2031 e rimborsabile in rate trimestrali con interesse pari a Wibor 3 mesi+spread. Al 30 giugno 2026 il mutuo ipotecario presenta un valore residuo pari complessivamente a Euro 2.844 migliaia (Euro 3.198 migliaia al 31 dicembre 2025).

FINANZIAMENTO BANCA SISTEMA (REKEEP S.P.A.)

In data 15 maggio 2024 la Capogruppo Rekeep ha sottoscritto una linea di finanziamento del valore nominale pari a Euro 12 milioni con Banca Sistema S.p.A., destinata al pagamento della propria filiera di fornitori e subfornitori, rimborsabile in 18 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2024 e assistita da Garanzia SupportItalia di SACE S.p.A., lo strumento straordinario volto a sostenere la liquidità delle imprese italiane e contenere gli effetti economici negativi derivanti dall'aggressione militare russa in Ucraina, previsto dal D.l. 17 maggio 2022 n. 50 (il cosiddetto "Decreto Aiuti", convertito dalla Legge n. 91 del 15 luglio 2022) e successive integrazioni. La linea di credito a disposizione, utilizzata per il pagamento di debiti verso i propri fornitori e subfornitori, è stata interamente utilizzata al termine dell'esercizio 2024.
Al 30 giugno 2026 il debito residuo per tale finanziamento è pari a Euro 7.333 migliaia (Euro 8.667 migliaia al 31 dicembre 2025) e ha comportato l'iscrizione di oneri finanziari nel periodo pari a Euro 220 migliaia.

FINANZIAMENTO BANCA DI BOLOGNA S.P.A. (DUC GESTIONE SEDE UNICA SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.)

Il finanziamento, relativo alla società DUC Gestione Sede Unica Società Consortile a r.l., presenta un valore residuo al 30 giugno 2026 pari a Euro 196 migliaia (Euro 232 migliaia al 31 dicembre 2025). È stato stipulato dalla controllata con Banca di Bologna S.p.A. per finanziare la realizzazione dell'impianto fotovoltaico presso il complesso della nuova sede dei servizi unificati del Comune di Bologna. L'istituto di credito ha erogato il finanziamento nel 2008 per un importo complessivo di Euro 1.020 migliaia da rimborsare in 20 anni, in rate trimestrali e al tasso pari all'IRS maggiorato di uno spread dello 0,70. Il finanziamento non è coperto da covenant e non vi sono derivati ad esso collegati.

ALTRI FINANZIAMENTI BANCARI

Al 30 giugno 2026 non sono iscritti altri finanziamenti bancari (Euro 19 migliaia al 31 dicembre 2025).

SCOPERTI DI C/C, ANTICIPI E HOT MONEY

Al 30 giugno 2026 la voce presenta un saldo pari a Euro 67.652 migliaia, a fronte di un importo di Euro 50.918 migliaia al termine dell'esercizio precedente.
Gli scoperti bancari e le anticipazioni in conto corrente non sono assistiti da garanzie. La gestione degli stessi è legata a momentanee flessioni di liquidità, nell'ambito dei flussi degli incassi e dei pagamenti alla data di bilancio.

PASSIVITÀ FINANZIARIE PER LEASING

Le obbligazioni in essere al 30 giugno 2026 per contratti di leasing, affitti immobiliari e noli operativi sono pari a Euro 45.341 migliaia, a fronte di Euro 47.534 migliaia al 31 dicembre 2025.
Nel periodo in esame sono stati attivati nuovi contratti e rivalutati canoni per un valore attuale, al momento dell'iscrizione, pari a Euro 6.035 migliaia mentre sono stati estinti anticipatamente contratti per un valore residuo pari a Euro 288 migliaia. I nuovi contratti sottoscritti fanno riferimento ad automezzi, veicoli della flotta aziendale, attrezzature, impianti e macchinari, oltre che locazione di immobili, comprese rivalutazioni ISTAT di canoni su contratti già in essere.

FINANZIAMENTI DA SOCI CONSORZIATI

Si tratta della quota erogata dai soci consorziati terzi alle società consortili incluse nell'area di consolidamento poiché controllate o detenute in joint venture al 50%. Tali finanziamenti sono in taluni casi infruttiferi e rimborsabili su richiesta, in altri casi hanno una scadenza determinata contrattualmente ed in altri ancora non hanno una scadenza determinata contrattualmente ma nella sostanza saranno rimborsati al termine del

contratto pluriennale di servizi, in ragione del quale la società consortile è stata costituita. Al 30 giugno 2026 il saldo complessivo di tali finanziamenti ammonta a Euro 683 migliaia (Euro 641 migliaia al 31 dicembre 2025).

INCASSI PER CONTO CESSIONARI CREDITI COMMERCIALI

La voce accoglie gli incassi ricevuti da clienti su crediti ceduti nell'ambito dell'operazione di factoring pro-soluto dei crediti commerciali, per la quale il Gruppo agisce in qualità di mandatario per la gestione degli incassi per conto del factor. Gli incassi ricevuti, pari a Euro 33.875 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 35.502 migliaia al 31 dicembre 2025), sono trasferiti al factor nel mese successivo alla chiusura del periodo.

OBBLIGAZIONI DERIVANTI DA CESSIONI PRO-SOLVENDO DI CREDITI

Nel corso dell'esercizio 2020 Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri hanno sottoscritto con Banca Sistema S.p.A. un contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali avente ad oggetto crediti verso le Pubbliche Amministrazioni, mentre la controllata Medical Device S.r.l. ha in essere un contratto similare con Banca IFIS. Nel corso dei primi 6 mesi dell'esercizio 2026 sono state effettuate cessioni pro-solvendo di crediti commerciali per un valore nominale dei crediti pari a Euro 25.118 migliaia, mentre l'esposizione al 30 giugno 2026 è pari a Euro 13.716 migliaia (Euro 17.561 migliaia al 31 dicembre 2025).

OBBLIGAZIONI DERIVANTI DA CONTRATTI DI REVERSE FACTORING

La Capogruppo Rekeep S.p.A. e la controllata Teckal S.p.A. hanno in essere una linea di reverse factoring con Unicredit Factoring S.p.A. che consente una maggiore elasticità di cassa rispetto ai pagamenti di alcuni fornitori. L'accordo concede una dilazione delle tempistiche di pagamento di 210 giorni dalla data di emissione. Al 30 giugno 2026 l'esposizione complessiva è pari a Euro 353 migliaia (Euro 2.728 migliaia al 31 dicembre 2025).

OPZIONI SU QUOTE DI MINORANZA DI CONTROLLATE

Le opzioni su quote di minoranza di società controllate sono iscritte al 30 giugno 2026 per un ammontare pari a Euro 47.663 migliaia (Euro 35.409 migliaia al 31 dicembre 2025).

Di questi, Euro 34.312 migliaia si riferiscono al *fair value* alla data della Put option riconosciuta al socio di minoranza di Rekeep Polska S.A. sulla quota pari al 20% del capitale della società acquisita il 30 ottobre 2019, il cui prezzo d'esercizio è calcolato in misura pari al prodotto tra l'EBITDA consolidato su base 12 mesi del trimestre immediatamente precedente alla data di esercizio per un multiplo pari a 7,5x, decurtato della posizione finanziaria netta consolidata e degli aggiustamenti sul Net Working Capital definiti nel contratto di acquisizione. A seguito della modifica degli accordi di investimento siglati in data 10 giugno 2024, tale opzione è esercitabile tra il 31 dicembre 2027 e il 31 dicembre 2028, con possibilità delle parti di rinnovare l'accordo di

ulteriori 3 anni, esercitando tale facoltà entro 6 mesi dalla scadenza della prima finestra di esercizio (differendo il periodo di esercizio tra il 31 dicembre 2030 e il 31 dicembre 2031).

Anche il contratto d'investimento relativo all'acquisizione della società Ster-med Sp. z.o.o., avvenuta nel corso dell'esercizio 2023 da parte della controllata Rekeep Polska S.A, prevede un'opzione call all'acquirente ed una opzione put al cedente, esercitabili tra il 2 novembre 2026 e il 2 maggio 2027, per il trasferimento dell'ulteriore 10% delle quote del capitale della società. Il prezzo d'esercizio di tali opzioni è calcolato in misura pari al prodotto tra l'EBITDA LTM del trimestre immediatamente precedente alla data di esercizio per un multiplo pari a 7x, decurtato dell'indebitamento netto al momento dell'esercizio. La stima del fair value della Put option al 30 giugno 2026 è pari a Euro 403 migliaia.

Infine, anche il recente contratto d'investimento relativo all'acquisizione delle società Luxury Medical Care Sp. z o.o. e Luxury Medical Care One Sp. z.o.o , controllanti del gruppo LMC, da parte della controllata Rekeep Polska S.A., prevede un'opzione put al cedente e un'opzione call all'acquirente esercitabili tra il 1 luglio e il 31 dicembre 2028 per il 20% della quota di minoranza e un'opzione put al cedente e un'opzione call all'acquirente esercitabili tra il 1 luglio e il 31 dicembre 2029 per il restante 20% della quota di minoranza (che insieme consentono il trasferimento dell'intera quota di minoranza residua, pari al 40%); il prezzo d'esercizio di tali opzioni è calcolato con riferimento alla valutazione ciascuna del 20% della partecipazione aggiornata rispettivamente al 30 giugno 2028 e al 30 giugno 2029, in misura pari al prodotto dell'EBITDA adjusted LTM per un multiplo, rettificato del valore del Net Debt e del Net Working Capital definiti nel contratto d'acquisizione. La stima del fair value delle Put option al 30 giugno 2026 è pari a Euro 5.122 migliaia.Per maggiori dettagli rispetto all'acquisizione delle società Luxury Medical Care Sp. z o.o. e Luxury Medical Care One Sp. z.o.o si rimanda alla nota 3.

Al 30 giugno 2026 è iscritta la stima del valore attuale della passività relativa alla Put option detenuta dal socio di minoranza della controllata Pose Service S.A.S., pari al 35,06% del capitale sociale della società, per Euro 1.143 migliaia (Euro 1.096 migliaia al 31 dicembre 2025). L'opzione put è esercitabile a giugno 2029 a un prezzo pari al valore corrispondente al prodotto dell'EBITDA al 31 dicembre 2028, rettificato del Net Debt e del livello normalizzato del capitale circolante alla medesima data, per un multiplo compreso in un range che varia dal 4,5x al 5,5x in base al conseguimento di predeterminate soglie di EBITDA.

L'acquisizione della società Rekeep Portugal Lda, realizzata lo scorso 7 gennaio 2026, infine, ha determinato l'iscrizione nel bilancio consolidato al 30 giugno 2026 di un debito potenziale pari complessivamente a Euro 6.683 migliaia. In particolare, l'acquisizione ha riconosciuto al cedente un *earn-out* sul valore della partecipazione acquisita (60%) aggiornata al 31 dicembre 2027 e che sarà riconosciuto a luglio 2028 al superamento di un floor, rappresentato dal prezzo di acquisto finale (Euro 1.163 migliaia al 30 giugno 2026). Inoltre, sulla quota di minoranza, rimasta in capo al management storico (40%), è contrattualmente prevista un'opzione put al cedente e un'opzione call all'acquirente esercitabili tra il 31 marzo e il 30 aprile 2032 il cui

prezzo d'esercizio è calcolato con riferimento alla valutazione del 40% della partecipazione aggiornata al 31 dicembre 2031, in misura pari al prodotto dell'EBITDA adjusted per un multiplo, rettificato del valore del Net Debt e del Net Working Capital definiti nel contratto d'acquisizione (Euro 5.521 migliaia al 30 giugno 2026). Per maggiori dettagli rispetto all'acquisizione della società Rekeep Portugal Lda si rimanda alla nota 3.

DEBITI PER ACQUISTO PARTECIPAZIONI/RAMI D'AZIENDA

Al 30 giugno 2026 i debiti per acquisto partecipazioni ammontano a Euro 3.748 migliaia (Euro 6 migliaia al 31 dicembre 2025). Nel primo semestre 2026 il saldo della voce si incrementa principalmente per effetto dell'iscrizione nel Bilancio consolidato del debito residuo per l'acquisto della partecipazione in Rekeep Portugal Lda, pari a Euro 354 migliaia e per l'acquisto della partecipazione nel sub-gruppo LMC da parte di Rekeep Polska S.A. per Euro 3.388 migliaia.

ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Al 30 giugno 2026 si registrano altre passività finanziarie pari a Euro 1.577 migliaia, a fronte di Euro 963 migliaia al 31 dicembre 2025. Le altre passività al 30 giugno 2026 comprendono, tra gli altri, debiti per interessi sulle linee di factoring.

Crediti ed altre attività finanziarie correnti

I Crediti ed altre attività finanziarie correnti ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 3.287 migliaia (al 31 dicembre 2025 Euro 3.297 migliaia) e comprendono principalmente:

- il saldo dei conti correnti oggetto di pegno dedicati alla gestione del service per la gestione degli incassi nell'ambito di operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali pari a Euro 1.624 migliaia (Euro 1.751 migliaia al 31 dicembre 2025);
- complessivi Euro 580 migliaia di crediti per finanziamenti a breve termine e conti finanziari intrattenuti con società del Gruppo non consolidate (Euro 528 migliaia al 31 dicembre 2025).

14. Fondo trattamento di fine rapporto

Di seguito è riportata la movimentazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto nei primi 6 mesi dell'esercizio 2026, confrontata con la movimentazione del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

	Per i 6 mesi chiusi al	
	30 giugno 2026	**30 giugno 2025**
AL 1° GENNAIO	**11.925**	**11.227**
Service cost	(350)	762

	Per i 6 mesi chiusi al	
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	210	176
Benefici pagati	(823)	(669)
(Utili)/perdite attuariali	199	(239)
AL 30 GIUGNO	**11.162**	**11.258**

Esponiamo di seguito la composizione del costo netto del beneficio ai dipendenti relativo al TFR:

	Per i 6 mesi chiusi al	
	30 giugno 2026	**30 giugno 2025**
Costo previdenziale (service cost)	(350)	762
Oneri finanziari sulle obbligazioni	210	176
Costo netto del beneficio rilevato a conto economico	**(140)**	**938**
(Utili)/perdite attuariali (transitati a patrimonio netto)	199	(239)
Costo netto complessivo del beneficio	**59**	**699**

Si riportano di seguito i dati relativi al numero medio dei lavoratori dipendenti del Gruppo:

	Per i 6 mesi chiusi al	
	30 giugno 2026	**30 giugno 2025**
Dirigenti	85	83
Impiegati	1.982	1.836
Operai	24.010	23.512
ORGANICO MEDIO	**26.077**	**25.431**

15. Fondi per rischi ed oneri futuri

Si fornisce di seguito la composizione e la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri per il periodo chiuso al 30 giugno 2026:

	Rischi su partecipazioni	Rischi su commesse	Cause legali in corso	Benefici ai dipendenti per cessazione rapporto di lavoro	Altri rischi ed oneri	Totale
Al 1° gennaio 2026	**133**	**7.833**	**20.227**	**557**	**3.030**	**31.780**
Incrementi per aggregazioni di imprese		74				
Accantonamenti		193	1.001		153	74
Utilizzi		(925)	(1.610)	(46)	(57)	1.347
Riversamenti		(244)	(422)		(139)	(2.638)
Altri		(84)	8			(805)
Al 30 giugno 2026:	**133**	**6.847**	**19.204**	**511**	**2.987**	**29.682**
Al 30 giugno 2026:						
A breve	*133*	*4.667*	*342*	*511*	*1.558*	*7.212*
A medio/lungo		*2.180*	*18.862*		*1.428*	*22.470*
Al 31 dicembre 2025:						
A breve	*133*	*5.653*	*148*	*557*	*1.647*	*8.138*
A medio/lungo		*2.180*	*20.079*		*1.383*	*23.642*

FONDO RISCHI SU PARTECIPAZIONI

La voce, che ammonta a Euro 133 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2025), accoglie l'accantonamento per le perdite future non recuperabili di società del Gruppo ed è relativo alla controllata in liquidazione Alisei S.r.l..

FONDO RISCHI SU COMMESSE

Il fondo accoglie, a livello consolidato:

- la stima dei rischi connessi a possibili contestazioni dei clienti, in merito alla rendicontazione di lavori;
- la stima di eventuali penali addebitate da clienti;
- la stima di costi a finire su commesse, a fronte dei quali non saranno riconosciuti ulteriori ricavi.

Il saldo al 30 giugno 2026 è pari a Euro 6.847 migliaia (Euro 7.833 migliaia al 31 dicembre 2025), e registra un decremento complessivamente pari a Euro 986 migliaia a fronte di maggiori utilizzi pari a Euro 925 migliaia, accantonamenti per Euro 193 migliaia e rilasci e altri movimenti per Euro 328 migliaia.

FONDO CAUSE LEGALI IN CORSO

In sede di chiusura di bilancio è valutato il rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza in cause legali in corso con clienti, fornitori, dipendenti e altri. Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2026 il fondo, pari complessivamente a Euro 19.204 migliaia (Euro 20.227 migliaia al 31 dicembre

2025), registra incrementi per accantonamenti pari a Euro 1.001 migliaia e decrementi per utilizzi, rilasci e altri movimenti per complessivi Euro 2.024 migliaia.

Gli accantonamenti sono stati iscritti, per la maggior parte, a copertura dei rischi della Capogruppo Rekeep S.p.A. per Euro 288 migliaia. Gli utilizzi del periodo, la maggior parte imputabili alla Capogruppo, si riferiscono all'utilizzo dei fondi iscritti negli esercizi precedenti a fronte della conclusione di contenziosi con fornitori e di cause con altri soggetti.

In data 20 gennaio 2016 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") aveva comminato alla Capogruppo Rekeep S.p.A. (già Manutencoop Facility Management S.p.A.) una sanzione di Euro 48,5 milioni per la violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici (cosiddetto "Consip Scuole"). La sanzione è stata successivamente ridotta ad Euro 14,7 milioni ed integralmente pagata dalla Società già nel corso dell'esercizio 2019.

In data 7 gennaio 2017 la Società ha notificato all'ente atto di citazione proposto dinnanzi al Tribunale Ordinario di Roma, al fine di ottenere l'accertamento dell'illegittimità della risoluzione delle convenzioni e la condanna di Consip S.p.A. a risarcire i danni subiti dalla società stessa. Con sentenza depositata in data 30 maggio 2022 il Tribunale Civile di Roma ha respinto la nostra citazione dichiarando legittima la risoluzione ex art 1456 c.c. delle convenzioni "Consip Scuole" disposta da Consip. Rekeep, per il tramite dei propri legali, ha presentato ricorso in appello: con sentenza datata 17 febbraio 2025 la Corte d'Appello ha confermato la legittimità dell'esclusione dalla gara da parte di Consip. La soccombenza nel giudizio instaurato nei confronti di Consip S.p.A. potrebbe comportare l'effettiva escussione parziale del performance bond rilasciato in sede di gara (pari in origine ad Euro 24,5 milioni). ANAC ha proceduto all'annotazione sul Casellario Informatico della risoluzione contrattuale. Rekeep, in data 19 settembre 2025, ha presentato ricorso per Cassazione avverso la sentenza della Corte d'Appello di Roma. Nel contempo, ha conferito incarico ai propri legali l'introduzione, qualora fosse necessario, di azione monitoria in ipotesi di escussione della fidejussione da parte di Consip.

In merito a tale vicenda, la Capogruppo Rekeep ha accantonato un fondo rischi, pari a Euro 6,4 milioni (invariato rispetto al 31 dicembre 2025), a copertura del rischio di escussione del perfomance bond Consip Scuole (attività terminata senza contestazioni), pur in presenza di significativi argomenti con i quali Rekeep S.p.A. potrebbe opporsi giudizialmente all'escussione della fidejussione in oggetto.

È inoltre proseguito nell'esercizio il contenzioso relativo alla sanzione comminata sulla gara "FM4".

In data 23 marzo 2017 AGCM aveva notificato a Rekeep S.p.A. (all'epoca Manutencoop Facility Management S.p.A.) l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti, oltre che della stessa Società, di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.),

ManitalIdea S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. e successivamente esteso alle società Exitone S.p.A, Manital Società Consortile per i Servizi Integrati per Azioni Consorzio Stabile, Manital S.c.p.a, Gestione Integrata S.r.l, Kuadra S.r.l in Liquidazione, Esperia S.p.A, Engie Energy Services International SA, Veolia Energie International SA, Romeo Partecipazioni S.p.A, Finanziaria Bigotti S.p.A, Consorzio Stabile Energie Locali Scarl per accertare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di facility management destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (cosiddetto "Gara FM4"). In data 9 maggio 2019, a conclusione del suddetto procedimento, AGCM ha notificato il provvedimento finale ritenendo la sussistenza dell'intesa restrittiva fra alcune delle suddette imprese e sanzionando Rekeep per un importo pari ad Euro 91,6 milioni. Con sentenza del 27 luglio 2020 il TAR Lazio ha parzialmente accolto il ricorso proposto dalla Società: pur confermando il provvedimento AGCM nel merito, il TAR ha accolto la richiesta di rideterminazione della sanzione fissandone i parametri, in base ai quali AGCM ha successivamente determinato la nuova sanzione in Euro 79,8 milioni con provvedimento del 20 ottobre 2020. Con sentenza del 17 febbraio 2026 il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso mediante il quale la Capogruppo Rekeep S.p.A. contestava l'errata applicazione dei criteri per la rideterminazione della sanzione da parte di AGCM, che ha comportato la comminazione di una sanzione più elevata del 15%, per un importo pari a Euro 11,9 milioni. In particolare, la sentenza annulla il provvedimento dell'AGCM del 20 ottobre 2020 e ordina alla stessa di procedere alla corretta esecuzione della sentenza del TAR Lazio del 2020 rideterminando l'importo della sanzione in contraddittorio con la Società, entro il termine di sessanta giorni. Il procedimento formale per la rideterminazione della sanzione si è concluso con il provvedimento dell'AGCM del 7 luglio 2026, con il quale l'Autorità, in ottemperanza alla citata sentenza del Consiglio di Stato e a seguito del contraddittorio con Rekeep, recepisce le indicazioni contenute nella Sentenza del Consiglio di Stato, determinando la sanzione in un importo pari ad Euro 67,8 milioni (ridotta di Euro 11,9 milioni rispetto alla precedente sanzione), da pagarsi entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento. Con ulteriore provvedimento del 5 agosto 2026 l'AGCM ha poi disposto il discarico parziale di tutte le somme iscritte a ruolo e rateizzate aventi ad oggetto la precedente sanzione di cui al provvedimento datato 20 ottobre 2020. In relazione alla precedente sanzione, annullata dalla sentenza del Consiglio di Stato del 17 febbraio 2026 e il cui piano di rateizzazione era già stato sospeso su indicazione di AGCM a partire dal mese di febbraio 2026, ed infine integralmente sgravata per il debito residuo, Rekeep ha effettuato pagamenti complessivamente pari ad Euro 62,7 milioni (di cui Euro 46,3 milioni in quota capitale).

Rekeep S.p.A., anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che le motivazioni alla base del provvedimento sanzionatorio siano destituite di ogni fondamento. La società ritiene dunque il provvedimento ingiustificato e si dichiara sicura dell'assoluta correttezza dei propri comportamenti e certa di avere sempre tenuto condotte conformi alle regole del mercato nella Gara Consip FM4.

Relativamente ai riflessi in bilancio, già nel bilancio al 31 dicembre 2020 stante l'esecutività della sanzione, gli Amministratori, pur continuando a confidare nella fondatezza della linea difensiva, hanno iscritto il debito ed il relativo costo legato all'esborso finanziario previsto per un importo pari a 79.800 migliaia, secondo quanto indicato dall'ultimo provvedimento AGCM e iscritto a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate. Per il pagamento di tale debito la Società ha richiesto e ottenuto dall'Agenzia delle Entrate la rateizzazione delle somme con cartella n. 02020190027867023000, sospesa a partire dal mese di febbraio 2026 e infine sgravata integralmente, come pocanzi descritto. Per maggiori dettagli in merito alla passività iscritta si rimanda alle successive note 17 e 18.

Nella valutazione del presupposto della continuità aziendale gli Amministratori hanno tenuto conto di quanto descritto in merito al provvedimento AGCM non ravvisando incertezze. Per maggiori dettagli si rimanda al precedente paragrafo 2.3 "Valutazioni discrezionali, assunzioni e stime contabili significative".

Allo stato dei descritti procedimenti non emergono impedimenti per le società del Gruppo Rekeep alla partecipazione ed aggiudicazione di nuove gare bandite dalle Pubbliche Amministrazioni, restando inoltre tuttora valida ogni altra procedura di aggiudicazione di contratti con clienti privati.

FONDO BENEFICI AI DIPENDENTI PER LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il fondo è stato costituito per accogliere le somme dovute per la cessazione del rapporto di lavoro ed i costi della mobilità relativi al personale dipendente, nell'ambito di vari progetti di riorganizzazione che hanno interessato negli ultimi esercizi alcune società del Gruppo. Al 30 giugno 2026 il fondo registra un saldo pari a Euro 511 migliaia (Euro 557 migliaia al 31 dicembre 2025) a seguito di utilizzi del periodo per Euro 46 migliaia.

ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI

Il fondo ammonta a Euro 2.987 migliaia al 30 giugno 2026, registrando un decremento pari a Euro 43 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 3.030 migliaia) a seguito di accantonamenti per Euro 153 migliaia e utilizzi, rilasci e altri movimenti per complessivi Euro 196 migliaia.

La voce accoglie, tra gli altri, il valore attuale del fondo, pari a Euro 838 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 746 migliaia al 31 dicembre 2025), iscritto dalla controllata Servizi Ospedalieri in considerazione delle somme che si ritiene probabile dovranno essere corrisposte a talune Regioni in applicazione della disposizioni previste dalla legge n.111/2011, art. 17, e dal decreto legge 78/2015, art. 9, convertito con la Legge n.125 del 2015, divenuta applicabile nel corso dell'esercizio 2022 con il Decreto del Ministero della Salute del 6 luglio 2022 (pubblicato il 15 settembre 2022) e il Decreto Aiuti-bis (convertito con la Legge n. 142 del 21 settembre 2022), il cosiddetto "Payback dei dispositivi medici".

16. Passività potenziali

Alla data di approvazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 non emergono per il Gruppo Rekeep passività potenziali non rilevate in bilancio, per le quali il Management ha giudicato i relativi rischi economici come possibili ma non probabili o per le quali tali rischi non sono quantificabili e rilevabili nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026.

17. Altre voci del passivo non corrente

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre passività non correnti al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Altre passività non correnti	22.349	26.930
Altre voci del passivo non corrente	**22.349**	**26.930**

La voce accoglie principalmente la quota a medio-lungo termine del debito residuo della passività iscritta dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. a seguito della trasmissione del provvedimento sanzionatorio dell'AGCM aggiornato in merito alla gara Consip FM4 e la successiva iscrizione a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate delle somme richieste, oggetto di un piano di rateizzazione aggiornato l'ultima volta in data 19 aprile 2024 e composto da n.62 rate mensili con scadenza a maggio 2029.
Il debito residuo al 30 giugno 2026 è pari complessivamente a Euro 34.287 migliaia, di cui Euro 22.211 migliaia con scadenza oltre 1 anno dalla data di chiusura del periodo, come risultante dall'ultimo piano di rateizzazione ricevuto. La parte restante, in scadenza entro 1 anno, è riclassificata nella voce "Altri debiti operativi correnti", per cui si rimanda alla successiva nota 18. Si segnala che alla data del presente documento, la Capogruppo non presenta rate scadute e impagate con riferimento alla sanzione AGCM FM4. Tuttavia, si evidenzia che con la sentenza del Consiglio di Stato del 17 febbraio 2026 è stato annullato il provvedimento sanzionatorio emesso dall'AGCM in data 20 ottobre 2020 e ordinato all'autorità di procedere alla corretta esecuzione della sentenza del TAR Lazio del 2020 rideterminando l'importo della sanzione ridotta per un importo pari a Euro 11,9 milioni. Il procedimento formale per la rideterminazione della sanzione si è concluso con il provvedimento dell'AGCM del 7 luglio 2026, con il quale l'Autorità, in ottemperanza alla citata sentenza del Consiglio di Stato e a seguito del contraddittorio con Rekeep, recepisce le indicazioni contenute nella Sentenza del Consiglio di Stato, determinando la sanzione in un importo pari ad Euro 67,8 milioni (ridotta di Euro 11,9 milioni alla precedente sanzione), da pagarsi entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento. Con ulteriore provvedimento del 5 agosto 2026 l'AGCM ha poi disposto il discarico parziale di tutte le somme iscritte a ruolo e rateizzate aventi ad oggetto la precedente sanzione di cui al provvedimento datato 20 ottobre 2020. In relazione alla precedente sanzione, annullata dalla sentenza del Consiglio di Stato del 17 febbraio 2026 e il cui piano di rateizzazione era già stato sospeso su indicazione di AGCM a partire dal mese di febbraio 2026,

ed infine integralmente sgravata per il debito residuo, Rekeep ha effettuato pagamenti complessivamente pari ad Euro 62,7 milioni (di cui Euro 46,3 milioni in quota capitale).

18. Debiti commerciali, passività contrattuali ed altri debiti correnti

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

	30 giugno 2026	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2025	di cui verso parti correlate
Debiti commerciali	373.802		355.998	
Debiti commerciali verso terzi	373.802		355.998	
Debiti commerciali verso MSC S.p.A.	4.842	4.842	4.232	4.232
Debiti commerciali verso collegate, consociate e joint ventures	36.411	36.411	41.581	41.581
Debiti commerciali verso il Gruppo	**41.253**	**41.253**	**45.813**	**45.813**
Acconti da clienti incluse passività contrattuali	25.128		14.717	1
Debiti commerciali e passività contrattuali	**440.183**	**41.253**	**416.528**	**45.814**
Compensi a consiglieri/sindaci da erogare	459		303	
Debiti verso Erario	7.828		9.285	
Debiti previdenziali entro 12 mesi	26.536		21.117	
Debiti diversi verso ATI	16.756		16.541	
Debiti verso personale entro 12 mesi	79.689		61.749	
Altri debiti entro 12 mesi	24.337		19.024	
Incassi property per conto committenza	2.176		2.176	
Altri debiti operativi correnti verso terzi	**157.781**	**0**	**130.195**	**0**
Debiti diversi correnti verso MSC S.p.A.	52	52	52	52
Debiti diversi verso collegate, consociate e joint ventures	270	270	270	270
Altri debiti operativi correnti verso il Gruppo	322	322	322	322
Ratei passivi	3		5	
Risconti passivi	171		125	
Ratei e Risconti Passivi	**174**	**0**	**130**	**0**
Altri debiti operativi correnti	**158.277**	**322**	**130.647**	**322**

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 90/120 giorni data fattura. Gli altri debiti sono infruttiferi e sono regolati in media a 30 giorni ad esclusione dei debiti verso dipendenti per ratei 13^, 14^ e ferie regolati mediamente a 6 mesi e del debito verso l'Erario per IVA.

I debiti commerciali e passività contrattuali ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 440.183 migliaia, a fronte di un saldo al 31 dicembre 2025 pari a Euro 416.528 migliaia, registrando un incremento nei primi 6 mesi del 2026 di Euro 23.655 migliaia.

Tali valori includono i debiti commerciali verso il Gruppo, che ammontano a Euro 41.253 migliaia (Euro 45.813 migliaia al 31 dicembre 2025, oltre ad acconti per Euro 1 migliaia). Per maggiori dettagli in merito si rimanda all'Allegato III - Rapporti con Parti Correlate.

Gli Altri debiti operativi correnti presentano un saldo di Euro 158.277 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 130.648 migliaia al 31 dicembre 2025) e sono composti prevalentemente dalle seguenti voci:

- debiti verso dipendenti per Euro 79.689 migliaia (Euro 61.749 migliaia al 31 dicembre 2025) che includono, oltre alle mensilità correnti da corrispondere nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, i debiti per mensilità aggiuntive (quota parte della 14^ mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di luglio, e della 13^ mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di dicembre). Si registrano inoltre corrispondenti debiti verso enti previdenziali per Euro 26.536 migliaia (Euro 21.117 migliaia al 31 dicembre 2025);
- debiti verso l'Erario per Euro 7.828 migliaia, legati principalmente al saldo dei debiti per il versamento di IVA da parte di alcune delle società del Gruppo e del debito relativo all'IRPEF dei dipendenti (Euro 9.285 migliaia al 31 dicembre 2025);
- incassi per conto di Raggruppamenti Temporanei di Impresa (ATI) per Euro 16.756 migliaia, che si riferiscono alle somme incassate dal Gruppo, per conto di terzi, relative per lo più a commesse in convenzione "CONSIP" (Euro 16.541 migliaia al 31 dicembre 2025);
- la quota a breve termine, pari a Euro 12.077 migliaia, del debito residuo al 30 giugno 2026 della sanzione AGCM FM4, pari complessivamente a Euro 34.287 migliaia, il cui pagamento è sospeso al 30 giugno 2026. A seguito di provvedimento di discarico parziale emesso dall'AGCM in data 5 agosto 2026 la cartella esattoriale risulta infine sgravata integralmente, come più ampiamente commentato in precedenza. La parte restante, in scadenza oltre 1 anno dalla chiusura del periodo, è riclassificata nella voce "Altre passività non correnti" (per maggiori dettagli si rimanda alla precedente nota 17).

19. Impegni e garanzie

Il Gruppo ha in essere impegni derivanti dalla sottoscrizione di contratti di leasing.

In particolare, il Gruppo ha sottoscritto contratti di leasing principalmente per impianti e macchinari utilizzati nei processi produttivi dell'ASA *Laundering&Sterilization*, oltre che contratti di leasing immobiliare e impegni per la sottoscrizione di contratti di locazione immobiliare per sedi del Gruppo, contratti di noleggio a lungo termine per le flotte aziendali delle società del Gruppo e contratti di noleggio di attrezzature utilizzate nello svolgimento di alcuni contratti di appalto, contabilizzati in base al principio contabile IFRS16.

Le seguenti tabelle dettagliano l'ammontare dei canoni futuri derivanti dai leasing ed il valore attuale dei canoni stessi al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

	30 giugno 2026		31 dicembre 2025	
	Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni	Valore attuale dei canoni
Entro un anno	14.665	13.307	14.775	13.075
Oltre un anno, ma entro cinque anni	31.624	27.444	32.541	29.024
Oltre cinque anni	5.124	4.590	5.946	5.435
TOTALE CANONI DI LEASING	**51.413**	**45.341**	**53.262**	**47.534**
Oneri finanziari	(6.071)		(5.728)	
VALORE ATTUALE CANONI DI LEASING	**45.341**	**45.341**	**47.534**	**47.534**

Al 30 giugno 2026, inoltre, il Gruppo ha prestato fideiussioni a terzi per:

- garanzie a fronte di obbligazioni di natura finanziaria per Euro 959 migliaia (Euro 1.007 migliaia al 31 dicembre 2025), delle quali Euro 500 migliaia rilasciata nell'interesse di società collegate per scoperti bancari e altre obbligazioni di natura finanziaria (Euro 507 migliaia al 31 dicembre 2025);
- fideiussioni rilasciate a terzi a garanzia del corretto adempimento di contratti commerciali in essere con clienti pari a Euro 277.899 migliaia (al 31 dicembre 2025 Euro 290.296 migliaia), di cui Euro 10.002 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate (invariato rispetto al 31 dicembre 2025);
- altre garanzie rilasciate da terzi in favore di società collegate, joint venture e altre partecipazioni per Euro 10.426 migliaia (Euro 11.040 migliaia al 31 dicembre 2025);
- altre garanzie rilasciate a terzi in sostituzione di cauzioni richieste per l'attivazione di utenze o alla sottoscrizione di contratti di locazione, verso i clienti a garanzia di anticipazioni contrattuali, nonché verso l'Agenzia delle Entrate per rimborsi IVA, per un importo complessivo pari a Euro 85.108 migliaia (al 31 dicembre 2025 Euro 85.210 migliaia).

GARANZIE EMERGENTI DALL'EMISSIONE OBBLIGAZIONARIA SENIOR SECURED NOTES 2025 E DEL FINANZIAMENTO SUPER SENIOR REVOLVING

Il 20 febbraio 2025 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario Senior Secured Notes, previo rimborso anticipato del precedente, per un valore nominale complessivo pari a Euro 360 milioni, con scadenza 15 settembre 2029, cedola 9% fisso annuo (pagabile semestralmente) e rimborso *non callable* sino al 15 settembre 2026.

Contestualmente all'emissione del prestito obbligazionario Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantisce la disponibilità di una linea di credito senior secured ("RCF") per un importo fino a Euro 55,5 milioni (mentre a partire da agosto 2027 la linea non dovrà eccedere il 67%

dell'importo alla data di sottoscrizione), da utilizzarsi per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e, su richiesta, delle controllate Servizi Ospedalieri S.p.A. e Teckal S.p.A..

Gli obblighi di pagamento connessi sia al Prestito Obbligazionario sia al Finanziamento Super Senior Revolving (RCF) sono garantiti dalle seguenti garanzie reali costituite:

- un pegno di primo grado sulla totalità delle azioni di Rekeep S.p.A., riconosciuto dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A.;
- un pegno sulla totalità delle azioni delle controllate Servizi Ospedalieri S.p.A. e Teckal S.p.A. possedute da Rekeep S.p.A. (rispettivamente il 100% e il 91,35% del capitale sociale sottoscritto);
- una cessione in garanzia dei crediti di proprietà di Rekeep S.p.A., rinvenienti da finanziamenti infragruppo dalla stessa concessi alle controllate Servizi Ospedalieri S.p.A., Teckal S.p.A. e H2H Facility Solutions S.p.A..

Rekeep S.p.A. ha inoltre rilasciato a favore dei soli sottoscrittori del finanziamento Super Senior Revolving un privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 su alcuni dei beni mobili detenuti dalla stessa.

Le garanzie sopra elencate saranno attivabili dalle controparti solo nel caso si verifichi uno degli eventi di default previsti dai contratti anzidetti e pertanto sino al verificarsi degli stessi i beni sottoposti a garanzia risultano nella piena disponibilità delle società del Gruppo Rekeep. Al 30 giugno 2026 non risultano essersi verificati eventi di default.

20. Gestione del rischio

GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso di interesse e di liquidità) è svolta a livello centralizzato dalla funzione finanziaria del Gruppo sulla base di linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che vengono periodicamente riesaminate. L'obiettivo principale di tali linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

In data 20 febbraio 2025 Rekeep S.p.A. ha concluso l'emissione sotto la pari di *Senior Secured Notes* per un valore nominale complessivo pari a Euro 360 milioni con scadenza 15 settembre 2029, cedola 9% fisso annuo pagabile semestralmente e rimborso *non callable* sino al 15 settembre 2026. Il titolo è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange.
Contestualmente, in data 13 febbraio 2025 Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantirà una linea di credito senior secured ("RCF"), concluso fra, inter alios, Rekeep

S.p.A., da un lato, e Goldman Sachs Bank Europe SE, JP Morgan SE, Unicredit S.p.A. e BANCO BPM S.p.A. (in qualità di Mandated Lead Arrangers), Unicredit S.p.A. in qualità di Agent e Security Agent, e le banche finanziatrici originarie (Original Lenders), dall'altro lato. Il contratto accorda una disponibilità per un importo massimo fino a Euro 55,5 milioni, mentre a partire da agosto 2027 la linea non dovrà eccedere il 67% dell'importo alla data di sottoscrizione.

Gli altri strumenti di finanziamento tradizionalmente utilizzati dalle Società del Gruppo sono rappresentati da:

- finanziamenti a breve termine e operazioni revolving di cessione pro-soluto e pro-solvendo dei crediti commerciali, nonché di reverse factoring, finalizzati a finanziare il capitale circolante;
- linee di credito a brevissimo termine utilizzate per esigenze contingenti di cassa;
- finanziamenti a medio-lungo termine con piano di ammortamento pluriennale a copertura degli investimenti nell'attivo immobilizzato ed in acquisizioni di società e rami aziendali.

Il Gruppo utilizza come strumenti finanziari anche i debiti commerciali derivanti dall'attività operativa. La politica del Gruppo è di non effettuare negoziazioni di strumenti finanziari.

L'indebitamento del Gruppo al 30 giugno 2026 è pari a Euro 531.034 migliaia, in aumento rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 520.181 migliaia) e al 31 dicembre 2024 (Euro 527.169 migliaia) in ragione della progressiva crescita del Gruppo nonché delle dinamiche strutturali e congiunturali del business in cui opera. Per maggiori dettagli in merito alle valutazioni degli Amministratori circa il livello di indebitamento al 30 giugno 2026, dettagliatamente descritto alla precedente nota 13, e alla sua evoluzione, nonché circa il presupposto della continuità aziendale si rimanda al precedente paragrafo 2.3 "Valutazioni discrezionali, e stime contabili significative".

Gli strumenti finanziari del Gruppo sono stati classificati nei tre livelli previsti dall'IFRS7. In particolare, la scala gerarchica del *fair value* è definita nei seguenti livelli:

- Livello 1: corrisponde a prezzi quotati sui mercati attivi di passività e attività similari;
- Livello 2: corrisponde a prezzi calcolati attraverso elementi desunti da dati di mercato osservabili;
- Livello 3: corrisponde a prezzi calcolati attraverso altri elementi differenti dai dati di mercato osservabili.

Nella tabella che segue sono riportati i livelli gerarchici per ciascuna classe di attività finanziaria valutata al *fair value* al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

		Livelli di gerarchia				Livelli di gerarchia	
	30 giugno 2026	Livello 1	Livello 2	Livello 3	**31 dicembre 2025**	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico								
Crediti finanziari, titoli ed altre attività finanziarie non correnti	**1.101**	101		1.000	**1.101**	101		1.000
- di cui titoli	***1.101***	*101*		*1.000*	***1.101***	*101*		*1.000*
Attività finanziarie disponibili per la vendita								
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	**0**				**0**			
- di cui titoli	***0***				***0***			
- di cui derivati di copertura	***0***				***0***			
- di cui derivati non di copertura	***0***				***0***			
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	**1.101**	**101**	**0**	**1.000**	**1.101**	**101**	**0**	**1.000**

Le ulteriori attività finanziarie risultanti dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria non sono valutate al *fair value* e il Gruppo non detiene alcuna passività finanziaria valutata al *fair value* al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025, in aggiunta al debito relativo alle Opzioni Put sulle quote di minoranza di alcune controllate descritte alla precedente nota 13. Nel corso dell'esercizio in esame non vi sono stati trasferimenti tra i Livelli di valutazione del *fair value*.

Non vi sono stati cambiamenti nella destinazione delle attività finanziarie che abbiano comportato una differente classificazione delle attività stesse. Il Gruppo non detiene strumenti a garanzia del credito per mitigare il rischio di credito. Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta quindi il potenziale rischio di credito.

GESTIONE DEL CAPITALE

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido *rating* creditizio e adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche. Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

Il Gruppo verifica il proprio quoziente di indebitamento rapportando il debito netto alla somma del capitale proprio e del debito netto: finanziamenti onerosi, debiti commerciali, altri debiti e fondo trattamento di fine rapporto al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Fondo TFR	11.162	11.925
Finanziamenti onerosi	493.139	479.505
Debiti commerciali e passività contrattuali	440.183	416.528
Altri debiti correnti	158.277	130.647
Altre passività finanziarie correnti	88.968	78.634
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(47.786)	(34.661)
Altre attività finanziarie correnti	(3.287)	(3.297)
Totale Debito netto	**1.140.656**	**1.079.281**
Patrimonio netto del Gruppo	38.699	49.982
Risultato netto non distribuito	10.913	4.408
Totale Capitale	**49.612**	**54.390**
CAPITALE E DEBITO NETTO	**1.190.268**	**1.133.671**
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	**95,8%**	**95,2%**

Il rapporto di indebitamento al 30 giugno 2026 è pari al 95,8%. Il rapporto di indebitamento rimane in linea con quanto registrato alla chiusura del precedente esercizio.

21. Settori operativi

I servizi forniti dal Gruppo Rekeep possono essere raggruppati in tre principali aree di attività, che coincidono con le Aree Strategiche di Affari (ASA) nelle quali è stato ricondotto il business. Quest'ultimo non è soggetto all'influenza di fattori di stagionalità rilevanti. Le ASA identificate sono coincidenti con le CGU nelle quali l'attività del Gruppo è stata scomposta. Si rimanda pertanto alla nota 7 per una descrizione dettagliata delle stesse.

ASA TRADITIONAL FACILITY MANAGEMENT

Il facility management consiste nell'offerta di un insieme di servizi di supporto logistico e organizzativo rivolto all'utilizzatore dell'immobile e finalizzato all'ottimizzazione della gestione delle attività che vengono svolte con riferimento all'immobile medesimo.

I servizi di facility management cosiddetto "tradizionale" erogati dal Gruppo Rekeep comprendono le attività di:

- pulizia e igiene (cosiddetto cleaning);
- servizi tecnici (cosiddetto maintenance);
- gestione del verde (cosiddetto landscaping);
- logistica sanitaria

L'attività di cleaning, business che impiega il maggior numero di lavoratori del Gruppo, ricomprende i servizi di pulizia e d'igiene, la sanificazione, la disinfezione, la disinfestazione e derattizzazione ambientale, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sanitari.

L'attività di maintenance costituisce un insieme di servizi di gestione e manutenzione su impianti asserviti ad immobili.

Una terza tipologia di attività riconducibile al servizio di facility management prestato dal Gruppo è infine il cosiddetto landscaping ovvero un servizio di gestione del verde che comprende sia la progettazione che la realizzazione e la manutenzione delle aree verdi per gli immobili, sia servizi al territorio.

Infine, sono state sviluppate attività di logistica sanitaria, ossia servizi di logistica interna ed esterna di farmaci e medical devices offerti mediante un sistema di gestione end-to-end.

Il Gruppo ha inoltre ampliato la propria gamma dei servizi offerti affiancando ai servizi di facility management "tradizionale" anche alcuni servizi specialistici di facility management, attraverso operazioni di aggregazione aziendale o riorganizzando specifiche aree di business. In particolare, opera nell'ambito di:

- servizi di postalizzazione e di gestione documentale (H2H Document Solutions S.r.l.);
- servizi di facility in ambito applicativo, gestionale e di sourcing (H2H Digital Solutions S.r.l.);
- servizi di facility in ambito infrastrutture e trasporti;

Il processo di internazionalizzazione, infine, ha portato allo start-up di attività di facility in Francia (attraverso il sub-gruppo controllato da Rekeep France S.A.S. e ad altre due società controllate), in Turchia (attraverso la società EOS) ed in Arabia Saudita (attraverso Rekeep Saudi Co Ltd): tali società svolgono principalmente servizi di cleaning in ambito trasporti e sanitario e servizi di sterilizzazione. Infine, l'acquisizione della società polacca Rekeep Polska S.A. nel 2019, controllante dell'omonimo gruppo e leader di mercato in Polonia, e

della Rekeep Portugal Lda nel 2026, hanno ampliato e consolidato la posizione di mercato nel settore del facility management in ambito sanitario, in particolare pulizia e disinfezione delle strutture sanitarie, servizi specialistici ospedalieri di manutenzione delle aree e degli strumenti medici, assistenza per il paziente nella sistemazione dei letti, trasporto, operazioni e procedure mediche, oltre che, limitatamente al sub-gruppo polacco, servizi di catering, ovvero preparazione e distribuzione di pasti ai pazienti e gestione delle mense ospedaliere, servizi di medical transportation, ossia noleggio ambulanze e trasporto di persone con disabilità, e servizi di sterilizzazione.

ASA LAUNDERING & STERILIZATION

Le attività di laundering e sterilization hanno carattere industriale e sono prestata a supporto di strutture sanitarie pubbliche e private. In Italia il Gruppo Rekeep opera in tale settore soprattutto attraverso Servizi Ospedalieri S.p.A. e le sue società partecipate, che forniscono i seguenti servizi:

- raccolta e distribuzione della biancheria nei singoli reparti;
- gestione del guardaroba interno alle strutture sanitarie;
- fornitura di articoli e kit monouso;
- noleggio delle telerie con materiali speciali per le sale operatorie;
- presa in consegna, trattamento, sterilizzazione e riconsegna dello strumentario chirurgico;
- noleggio di strumentario chirurgico;
- realizzazione e gestione di centrali di sterilizzazione.

ASA ENERGY MANAGEMENT

Le attività di energy management consistono in un insieme di operazioni che comprendono la progettazione tecnica e la conduzione di impianti per la produzione e la gestione efficiente dell'energia (tra i quali impianti di riscaldamento, condizionamento ed elettrici). In particolare, queste attività si concentrano sulla realizzazione e gestione di impianti di cogenerazione, ovvero sistemi in grado di produrre simultaneamente energia elettrica e calore, massimizzando l'efficienza complessiva del processo energetico. Tutte queste attività sono finalizzate a fornire al cliente soluzioni integrate di efficienza energetica e soluzioni per la riduzione di emissione di agenti inquinanti in atmosfera.

Si riportano di seguito i risultati economici per settore per i periodi chiusi al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

	Traditional Facility Management	Laundering & Sterilization	Energy Management	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	404.422	74.029	186.340	(23.000)	641.791
Costi di settore	(404.864)	(70.502)	(164.321)	23.000	(616.687)
Risultato operativo di settore	**(442)**	**3.527**	**22.019**	**0**	**25.104**
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	314	(6)	22		**330**
Proventi (oneri) finanziari netti					(29.460)
Risultato prima delle imposte					**(4.026)**
Imposte sul reddito					(8.050)
Risultato delle attività discontinuate	2.093		(106)		1.987
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2026					**(10.089)**

	Traditional Facility Management	Laundering & Sterilization	Energy Management	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	405.935	75.037	167.075	(25.929)	622.118
Costi di settore	(387.762)	(71.977)	(149.383)	25.929	(583.193)
Risultato operativo di settore	**18.173**	**3.060**	**17.692**	**0**	**38.924**
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	(3)	736	(26)		707
Proventi (oneri) finanziari netti					(33.008)
Risultato prima delle imposte					**6.624**
Imposte sul reddito					(7.268)
Risultato delle attività discontinuate	422				422
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2025 RIESPOSTO					**(223)**

Si riportano di seguito i dati relativi alle attività e passività per settori operativi del Gruppo al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

	Traditional Facility Management	Laundering & Sterilization	Energy Management	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	456.309	140.647	248.524	(60.796)	784.684
Avviamento	226.820	16.183	184.889		427.892
Partecipazioni immobilizzate	5.754	3.547	1.531		10.832
Altre attività non allocate e relative imposte					**101.540**
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 30 GIUGNO 2026	**688.882**	**160.378**	**434.944**	**(60.796)**	**1.324.947**
Passività allocate al settore	400.521	82.862	216.718	(60.796)	639.305
Altre passività non allocate e relative imposte					**637.576**
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 30 GIUGNO 2026	**400.521**	**82.862**	**216.718**	**(60.796)**	**1.276.881**

	Traditional Facility Management	Laundering & Sterilization	Energy Management	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	453.829	140.516	202.070	(50.075)	**746.341**
Avviamento	207.904	16.183	184.889		**408.976**
Partecipazioni immobilizzate	5.251	3.840	1.163		**10.253**
Attività destinate alla dismissione	6.638				**6.638**
Altre attività non allocate e relative imposte					**87.506**
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2025	**673.622**	**160.540**	**388.121**	**(50.075)**	**1.259.714**
Passività allocate al settore	384.231	76.208	180.518	(50.075)	**590.882**
Altre passività non allocate e relative imposte					**609.904**
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2025	**384.231**	**76.208**	**180.518**	**(50.075)**	**1.200.786**

22. Rapporti con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato, ossia alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti consapevoli e indipendenti. Sia nelle operazioni di natura commerciale che in quelle di natura finanziaria sono applicati i prezzi di mercato.

I prestiti infruttiferi sono erogati solo in caso di finanziamenti effettuati pro-quota dai soci consorziati alle società consortili. Tali prestiti sono stati comunque attualizzati nel bilancio della Capogruppo Rekeep S.p.A..

La Capogruppo ha in essere alcuni contratti di sublocazione con la propria controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A..

Infine, in taluni casi la Capogruppo presta servizi ed opere di natura tecnica nei confronti di persone fisiche che ricoprono ruoli apicali all'interno del Gruppo, sulla base di contratti stipulati a condizioni di mercato. Al 30 giugno 2026, a fronte di tali servizi, si rilevano attività contrattuali pari a Euro 1.665 migliaia (Euro 2.513 al 31

dicembre 2025). Nel corso del semestre è stato infatti utilizzato, per Euro 855 migliaia, il fondo rischi a fronte di criticità emerse nella realizzazione di tali servizi, iscritto al 31 dicembre 2025 per Euro 874 migliaia.

Si riportano di seguito i principali contratti in essere con altre società del Gruppo Rekeep, controllato da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., con quest'ultima e con le sue controllate:

- MSC S.p.A. ha concesso in sub-locazione a Rekeep S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Mestre (VE), via Porto di Cavergnago 6, con destinazione uso ufficio. Il contratto della durata di n. 6 anni, è tacitamente rinnovabile; a partire dal 1° gennaio 2023 è stato integrato con ulteriore contratto della durata di n. 5 anni. Il canone annuo previsto è complessivamente pari a Euro 365 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili;
- Rekeep S.p.A. ha sottoscritto accordi con MSC e le altre società del Gruppo per la fornitura di servizi di consulenza fiscale;
- Rekeep S.p.A., nel corso dell'esercizio 2026, ha siglato un contratto per la fornitura di servizi IT e supporto in materia di cybersecurity governance in favore di MSC;
- a gennaio 2024, inoltre, alcune società del Gruppo hanno attivato un contratto per la fornitura di servizi di consulenza contabile, amministrativa e fiscale con la società Bologna Service Consulting STP S.r.l., partecipata da Sacoa S.r.l., società facente parte del Gruppo della controllante MSC S.p.A..

Il dettaglio dei saldi relativi alle operazioni delle Società del Gruppo con parti correlate è fornito nell'Allegato III al Bilancio Consolidato.

Rekeep S.p.A. è sottoposta a direzione e coordinamento di MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A..

Zola Predosa, 27 agosto 2026

Il Presidente

Claudio Levorato

Allegato I

Società del Gruppo

Società controllante

	Valuta	Sede sociale	Città
Rekeep S.p.A.	Euro	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)

Società controllate consolidate con il metodo integrale

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
Bologna Strade Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	54,37%	Euro
Catermed Sp. z.o.o.	ul. Ogrodowa 15A, 91-065	Łódź, Poland	100%	PLN
Cefalù Energia S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
C-Food Polska Sp. z.o.o.	ul. Ogrodowa 15A, 91-065	Łódź, Poland	100%	PLN
Consorzio Stabile CMF	Via Bolzano n. 59	Trento (TN)	99,57%	Euro
DUC Gestione Sede Unica Soc.cons.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	71%	Euro
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.	Üniversiteler Mahallesi, Bilkent Plaza, A3 Blok, n. 4	Çankaya - Ankara (Turchia)	51%	TRY
Ferraria Soc. cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	69%	Euro
H2H Cleaning S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
H2H Digital Solutions S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
H2H Document Solutions S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
H2H Facility Solutions S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
I.S.O.F. S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Infrastrutture Lombardia Servizi Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
ISOM Lavori Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,71%	Euro
ISOM Gestione Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	53%	Euro
IZAN+ Sp. z.o.o.	ul. Żabiniec n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN
JOL-MARK Sp. z.o.o.	ul. Portowa n. 16G, 44-100	Gliwice (Polonia)	100%	PLN
KANARIND Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,43%	Euro

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
Kolumna Transportu Sanitarnego Triomed Sp. z.o.o.	ul. Probostwo n 4	Lublin (Polonia)	100%	PLN
L'Aquila NextCity S.r.l.	Via Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	55,14%	Euro
LMC Sp. z o.o.	ul. Słomińskiego 17 lok. 47, 00-195	Varsavia (Polonia)	60%	PLN
LMC Sp. k.	ul. Słomińskiego 17 lok. 47, 00-195	Varsavia (Polonia)	60%	PLN
LMC Trans Sp. z o.o.	ul. Bartycka 175, 00-716	Varsavia (Polonia)	60%	PLN
Luxury Medical Care One Sp. z o.o.	ul. Bartycka 175, 00-716	Varsavia (Polonia)	60%	PLN
Medical Device S.r.l.	Via della Tecnica .52	Montevarchi (AR)	60%	Euro
MK Max Sp. z o.o.	ul. Bartycka 175, 00-716	Varsavia (Polonia)	60%	PLN
Monasterio Energia S.r.l.	Via dei Colatori, 12	Sesto Fiorentino (FI)	60%	Euro
Naprzód Catering Sp. z.o.o.	ul. Ogrodowa 15A, 91-065	Łódź, Poland	100%	PLN
Naprzód Hospital Sp. z.o.o.	ul. Ogrodowa 15A, 91-065	Łódź, Poland	100%	PLN
Naprzód Inwestycje Sp. z.o.o.	ul. Ogrodowa 15A, 91-065	Łódź, Poland	100%	PLN
Pose Service S.A.S.	Rue du Pré des Aulnes	Pontault-Combault - Parigi (Francia)	64,94%	Euro
Progetto Sintesi Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Rekeep Facilities Management LLC	Rasis Business Centre, Makani No, 18353 78040 - Al Barsha First	Dubai (Emirati Arabi Uniti)	100%	AED
Rekeep Facility S.A.S.	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi (Francia)	100%	Euro
Rekeep Facility Solutions Sp. z o.o.	ul. Ogrodowa 15A, 91-065	Łódź, Poland	100%	PLN
Rekeep France S.A.S.	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi (Francia)	100%	Euro
Rekeep Mobilites S.A.S.	11 bis Rue de Moscou	Parigi (Francia)	100%	Euro
Df Rekeep Polska S.A.	ul. Ogrodowa 15A, 91-065	Łódź, Poland	80%	PLN
Rekeep Portugal Lda	Estrada Nacional 107, n.º 3427, 2.º dto., 4455-495 Perafita,	Matosinhos, Portogallo	60%	Euro
Rekeep Santè S.A.S.	11 bis Rue de Moscou	Parigi (Francia)	100%	Euro
Rekeep Saudi CO Ltd	P.O Box 230888, K.S.A., 28th floor, Kingdom Tower	Riyadh (Arabia Saudita)	100%	SAR
Rekeep Service Sp. z o.o.	ul. Ogrodowa 15A, 91-065	Łódź, Poland	100%	PLN
Rekeep Superfood Sp. z.o.o.	ul. Ogrodowa 15A, 91-065	Łódź, Poland	100%	PLN
Rekeep Transport S.A.S.	4 place Louis Armand-Tour de l'Horloge	Parigi (Francia)	100%	Euro
Rekeep World S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
S.AN.GE S.c.a.r.l.	Viale Sarca 336 – Strada Privata Breda – Edificio 12	Milano	100%	Euro
San Gerardo Servizi Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Servizi Ospedalieri S.p.A.	Via Calvino 33	Ferrara	100%	Euro
Servizi Sanitari Sicilia Soc. Cons. a r.l.	Via Calvino 33	Ferrara	70%	Euro

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
Ster-med Sp. z.o.o.	ul. Plk. Stanislawa Dabka 16,30-372	Cracow (Polonia)	90%	PLN
Teckal S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Tecnopolo Energy Service S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	84%	Euro
Treviso GS4 Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	98,1%	Euro
U.Jet Romania Private Limited Company	str. Garii n. 10	Sighetu Marmatiei, Romania	100%	RON
U.Jet S.r.l.	Via San Francescuccio dè Mietitori n. 32	Bastia Umbra (PG)	60%	Euro

Joint ventures consolidate con il metodo del patrimonio netto

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
AMG S.r.l.	SS Laghi di Avigliana 48/a	frazione Roata Raffo Busca (CN)	50%	Euro

Società consolidate con il metodo del patrimonio netto

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Alisei S.r.l. in liquidazione	Via Cesari n. 68/1	Modena	100%	Euro
ARIENES Soc. Cons. a r.l.	Via Nubi di Magellano n. 30	Reggio Emilia	35%	Euro
BGP2 Soc. Cons. r.l.	Via Giovanni Papini n. 18	Bologna	41,17%	Euro
Centro Europa Ricerche S.r.l.	Via G. Zanardelli n. 34	Roma	21,38%	Euro
Consorzio Parma Strade Soc. Cons. a r.l.	Strada Manara n. 64/b	Parma	34,6%	Euro
Consorzio Sermagest Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Filippo Corridoni n. 23	Roma	60%	Euro
Energy Center TP Soc. Cons. a r.l.	Via della Cooperazione n. 16	Bologna	35%	Euro
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna	Via Altura n. 3	Bologna	21,08%	Euro
Gestione Servizi Taranto Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	47%	Euro
Gestione Strade Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Strada Manara n. 64/B	Parma	25%	Euro
Global Oltremare Soc. Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Global Vicenza Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Grandi n. 39	Concordia Sulla Secchia (MO)	41,25%	Euro
GR.A.AL. Soc. Cons. a. r.l.	Via Guelfa 76	Bologna	29,926%	Euro
Gymnasium Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	68%	Euro

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Corso Einaudi n. 18	Torino	24,75%	Euro
Jurood Professional Services Company Llc	Distretto Al Muruj – King Fahad Branch Rd	Riyadh (Arabia Saudita)	49%	SAR
Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Roma Multiservizi S.p.A. in liquidazione	Via Tiburtina n. 1072	Roma	45,47%	Euro
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	Via Emilia n. 65	Palermo (PA)	49%	Euro
San Martino 2000 Soc. Cons. a r.l.	Via al Molo Vecchio	Calata Gadda (GE)	40%	Euro
Servizi Brindisi Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52%	Euro
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	45%	Euro
Steril Piemonte S.r.l. in liquidazione	Corso Einaudi n. 18	Torino	25%	Euro
T.E.N.OV. Gestione Soc. Cons. a r.l.	Via di Gargalone n.25	Pisa (PI)	45%	Euro
Toscana Energia Nord Ovest (T.E.N.O.V.) S.r.l.	Via dei Colatori n.12	Sesto Fiorentino (FI)	45%	Euro

Allegato II

Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto

	%	Attività nette 31 dic 25	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 30 giu 26	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
Alisei S.r.l. in liquidazione	100%	(133)						(133)	0	(133)
A.M.G. S.r.l.	50%	2.643		(235)	55			2.463	2.463	
Arienes Soc. Cons. a r.l.	35%	18						18	18	
BGP 2 Soc. Cons. a r.l.	41,47%	62						62	62	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	21,38%	62						62	62	
Consorzio Parma Strade Soc. Cons. a r.l.	34,58%	18						18	18	
Consorzio Sermagest in liquidazione	60%	0						0	0	
Energy Center TP Soc. Cons. a r.l.	35%	4						4	4	
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna	21,08%	35						35	35	
Gestione Servizi Taranto Soc.Cons.a r.l.	47%	9						9	9	
Gestione Strade Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	25%	13						13	13	
Global Oltremare Soc.Cons. r.l. in liquidazione	60%	6						6	6	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	41,25%	4						4	4	
GR.A.AL Soc. Cons. a r.l.	29,93%	3						3	3	
Gymnasium soc. Cons. a r.l. in liquidazione	68%	7						7	7	
IPP S.r.l.	24,75%	792			(75)			717	717	
Jurood Professional Services Company Llc	49%	0	57					57	57	

	%	Attività nette 31 dic 25	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 30 giu 26	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
Legnago 2001 Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	50%	5	(5)					0	0	
Newco DUC Bologna S.p.A.	2%	311	(694)		321		62	0	0	
Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60%	6						6	6	
ROMA Multiservizi S.p.A. in liquidazione	45,47%	1.295					0	1.295	1.295	
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	40%	4						4	4	
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	49%	5						5	5	
Servizi Brindisi Soc. Cons. a r.l.	52%	5						5	5	
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	45%	5						5	5	
Steril Piemonte S.r.l.	25%	303		(51)	14			265	265	
T.E.N.OV. Gestione Soc. Cons. a r.l.	45%	5						5	5	
Toscana Energia Nord Ovest (T.E.N.O.V.) S.r.l.	45%	478	450		15			943	943	
Valore netto contabile		**5.963**	**(192)**	**(287)**	**330**	**0**	**62**	**5.877**	**6.010**	**(133)**

Allegato III

Rapporti con parti correlate

Società controllanti

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
MSC S.p.A.	30-giu-25	20	1.325		53	31-dic-25	79	11.362	4.232	8.681
	30-giu-26	29	931		45	30-giu-26	111	17.331	4.842	14.715

Società collegate e joint-venture

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Alisei s.r.l. in liquidazione	30-giu-25					31-dic-25	3			1
	30-giu-26					30-giu-26	3			1
AMG S.r.l.	30-giu-25		446			31-dic-25			1.360	
	30-giu-26		439			30-giu-26			1.554	
ARIENES Soc.Cons. a r.l.	30-giu-25	9.796	8.997			31-dic-25	29.246		26.170	
	30-giu-26	10.696	10.529			30-giu-26	23.687		21.560	
Bologna Gestione Patrimonio 2 Soc.Cons. a r.l.	30-giu-25					31-dic-25			24	
	30-giu-26		327			30-giu-26			495	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	30-giu-25					31-dic-25				
	30-giu-26					30-giu-26				
Consorzio Parma Strade Soc. Cons. a r.l.	30-giu-25					31-dic-25	1.399		1.321	
	30-giu-26	953	919			30-giu-26	942		889	
Consorzio Sermagest Soc.Cons.a r.l in liquidazione	30-giu-25					31-dic-25				
	30-giu-26					30-giu-26				
Energy Service TP Soc. Cons. a r.l.	30-giu-25		35			31-dic-25			274	
	30-giu-26		245			30-giu-26			213	
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna	30-giu-25					31-dic-25				
	30-giu-26					30-giu-26				
	30-giu-25	2.667	2.388			31-dic-25	6.907	78	5.553	

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Gestione Servizi Taranto Soc.Cons.a r.l.	30-giu-26	2.720	2.322			30-giu-26	5.830	76	5.092	
Gestione Strade soc.cons.r.l. in liquidazione	30-giu-25	20	254			31-dic-25	19	63	132	
	30-giu-26	14	13			30-giu-26	36	63	76	
Global Oltremare Soc.Cons.a r.l in liquidazione	30-giu-25		3			31-dic-25			118	
	30-giu-26		3			30-giu-26			121	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	30-giu-25					31-dic-25		10	17	
	30-giu-26					30-giu-26		10	17	
GR.A.AL. Soc. Cons. a. r.l.	30-giu-25					31-dic-25	15			
	30-giu-26					30-giu-26				
Gymnasium Soc. cons. a r.l in liquidazione	30-giu-25					31-dic-25	1	8	21	
	30-giu-26					30-giu-26	1	8	21	
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l. (IVES) in liquidazione	30-giu-25	55	53			31-dic-25				
	30-giu-26					30-giu-26				
IPP S.r.l.	30-giu-25		148			31-dic-25		36	264	
	30-giu-26		161			30-giu-26	1	35	379	
Jurood Professional Services Company Llc	30-giu-25					31-dic-25				
	30-giu-26					30-giu-26				
Legnago 2001 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	30-giu-25		1			31-dic-25	37			5
	30-giu-26					30-giu-26				
MCF Servizi integrati Soc. cons. a r.l. in liquidazione	30-giu-25					31-dic-25				
	30-giu-26					30-giu-26				
Newco DUC Bologna S.p.A	30-giu-25	126	19			31-dic-25	3.821	1.061	78	(6)
	30-giu-26	121	19			30-giu-26	3.420	30	145	
Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	30-giu-25		2			31-dic-25	75		19	
	30-giu-26		5			30-giu-26	75		24	
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation	30-giu-25					31-dic-25				
	30-giu-26					30-giu-26				
Roma Multiservizi S.p.A. in liquidazione	30-giu-25	10	14			31-dic-25	724		127	
	30-giu-26	5	(27)			30-giu-26			2	
	30-giu-25	714	997			31-dic-25	349		1.578	

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
San Martino 2000 Soc.Cons. r.l.	30-giu-26	702	937			30-giu-26	150		1.542	
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	30-giu-25	31	2.236	23		31-dic-25	253	1.006	4.253	
	30-giu-26	31	2.356	22		30-giu-26	294	1.028	4.150	
Servizi Brindisi Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	30-giu-25		2			31-dic-25	264	6	(131)	
	30-giu-26					30-giu-26	264	6	(131)	
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	30-giu-25					31-dic-25	1.039		100	
	30-giu-26					30-giu-26	1.039		100	
Steril Piemonte S.r.l. in liquidazione	30-giu-25					31-dic-25				230
	30-giu-26					30-giu-26		51		230
Toscana Energia Nord Ovest (T.E.N.O.V.) S.r.l.	30-giu-25	4.072	46			31-dic-25	3.490		50	315
	30-giu-26	3.891	54			30-giu-26	3.889	25	83	465
T.E.N.OV. Gestione Soc. Cons. a r.l.	30-giu-25					31-dic-25			8	
	30-giu-26	242				30-giu-26	265		10	

Società controllate da MSC S.p.A.

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Cerpac S.r.l. in liquidazione (in liquidazione)	30-giu-25					31-dic-25	1			
	30-giu-26					30-giu-26	1			
Nugareto Società Agricola Vinicola S.r.l.	30-giu-25					31-dic-25	1	6	59	
	30-giu-26	1				30-giu-26	4	6		
Sacoa S.r.l.	30-giu-25		8			31-dic-25			36	
	30-giu-26					30-giu-26			10	
Segesta servizi per l'Ambiente S.r.l. in liquidazione	30-giu-25					31-dic-25	1			
	30-giu-26					30-giu-26	1			

Società collegate a MSC S.p.A. o ad altre società del Gruppo

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Bologna Service Consulting STP Srl	30-giu-25		26			31-dic-25			62	
	30-giu-26		42			30-giu-26			49	
Consorzio Karabak Soc. Cooperativa	30-giu-25	46				31-dic-25	25		1	
	30-giu-26	46				30-giu-26	23		1	
Consorzio Karabak Due Società Cooperativa	30-giu-25	2				31-dic-25	1			
	30-giu-26	6				30-giu-26	6			
Consorzio Karabak Quattro Società Cooperativa	30-giu-25					31-dic-25				
	30-giu-26					30-giu-26				
Consorzio Karabak Cinque Società Cooperativa	30-giu-25					31-dic-25				
	30-giu-26					30-giu-26				
Consorzio Karabak Sei Società Cooperativa	30-giu-25					31-dic-25				
	30-giu-26					30-giu-26				
Puglia Multi Servizi S.r.l. in liquidazione	30-giu-25					31-dic-25				
	30-giu-26					30-giu-26				
Sacoa Servizi Telematici S.r.l.	30-giu-25		6			31-dic-25			88	
	30-giu-26		8			30-giu-26			9	

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
TOTALE GENERALE	**30-giu-25**	**17.559**	**17.006**	**23**	**53**	**31-dic-25**	**47.750**	**13.636**	**45.814**	**9.226**
	30-giu-26	**19.457**	**19.283**	**22**	**45**	**30-giu-26**	**40.042**	**18.669**	**41.253**	**15.411**

Allegato IV

Riconciliazione tra le voci del rendiconto finanziario riclassificato e le voci dello schema legale

Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno

	2026	2025 RIESPOSTO
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio esercizio	**34.661**	**35.427**
Flusso di cassa della gestione reddituale:	**19.034**	**17.762**
Utile ante imposte	(4.027)	6.623
Utile (perdita) delle attività operative cessate	1.987	422
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di partecipazioni	(4.842)	0
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività	22.242	22.965
Accantonamenti (riversamenti) fondi	542	(8.222)
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi	(140)	939
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati	(364)	(883)
Oneri (proventi) finanziari del periodo	29.801	33.240
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo	(25.607)	(28.779)
Imposte pagate nel periodo	1.458	(3.732)
Riclassifiche:		
Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di periodo	*(4.871)*	*(4.388)*
Flusso di cassa delle attività discontinuate da includersi nelle variazioni delle Attività discontinue	*4.842*	*(422)*
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR:	**(3.460)**	**(2.650)**
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi	*(823)*	*(669)*
Utilizzo dei fondi rischi ed oneri	*(2.638)*	*(1.981)*
VARIAZIONE DEL CCON:	**2.879**	**(45.940)**
Decremento (incremento) delle rimanenze	1.105	729
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(19.049)	(32.138)

	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno			
Variazione dei debiti commerciali	20.824		(14.531)	
CAPEX INDUSTRIALI E FINANZIARIE:		**(16.620)**		**(16.012)**
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	(1.254)		(1.542)	
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	(17.488)		(16.078)	
Vendite di immobilizzazioni materiali	752		1.224	
(Acquisizioni nette di partecipazioni)	(1.093)		(17)	
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi	573		762	
Effetti finanziari aggregazioni di imprese	(5.719)		0	
Attività discontinue	10.348		0	
Riclassifiche:				
Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine	*117*		*(783)*	
Flusso di cassa delle attività discontinuate da includersi nelle variazioni delle Attività discontinue	*(2.855)*		*422*	
VARIAZIONE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE:		**23.977**		**15.522**
Variazione del debito per leasing	(3.455)		(1.084)	
Acquisizione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine			360.000	
(Rimborso) di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	(1.900)		(371.642)	
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	21.733		15.747	
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	(12.508)		2.507	
Riclassifiche:				
Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di esercizio	*4.871*		*4.388*	
Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine	*(117)*		*783*	
Elementi non monetari su acquisizioni nette di immobilizzazioni	*3.694*		*4.822*	
Debiti per acquisto partecipazioni e aggregazioni aziendali	*11.517*		*0*	
Distribuzione di riserve e altre variazioni di PN	*142*		*0*	
ALTRE VARIAZIONI:		**(12.686)**		**36.539**
Decremento (incremento) delle altre attività operative	(17.654)		35.230	
Variazione delle altre passività operative	20.838		7.728	
Dividendi distribuiti	(228)		(146)	
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate	6		(32)	

	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno	
Differenze da conversione bilanci in valuta estera	(295)	(1.419)
Riclassifiche:		
Elementi non monetari su acquisizioni nette di immobilizzazioni	*(3.694)*	*(4.822)*
Distribuzione di riserve e altre variazioni di PN	*(11.659)*	*0*
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	**47.786**	**40.649**



rekeep.com

